



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 14 marzo 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea	Pag. 1
- Altri annunci commerciali	» 31

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami	» 44
- Ammortamenti	» 45
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 47
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 49

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta	» 49
- Bandi di gara	» 49

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 72
- Consigli notarili	» 77

Rettifiche	» 77
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 77
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDEURAM VITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1160/84
 Codice fiscale n. 00362310104
 Partita I.V.A. n. 00856391008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Fideuram Vita S.p.a. in via E.Q. Visconti n. 80 per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli dello statuto sociale: 19 (nuova disciplina del Collegio sindacale), 8 e 15 (facoltà di convocazione dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione da parte di almeno due sindaci) e 17 (periodicità di relazione da parte degli amministratori al Collegio sindacale).

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 8 marzo 2000

L'amministratore delegato:
dott. Achille Perlino

S-3702 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.**Iniziative Turistiche ed Immobiliari**

Sede legale in Roma, via L. Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 72.932.980.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5926/82
 Codice fiscale n. 05711140581
 Partita I.V.A. n. 01436061004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Panunzi

S-3697 (A pagamento).

S.A.P.O. - S.p.a.**Società Alberghiera Porto D'Orra**

Sede legale in Roma, via Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 50184/96
 Codice fiscale n. 01304700790
 Partita I.V.A. n. 05042061001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via L. Bissolati n. 76 per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge presso le casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Costa

S-3698 (A pagamento).

TORRE D'OTRANTO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via L. Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8169/90
 Codice fiscale n. 00153350756
 Partita I.V.A. n. 03884791009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Costa

S-3699 (A pagamento).

COSTA DI SIMERI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Leonida Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8691/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04803211004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana o altro Istituto di credito.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Mondì

S-3700 (A pagamento).

COSTA DI SIBARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Leonida Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8547/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04803201005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse della società.

Roma, 8 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: geom. Maurizio Berrettoni

S-3701 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO PER METAPONTO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via L. Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 36.655.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 30016/98
 Codice fiscale n. 00360160774
 Partita I.V.A. n. 05432131000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Bissolati n. 76 per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Panunzi

S-3703 (A pagamento).

IKEA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), Strada Provinciale 208 n. 3
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 159040/98
 R.E.A. di Milano n. 1562374
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02787510961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi, in Milano, via S. Andrea 10/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione della denominazione sociale. Deliberazioni relative.

Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, ovvero casse sociali.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianni Forlani

S-3709 (A pagamento).

BNL PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via San Basilio n. 48
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3152/95
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 812772
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04873861001

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 12, in Roma, presso l'ufficio di presidenza in via Vittorio Veneto n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento per il triennio 2000/2002 dell'incarico di certificazione del bilancio annuale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Angiolo Trequattrini.

S-3721 (A pagamento).

FINOIL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Milano
 Reg. 357737 - vol. 8731 - fasc. 37

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla, via Carlo Navone 3B (GE) per il 31 marzo 2000, alle ore 11, (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 2000, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1999 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; delibere correlate;
3. Presentazione bilancio consolidato al 30 settembre 1999 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale;
4. Ratifica della cooptazione di un consigliere.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige, Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova.

Busalla, 6 marzo 2000

Il presidente: Carlo Felice Perasso.

S-3724 (A pagamento).

DEUTRA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria è straordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (CE), via Carlo Navone n. 3B, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 12, (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 2000, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
 2. Bilancio al 31 dicembre 1999 costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa; delibere correlate;
 3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002.

Parte straordinaria:

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, sedi di Genova; Banca Popolare di Sesto San Giovanni, sede di Sesto San Giovanni (MI).

Busalla, 7 Marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Profumo

S-3725 (A pagamento).

SNAMPROGETTI BIOTECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI)

Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 240906/1999 del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11, in San Donato Milanese (MI), viale De Gasperi n. 16, presso la sede della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 31 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale o presso la Cassa di Risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente/amministratore delegato: Enrico Bardone

S-3726 (A pagamento).

VILLANI - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Zanasi n. 24

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 10606 - R.E.A. n. 183929

Codice fiscale n. 00772580361

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione in data 28 aprile 2000, alle ore 11, presso la sede della società ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 14 giugno 2000, alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile (legge chiusa al 31 dicembre 1999);
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Enzo Villani

S-3727 (A pagamento).

PORTO DI LAVAGNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo) interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 12912750150.

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, in data 14 ottobre 1999, al n. 217794/1999

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici del presidente dott. Marcello Gentile in Milano, via Borgogna n. 2, per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo il giorno 4 aprile 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 1 miliardo a L. 10 miliardi;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano, viale Monza n. 305.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza stessa presso la sede sociale o presso la incaricata Banca Popolare Commercio e Industria, sede centrale, via della Moscova n. 33, Milano.

Milano, 2 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Marcello Gentile

S-3728 (A pagamento).

ITAINVEST SICILIA - S.p.a.

Sede di Palermo, via F. Crispi n. 274

Capitale sociale L. 74.588.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo - Registro delle società n. 39055

Codice fiscale n. 02430860755

Partita I.V.A. n. 04006820825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la Itainvest S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile l'azionista potrà depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente: dott. Dario Cossutta.

S-3729 (A pagamento).

SNAMPROGETTISUD - S.p.a.

Sede in Vibo Valentia (VV)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vibo Valentia n. 1601*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 aprile 2000, alle ore 11, in S. Donato Milanese (MI), viale De Gasperi n. 16, presso gli uffici della Snamprogetti S.p.a., in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione nel numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
3. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso degli amministratori;
5. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
6. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale, presso la Cassa di Risparmio P.P.L.L. o presso la Banca Nazionale del Lavoro nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Profeta

S-3730 (A pagamento).

FILATURA DI POLLONE - S.p.a.

Sede in Pollone (BI), via A. Botto n. 29

Capitale sociale L. 10.650.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3846 registro delle imprese C.C.I.A.A. di Biella*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala convegni della Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli in Biella, via Carso n. 15, in prima convocazione alle ore 15 del giorno 14 aprile 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari depositari.

La documentazione prevista dall'art. 2429 del Codice civile, comma 3, resterà depositata presso la sede sociale durante i quindici giorni precedenti l'assemblea affinché i soci possano prendere visione; nello stesso periodo le relazioni degli amministratori su tutti i punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

I soci potranno richiederne copia (a proprie spese).

Pollone, 4 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Maffeo

S-3731 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA
TENUTA DI CA' TRON - S.p.a.**Sede in Ca' Tron di Roncate (TV), via Boschi n. 8
Capitale sociale L. 785.000.000

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Treviso n. 3929

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'USL n. 9, Borgo Cavalli, Treviso, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 4 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale e proposta adozione nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o Cassamarca di Treviso.

2 marzo 2000

L'incaricato: dott. Renato Zorzi.

S-3733 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74

Registro società Tribunale di Brescia n. 25282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti di Bipop-Carire, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno venerdì 14 aprile 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 15 aprile 2000, alla stessa ora, presso il Palatense in Brescia, via Zizola n. 91, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale, tramite imputazione di riserve, al servizio dell'incremento del valore nominale delle azioni, in relazione al contestuale frazionamento dello stesso. Ridenominazione in euro del capitale sociale. Modifiche statutarie conseguenti;
2. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di azioni ex art. 2443 del Codice civile e/o di obbligazioni convertibili in azioni ex art. 2420-ter del Codice civile. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifica all'art. 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Adeguamento dei corrispettivi della società di revisione;
3. Modifica degli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del gettone di presenza spettante ai membri dei comitati di gestione e del Collegio sindacale;
5. Modifica dell'emolumento spettante ai membri del Collegio sindacale;
6. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
7. Nomina di un amministratore in sostituzione di amministratore dimissionario.

Deposito dei titoli a termini di legge e rilascio dei biglietti assembleari presso il nostro istituto o la cassa incaricata Monte Titoli S.p.a., Milano.

Si rammenta ai possessori di azioni non concentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione concentrata entro i termini e alle condizioni sopra indicati.

La relazione del Consiglio di amministrazione e la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Banca Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Brescia, 13 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Franceschetti

S-3735 (A pagamento).

VAMAS - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Molino d'Egola,
via S. Giovanni Battista n. 49
Capitale sociale L. 510.000.000
Tribunale di Pisa n. 4786 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile 2000, alle ore 11,30, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 28 aprile 2000 stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1999; relazioni organi sociali; varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Vamas S.p.a.
Il presidente: Ivano Vagnoli

S-3732 (A pagamento).

EXOL - S.p.a.

Sede in Roma, via XXIV Maggio n. 46
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 197632/1998

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso la sede amministrativa, viale Regina Elena n. 20, per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2000 agli stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni sindaci effettivi e relativa sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa.

Cagliari, 6 marzo 2000

Exol S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Nicola Caruso

S-3736 (A pagamento).

GECOMECCANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in viale Scala Greca n. 406
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa - Registro società n. 2007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 7 aprile 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il 14 aprile 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti ex art. 2364 del Codice civile. Approvazione bilancio 1999.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sicilia.

6 marzo 2000

p. Gecomecanica S.p.a.
Il liquidatore: dott. Mariano Frangipane

S-3737 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Roma n. 950/31
Codice fiscale n. 00050540384

Avviso di convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/B, giovedì 27 aprile 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Proposta per il conferimento di incarichi alla Arthur Andersen S.p.a., a norma del decreto legislativo 58/1998, per gli esercizi contabili 2000, 2001 e 2002;
5. Fissazione del compenso da assegnare al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata a norma della deliberazione Consob n. 11678 del 23 dicembre 1998.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente-amministratore delegato:
Cesare Marchetti

S-3738 (A pagamento).

PROTEC PORDENONESE - S.p.a.

Sede in San Quirino (PN), via Maniago n. 8
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3041 registro delle imprese di Pordenone
 Partita I.V.A. n. 00189710932

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 31 marzo 2000, negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifica degli artt. 2, 4, 5, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 16 e 20 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Quirino, 3 marzo 2000

L'amministratore delegato: Andrea Enrico Pegoraro.

S-3739 (A pagamento).

GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 21
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese sez. ordinaria al n. 220085
 Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1145666
 Codice fiscale n. 00545470189
 Partita I.V.A. n. 06666600157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in via Pontaccio n. 8, Milano, per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; Delibere conseguenti; presentazione del bilancio consolidato.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica della società al 28 febbraio 2000 e della relazione degli amministratori;
2. Assunzione eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile; Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Aumento capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., Lussemburgo, ai sensi di legge e dello statuto.

Milano 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Gian Franco Ferré

S-3740 (A pagamento).

E.B.I. - G.P.A. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 29/bis
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 119022/1999 - R.E.A. n. 921501

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via A. Avogadro n. 16, presso lo studio del notaio Migliardi, alle ore 12 del giorno 6 aprile 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo mediante conferimento da parte dei soci di rami aziendali;
2. Determinazione dell'importo dell'aumento e del relativo sovrapprezzo; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Guglielmo

S-3741 (A pagamento).

PCIB EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vicenza n. 5/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2488/93, Tribunale di Roma - R.E.A. n. 768505
 Codice fiscale n. 04462921000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza San Saba n. 3, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11,15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative.

Parte straordinaria:

Nomina di un liquidatore.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 29 febbraio 2000

L'amministratore unico: David Remigio.

S-3742 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
 Capitale sociale L. 88.875.312.500 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 13708
 Codice fiscale n. 00327740379

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 16, in prima convocazione, presso lo stabilimento Cisa 1 in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340, ed occorrendo, per il giorno 17 aprile 2000, in seconda convocazione, alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale ed amministrativa della società e conseguenti modifiche statutarie.

La documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Modena, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del lav. Oscar Zannoni

S-3745 (A pagamento).

EXPRESS PADALA (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 771336/1996, Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1502327 - U.I.C. n. 29352
Codice fiscale n. 11871460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10,45, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative.

Parte straordinaria:

1. Deliberare relative alla copertura delle perdite e successiva ricostituzione del capitale sociale;
2. Istituzione di sedi secondarie a Madrid ed Atene e nomina dei preposti; Modifica dell'art. 2 dello statuto.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 1° marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gabriele Bernascone

S-3743 (A pagamento).

LONG DISTANCE INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via della Fortezza n. 6
Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carlucci, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 2000, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico:
Louis Victor Ralph Laville

S-3744 (A pagamento).

ITALSOCOTEC - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Molise n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 473/88
Codice fiscale n. 08202940584
Partita I.V.A. n. 01988031009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2000, alle ore 12 in seconda convocazione presso gli uffici della Intecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio sociale per gli anni 2000/2001/2002.

Parte straordinaria:

Cambiamento sede legale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi e nei termini di legge, abbiano depositato le proprie azioni presso gli uffici della società siti in Roma, piazza F. De Lucia n. 37.

Roma, 8 marzo 2000

Italsocotec S.p.a.
Il presidente: dot. Pierluigi Malesani

S-3752 (A pagamento).

BIC LAZIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dei Parioli n. 39/B
Capitale sociale L. 1.439 milioni interamente versato
Tribunale di Roma n. 6982/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici di viale dei Parioli n. 40, per il giorno 10 aprile 2000, alle ore 20, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 16, presso la sede legale in viale dei Parioli n. 39/B per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Presa d'atto delle risultanze della deliberazione di aumento di capitale e conversione del capitale in Euro;
2. Trasferimento della sede legale in viale dei Parioli n. 39/B a viale dei Parioli n. 40.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Compenso al presidente, al vice presidente, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo;
5. Componenti del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso gli uffici in viale dei Parioli n. 40, almeno cinque giorni prima della adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Gianni

S-3760 (A pagamento).

BANCOPOSTA FONDI - S.p.a. SGR

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175

Capitale sociale € 2.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822531009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci di Bancoposta Fondi S.p.a. SGR è convocata per il giorno 4 del mese di aprile 2000 alle ore 10 in Roma, nella sala riunioni della presidenza di Poste Italiane S.p.a. in viale Europa n. 190, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 5 aprile stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio della società, chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione alla stessa data;
2. Nuova composizione organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Enzo Cardì

S-3758 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA
RISCOSSIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Mantova, corso V. Emanuele n. 30

Capitale sociale L. 2.998.670.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 14385 del Tribunale di Mantova

R.E.A. di Mantova n. 167169

Codice fiscale n. 01566660203

I soci di Banca Agricola Mantovana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 30 marzo 2000, alle ore 8,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000, alle ore 18,30, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele n. 30 in Mantova, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2000, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e successiva ridenominazione in Euro, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 6 marzo 2000

Il presidente: prof. avv. Roberto Gianolio.

S-3763 (A pagamento).

PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, corso V. Emanuele n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 14382

R.E.A. n. 166939

Codice fiscale n. 01566650204

I soci di Padana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 30 marzo 2000, alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000, alle ore 16,30, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele n. 30 in Mantova, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2000, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, previo assorbimento delle perdite pregresse.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.p.a. e della Banca Monte Parma S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 6 marzo 2000

Il presidente: prof. avv. Roberto Gianolio.

S-3764 (A pagamento).

EULER-SIAC - S.p.a.**Società Italiana Assicurazione Crediti**

Sede sociale in Roma, via Raffaello Matarazzo n. 19

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro delle imprese n. 651/27 del Tribunale di Roma

R.E.A. n. 42901

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 aprile 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Raffaello Matarazzo n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2000, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione della società di revisione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione della società di revisione e relazione del Collegio sindacale;
3. Incarico alla società di revisione;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Euler-Siac S.p.a.

Il presidente: Giorgio Pettinelli

S-3762 (A pagamento).

PADANA FACTORING - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario**Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6*

Sede sociale in Mantova, via G. Arrivabene n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 10027

R.E.A. n. 153798

Codice fiscale n. 0136238 0204

I soci della Padana Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 aprile 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2000, sempre alle ore 11, presso la sede sociale della Padana Factoring S.p.a. a Mantova, via Giovanni Arrivabene n. 2, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1999, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore per il biennio 2000/2001;
3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2000, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio;
4. Estensione agli amministratori ed ai sindaci della tutela stabilita dai contratti collettivi di categoria per i dirigenti di banca, in caso di responsabilità per atti compiuti nello svolgimento delle loro funzioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Remo Redeghieri

S-3765 (A pagamento).

ALTINIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 35874 - C.C.I.A.A. n. 211953

Codice fiscale n. 02497080271

Partita I.V.A. n. 02433010262

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 9,30 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 2000, alle ore 9,30 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1999; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Santoro Bisio

S-3766 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.**Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87

C.C.I.A.A. di Roma al n. 633720

U.I.C. n. 3640

Codice fiscale n. 07877410584

Partita I.V.A. n. 01895521001

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale in Roma, via dei Della Biota n. 39, per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 aprile 2000, alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni di corredo;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 8 marzo 2000

L'amministratore unico: Francesca Bartoli.

S-3769 (A pagamento).

SICOM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 168246

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895260152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 11,30 presso la sede della società in Legnano, piazza Monumento n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 aprile 2000, stessi ora e luogo.

6 marzo 2000

Il liquidatore: Giancarlo Scalmana.

S-3771 (A pagamento).

ABB FLEXIBLE AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 30745/1999

Codice fiscale n. 00468670013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 9,30, in Sesto San Giovanni, viale Edison n. 50, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato dell'assemblea.

Milano, 7 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Karl Thorolf Damén

S-3772 (A pagamento).

ABB ENERGY AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 134103/1999

Codice fiscale n. 01725990168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 14, in Sesto San Giovanni, viale Edison n. 50, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato dell'assemblea.

Milano, 7 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Karl Thorolf Damén

S-3773 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

Sede in Roma, viale Liegi n. 44

Tel. 06/8549416

Convocazione di assemblea

I consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 11, in Roma, viale Liegi n. 62, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

A ciascun consorziato verrà inviato, con lettera raccomandata, il biglietto di ammissione all'assemblea con la indicazione del numero dei voti spettanti.

Ogni consorziato avente diritto ad intervenire alla assemblea può farsi rappresentare con regolare mandato espresso anche sul biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Galgani

S-3775 (A pagamento).

SOC. COOP. EDIL NAZARIO SAURO

Roma, via Nazario Sauro n. 16

Codice Fiscale n. 80114810585

Paruta I.V.A. n. 02125161006

È convocata per il giorno 11 aprile 2000, ore 23,30 ed in seconda convocazione per il 12 aprile 2000, ore 16,30, presso la sala cinema del Ministero Difesa-Marina l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999, conto economico e nota integrativa;
3. Ratifica nomina di un consigliere;
4. Programmi edilizi;
5. Autorizzazione alla trasformazione della cooperativa da proprietà indivisa a proprietà individuale per gli alloggi che hanno usufruito dei contributi di cui alla legge 492/1975 (legge 136/1999).

Il presidente ammiraglio di squadra (s): Vincenzo Ascoli.

S-3777 (A pagamento).

FINSIDER - p.a.
Società Finanziaria Siderurgica
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
 Capitale sociale L. 2.586.465.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, registro società 213/37
 Codice fiscale n. 00409940582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso l'I.R.L. - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a., in via V. Veneto n. 89, per il 3 aprile 2000, ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 maggio 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e connesse relazioni;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000-2001 e 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Sanpaolo IML - Banco Ambrosiano Veneto - Banca Toscana - Cassa di Risparmio di Trieste Banca - Banca CRT - Banca Finnat Euramerica.

All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di istituti autorizzati. Gli azionisti in possesso di azioni raggruppabili potranno chiedere il biglietto di ammissione alla società emittente, tramite l'istituto di credito presso il quale le vecchie azioni vengono presentate per la sostituzione.

Società Finanziaria Siderurgica Finsider p.a.
 (in liquidazione)

Il liquidatore unico: avv. Giuseppe Rubino

S-3779 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Vaninetti n. 27
 Capitale sociale L. 22.840.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 12, presso gli uffici della società in Milano, via Gonin n. 55 in prima convocazione ed il giorno 31 marzo, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società immobiliare Gonin 53 S.p.a. nella società Atos S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni.

Milano, 29 febbraio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Corrado Cassinis

S-3781 (A pagamento).

ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Castro Pretorio n. 82
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle società Tribunale di Roma n. 545213/1996
 Codice fiscale n. 01228830582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Frosinone, via Marco Tullio Cicerone n. 10 per il giorno 7 aprile 2000, alle ore 20, in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 8 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Frosinone, 8 marzo 2000

L'amministratore unico: Augusto Zeppieri.

S-3782 (A pagamento).

PERFO SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 1313/c
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Inc - Il Nuovo Castoro S.p.a. in piazza della Marina n. 1, Roma, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 2.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Perfo Services S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianfranco Giugni

S-3784 (A pagamento).

MA.CO.FER - S.p.a.

Sede in Pegognaga (MN), via Provinciale Est n. 52
 Capitale sociale 630.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Mantova ai n. 5100
 Società, 5850 Vol.
 R.E.A. di Mantova n. 126266

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la saletta riunioni della Cassa Risparmio di Carpi S.p.a., posta in piazza Vittorio Veneto n. 8/B, Pegognaga (MN) per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative alla destinazione dell'utile d'esercizio ed eventualmente del fondo riserva facoltativa;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2000 - 2001 - 2002 - e determinazione dei relativi compensi;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1475 e dell'art. 10 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Carra

S-3788 (A pagamento).

KUONI GASTALDI TOURS - S.p.a.

Genova, Mura di S. Chiara n. 1

Capitale sociale L. 2.210.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 36070

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02255740108

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 19 aprile 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società, in Genova, Mura di S. Chiara n. 1, ed in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Integrazione dell'oggetto sociale;

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Commerciale Italiana.

Genova, 13 marzo 2000

L'amministratore delegato: Ermanno Fici.

S-3789 (A pagamento).

BERERA SUD - S.p.a.

Bari, via Bruno Buozzi n. 84

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bari n. 4814

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261180723

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Negri Commercialisti Associati in Lecco (LC), via Azzone Visconti n. 56, per il giorno 17 aprile 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

L'amministratore unico: ing. Bruno Berera.

S-3790 (A pagamento).

S.I.T.A.B. - S.p.a.**Società Industrie Tessili Arredamento Bulciago**

Sede in Bulciago, via Statale Brianza n. 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000.

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 694

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209090133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bulciago, via Statale Brianza n. 40, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 aprile 2000, alle ore 7, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma o surroga del Consiglio di amministrazione;

2. Conferma o surroga del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bulciago 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferruccio Cazzaniga

S-3792 (A pagamento).

POLIMEX - S.p.a.

Sede in Torino, corso Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 8.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2271/92 registro società

Codice fiscale n. 02015790286

Partita I.V.A. n. 06352320011

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10, in Longarone, via Alemagna 29 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti in ordine dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Diverse ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Bo Ljungberg.

S-3795 (A pagamento).

GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.

Sede Sociale in Verona, via Anfiteatro n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 50798
 Partita I.V.A. n. 02883660231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione, in Verona, piazza Nogara n. 2 presso la sede della Banca Popolare di Verona bsgsp e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e conseguente delibera sulla destinazione dell'utile di esercizio;
2. varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Di Maio.

S-3796 (A pagamento).

GEFIN - S.p.a.

Milano, piazza Armando Diaz n. 7
 Capitale sociale L. 3.010.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 145979/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 12, presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via A. Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della data di chiusura degli esercizi sociali e del termine di durata della società.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge.

Milano, 6 marzo 2000

L'amministratore unico: dott. Francesco Lenoci.

S-3797 (A pagamento).

CENTRAL PARKING - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale sociale versato L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese di Bolzano n. 12507
 Partita I.V.A. n. 01216570216

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della ditta Electronia, via Portici n. 1, in Bolzano, per il giorno 2 aprile 2000, ad ore 11, in prima convocazione, e per il 3 aprile 2000, ad ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Compenso amministratori;
3. Causa alla provincia autonoma di Bolzano per danni e perdita di ricavi;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Roland Buratti.

S-3798 (A pagamento).

S.A.T.I. - S.p.a.

Crespellano (BO), via 2 agosto 1980 n. 5/a
 Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. B021234
 R.E.A. 221513 - M. B0007782
 Codice fiscale n. 00586020372
 Partita I.V.A. n. 00517181202

Convocazione di assemblea

A tutti i soci loro indirizzi.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Crespellano, via 2 Agosto 1980 n. 5/a, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 17,30, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni da parte del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali;

Possano partecipare all'assemblea i soci che comproveranno il possesso delle azioni mediante deposito presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data prevista nell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rambaldi Roberto

S-3799 (A pagamento).

INTECS SISTEMI - S.p.a.

Sede in Pisa, via Gereschi nn. 32/34
 Capitale sociale L. 3.400.000.000
 di cui versato L. 1.850.612.000
 Registro imprese di Pisa n. 8228
 Codice fiscale n. 00833630502

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dr. Giovanni Giuliani in Roma, via A. Bertolini n. 10, in prima convocazione il giorno 30 marzo 2000, alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 31 marzo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2000; osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta aumento capitale sociale fino a L. 6.000.000.000;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Roma, 7 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Micanighi

S-3801 (A pagamento).

TRE ESSE FINANZIARIA - S.p.a.Sede legale in Roma, via Cineto Romano n. 55/A
Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 698/59
Codice fiscale n. 00426920583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso lo studio del notaio Fasani in via Domenico Alberto Azuni n. 9 per il giorno 5 aprile 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Aumento di capitale della società a L. 1.600.000.000 con l'emissione di n. 7.800 azioni al valore nominale di L. 100.000 ciascuna;
4. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato 5 giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la nostra sede di via Cineto Romano n. 55/A, 00156 Roma o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Roma Tuscolana, via dell'Aeroporto 14/16, 00175 Roma.

L'amministratore unico: ing. Alberto Tosi.

S-3800 (A pagamento).

GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.Sede in Domegge di Cadore (BL), frazione Vallesella,
via dell'Occhiale n. 11Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1065
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193820255*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 1999 del Gruppo Fedon.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale. I titolari delle azioni, che sono oggetto della circolazione sul secondo mercato della Borsa di Parigi, dovranno sempre nello stesso termine, depositare allo sportello della Banca Worms, servizio titoli, i place des Degrés, 92059 Paris La Défense, un certificato della banca, istituto finanziario o agente di cambio depositario delle azioni, che attesti l'immobilità delle loro azioni fino alla data dell'assemblea.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Il presidente: dott. Callisto Fedon.

S-3802 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.Sede in Settimo Torinese, via de Nicola n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 200/1928
Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 aprile 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 aprile 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Settimo, 6 marzo 2000

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro.

S-3803 (A pagamento).

QUINTEL - S.p.a.Sede in Ferentino, via Casilina n. 246
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di FrosinoneIscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 105549
Codice fiscale n. 01850210608*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Quintel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso gli uffici della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., in Roma, via dei Mille n. 56, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Quintel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Pandoy

S-3807 (A pagamento).

EUROS - S.p.a.**Cefor & Istinform Consulting**

Sede legale in Roma, via Palestro n. 37

Capitale sociale L. 19.689.277.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 376981/97

R.E.A. n. 884917

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05418741004

I signori azionisti di Euros S.p.a., Cefor & Istinform Consulting, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 6 aprile 2000, alle ore 20, presso gli uffici della società, in Milano, corso Magenta n. 57, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al Consiglio di amministrazione per aumentare, a pagamento, il capitale sociale, anche in più riprese, fino ad un massimo di L. 2.000.000.000 (duemilardi), mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, da offrire in sottoscrizione, in via esclusiva, a dipendenti della società e sue controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli art. 1 e 6, 1° e 2° comma, 14 dello statuto sociale.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale di Roma, via Palestro n. 37 o presso gli uffici della società sita in Milano, corso Magenta n. 57.

Roma, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Carducci

S-3814 (A pagamento).

RI.TRI.MAT. - S.p.a.**Materana Servizio Riscossione Tributi***Società del Gruppo Creditizio**Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Capitale sociale deliberato L. 1.462.973.650 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 3746

presso la Camera di Commercio,

Industria, Artigianato e Agricoltura di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, in Matera, via XX Settembre n. 10, alle ore 16, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 4 aprile 2000, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1999, con relativa nota integrativa; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002 e determinazione del compenso per gli amministratori;

3. Nomina del Collegio dei sindaci, previa determinazione del compenso annuale valevole per l'intero triennio e nomina del presidente.

Parte straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti ai sensi del combinato disposto degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 3, concernente l'oggetto sociale, del vigente statuto sociale; deliberazioni relative.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede degli uffici di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 6 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Eustachio Nino Sasanillo

S-3816 (A pagamento).

SO.FL.MER. - S.p.a.**Società Finanziaria Meridionale***(in liquidazione)*

Gli azionisti della So.Fi.Mer. S.p.a. in liquidazione, sede legale in Napoli, piazza Bovio n. 8, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 5248/89, codice fiscale n. 05918100636, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, piazza Bovio n. 8, in prima convocazione il 30 marzo 2000, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il 18 aprile 2000, stessi ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Approvazione del piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Francesco Capuano.

S-3818 (A pagamento).

G.P.F. - S.p.a.

I signori azionisti della G.P.F. S.p.a., sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 36, capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Napoli n. 92536/98, partita I.V.A. n. 07321640638, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 3 aprile 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Alessandro Scarnecchia in Pomigliano D'Arco alla via Giacomo Leopardi n. 125, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In via ordinaria:**

1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni, discussione ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

In via straordinaria:

1. Deliberazioni conseguenti alla riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale per perdite ex art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società.

L'amministratore: Felice Piccolo.

S-3821 (A pagamento).

EUROCONSULT SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 324927
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10600050156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 10,30, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e relativa conversione in euro.

Ai sensi della legge 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-3824 (A pagamento).

KATAWEB - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n.12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n.70577
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05703731009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 5 aprile 2000, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-3825 (A pagamento).

ERG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nicola Piccini n. 2
 Capitale sociale L. 16.066.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 307606
 R.E.A. di Milano n. 1344017
 Codice fiscale n. 94040720107

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 10, in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C., 19° piano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 2000, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione; delibere conseguenti;

2. Informativa sul bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;

4. Conferimento dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di "Certificazione" rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da intermediaria aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Genova, 6 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Garrone

S-3827 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Trento, via Zambra n. 11
 Capitale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Trento n. 19317
 Partita I.V.A. n. 01506570223

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Eventuali delibere di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Roberto Spada

S-3828 (A pagamento).

GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.

Sede in Nocera Inferiore, 1 traversa Vecchia Olivella nn. 12/16
 Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore, registro società n. 532/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168860658

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nocera Inferiore, 1 traversa Vecchia Olivella nn. 12/16 per le ore 16, del 30 marzo 2000, e occorrendo in seconda convocazione per il 31 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di consiglieri e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Nocera Inferiore, 29 febbraio 2000

Il consigliere delegato: Tullio Di Florio.

S-3830 (A pagamento).

MULTILOGISTIC - S.p.a.

Limite di Piolletto (MI), via Dante Alighieri n. 146
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 191765/1998 - R.E.A. n. 1565476
 Codice fiscale n. 12077640154
 Partita I.V.A. n. 12538620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma c/o notaio Majo Giulio in via del Corso n. 52 presso la sede sociale per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 aprile 2000, stessi ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delibera assemblea ordinaria del 25 febbraio 2000, di nomina di nuovo organo amministrativo ex art. 2383 del Codice civile e non ex art. 2384 del Codice civile, come erroneamente stampato dal Poligrafico;

2. Determinazione compenso organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Ratifica delibera assemblea straordinaria del 12 aprile 1999, avente per oggetto «Proposta di aumento di capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 interamente a pagamento»;

2. Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Gabriella Miglietti.

S-3831 (A pagamento).

ABITAL CONFEZIONI - S.p.a.

Parona (VR), via Preare n. 6
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 13196
 Codice fiscale n. 01681170153
 Partita I.V.A. n. 01262850231

Signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Parona (VR), via Preare n. 6, per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Carlalberto Corneliani

S-3834 (A pagamento).

GESAM - S.p.a.

Sede in Lucca, via L. Nottolini n. 34
 Capitale sociale L. 55.216.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Lucca n. 24898

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 11,30 a Lucca in via L. Nottolini, 34 e occorrendo per il giorno 14 aprile 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio ex art. 2364, comma 1, n.1 del Codice civile;
2. Nomina amministratore in sostituzione di amministratore dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nella cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Giurlani

S-3842 (A pagamento).

BKey ITALIA - S.p.a.

Sede in Sora (FR), via Salceto n. 24
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Capitale versato L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 26101
 Iscritta al R.E.A. di Frosinone al n. 130291
 Codice fiscale n. 02107520609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Sora (FR) alla via Salceto n. 24 in Sora per il 15 aprile 2000 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 29 aprile 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Approvazione bilancio anno 1999 e relativi allegati;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e gli azionisti che abbiano depositato presso la sede, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione.

Sora, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Franco D'Ambrosio

S-3836 (A pagamento).

SYMBOL - S.p.a.

Parona (VR), via Preare n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 13195
 Codice fiscale n. 03129170159
 Partita I.V.A. n. 01262840232

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Parona (VR), via Preare n. 6, per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 10,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 gr. uff. Claudio Corneliani

S-3835 (A pagamento).

**ELLI CLAUDIO
E CARLABERTO CORNELIANI - S.p.a.**

Mantova (MN), via Mario Panizza n. 5
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 4250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152660205

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Mantova, via M. Panizza n. 5, per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice fiscale;
2. Rinnovo cariche sociali.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori:
gr. uff. Claudio Corneliani - Carlaberto Corneliani

S-3837 (A pagamento).

TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, (TO), via G. Jervis n. 77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino 6343
Iscritta al R.E.A. di Torino n. 794984
Codice fiscale n. 09587080152
Partita I.V.A. n. 06576720012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257 per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2000, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: ing. Giuseppe Longo

S-3838 (A pagamento).

CHRYSO ITALIA - S.p.a.

Lallio (BG), via Madonna snc
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 45673
R.E.A. di Bergamo n. 273951

Gli azionisti della Società Chryso Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, presso lo studio del dott. Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso per l'amministratore delegato per l'anno 2000.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

A termini di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andre Regis Alain

S-3844 (A pagamento).

TOSCOGEN - S.p.a.

Sede in Pisa, via Valgimigli n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese della provincia di Pisa al n. 16419
Codice fiscale n. 01244740500

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 19, dell'8 aprile 2000, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 17, del giorno 10 aprile 2000 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria della società: prospettive future, determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Leandro Barsotti

S-3845 (A pagamento).

A.U.R.A. - S.p.a.

Savignano sul Rubicone (FO), via Rubicone dx., 1950
Capitale sociale L. 49.594.160.000 interamente versato
Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 19291

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno martedì 4 aprile 2000, alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

3. Approvazione Budget anno 2000;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione viene fissata per il giorno mercoledì 5 aprile 2000, alle ore 17, presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro i termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la sede o filiali della Cassa di Risparmio Cesena S.p.a.

Il presidente: Mauro Bertozzi.

S-3846 (A pagamento).

PIEMONGEST - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Belfiore n. 23/C
 Capitale sociale € 14.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 2822/1983

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Belfiore n. 23/C per le ore 9,30 del 6 aprile 2000, e del successivo 10 aprile 2000, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Erminio Pettilo

S-3847 (A pagamento).

FIAT SERENE - S.p.a.
Servizi Energetici Sud

Sede legale in Torino, strada della Manta n. 28
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 390394

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Sesto S. Giovanni (MI), viale Italia n. 590/A per le ore 11,30 del 5 aprile 2000 e del successivo 19 aprile 2000, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso San Paolo Imi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fabio Angelo Fontana

S-3848 (A pagamento).

SOGETEL - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112
 Capitale sociale € 8.192.748,72 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 4134/93

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 592 per le ore 11 del 5 aprile 2000, e del successivo 19 aprile 2000, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giordano Serena

S-3849 (A pagamento).

NEW HOLLAND ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Delle Nazioni n. 55
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Modena n. 7146/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Modena, viale Delle Nazioni n. 55, per le ore 11 del 6 aprile 2000 e del successivo 13 aprile 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gian Carlo Vezzalini

S-3851 (A pagamento).

UTILITAS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Roma 192993/98 - R.E.A. di Roma n. 904541
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05581871000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10 presso la sede sociale di UTILITAS S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Sostituzione di un consigliere.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Cuccia

S-3977 (A pagamento).

IMMOBILIARE M.D.M. - S.p.a.

Sede sociale in Conegliano (TV), piazza Calvi n. 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 27597
 Codice fiscale n. 02129680266

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesca Ghilardi in Spresiano (TV), piazza Luciano Rigo n. 48, per il giorno 30 marzo 2000, ad ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 50.000.000 mediante rimborso del capitale ai soci. Operazione atta ad adeguare il capitale alla ridotta attività aziendale;

2. Trasformazione in società a responsabilità limitata avente la denominazione sociale «Immobiliare M.D.M. S.r.l.» col capitale sociale di L. 50.000.000 e conseguenti modifiche dello statuto sociale;

3. Modifica organi sociali con la cessazione dell'obbligo del Collegio sindacale;

4. Modifica della sede sociale;

5. Varie ed eventuali.

Conegliano, 2 marzo 2000

L'amministratore unico: Maria-Angiola Villanova.

S-4002 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 21110/98 - R.E.A. n. 108132

Partita I.V.A. n. 01522640687

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Deco S.p.a., corrente in Spoltore (PE), alla via Maiella n. 73, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per l'assemblea stessa.

Ecoemme S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Vincenzo Brocco

S-4003 (A pagamento).

GIALLO DAT@ - S.p.a.

Sede legale in Torino, strada del Linnetto n. 6

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 33822/2000

Codice fiscale n. 0790244010

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino presso via Aurelio Saffi n. 18, per le ore 15 del giorno 31 marzo 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, da liberare mediante conferimento in natura del ramo di azienda denominato Direct Marketing di proprietà del socio unico Seat Pagine Gialle S.p.a. De liberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Torino, 10 marzo 2000

Giallo Dat@ S.p.a.

Il presidente: Lorenzo Pellicoli

S-4011 (A pagamento).

S.A.G.E.T. - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario CARDINE

Sede legale in Teramo, frazione di S. Nicolò a Tordino,

via C. Colombo snc

Capitale sociale L. 1.119.715.705

Tribunale di Teramo - Registro delle società n. 4841/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01206260661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Teramo, frazione di S. Nicolò a Tordino, via C. Colombo snc, per il 31 marzo 2000 alle ore 11, in convocazione unica per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e della nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Revisione dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Teramo, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Settimio Angelini

S-4004 (A pagamento).

ISEA - S.p.a.

Sede in Falconara Marittima, via Marconi n. 105

Capitale sociale L. 50.395.689.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 3232

R.E.A. di Ancona n. 42070

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00094690427

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società, sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finif S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 30 marzo 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per azzeramento perdite e contestuale aumento del capitale sociale mediante conferimento di terreni ed immobili da parte dei signori Sparaco Luigi, Sparaco Maria Luisa, Angelini Francesco, Angelini Luisa, Angelini Igino, Angelini Alessandra, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale:

Roma, 10 marzo 2000

Il delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-4032 (A pagamento).

ALFA DUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 93099
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860330158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Alfa Due S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, il giorno 3 aprile 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 3 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Tesoro

S-4035 (A pagamento).

REGGIO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Rausci n. 106
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 1/90
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01130020801

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede dell'Assindustria di Reggio Calabria, via Torrione n. 96, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo 4 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo intero Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo intero Collegio sindacale;
3. Ripristino capitale sociale come da impegno assembleare del 30 giugno 1998;
4. Realizzare le decisioni dell'assemblea del 30 giugno 1998, rispettando le volontà ivi espresse;
5. Rapporti con Fisarco;
6. Programma attività società;
7. Relazione sugli investimenti e conseguente delibera;
8. Varie ed eventuali.

8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianni Scambia

S-4053 (A pagamento).

GENE SYS - S.p.a.

Sede legale in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 50/10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 40384
 Codice fiscale n. 02673140279

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Busa di Vigonza (PD), via Verona n. 6/8, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo di controllo sociale;
2. Discussione della bozza di bilancio d'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede legale in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 50/10.

Venezia, 3 marzo 2000

L'amministratore unico: ing. Francesco Cavallini.

S-4052 (A pagamento).

PILA 2000 - S.p.a.

Sede in Gressan, frazione Pila
 Capitale sociale L. 12.442.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta n. 2366, vol. 17, registro società
 Codice fiscale n. 00172090078

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il 30 marzo 2000, alle ore 10, presso lo studio del notaio Saia dott. Francesco in Aosta, via Vevey n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede amministrativa.

Parte ordinaria:
 Approvazione bilancio al 30 settembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni a termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Michel Pignataro

S-4051 (A pagamento).

S.I.T.I.MET - S.p.a.

Servizio di Informazioni Territoriali Integrate
 per l'area Metropolitana
 Sede legale in Firenze, corso Italia n. 29
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro imprese di Firenze n. 46552/99 - R.E.A. n. 506222
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04981810486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Firenze, corso Italia n. 29, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione piano di impresa anni 2000-2002;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 3 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario De Gasperi

S-4054 (A pagamento).

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.

Sede legale in Orbassano (TO), Interporto, prima Strada n. 2
Capitale sociale L. 90.467.099.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 4335/89

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 7 aprile 2000, stesso luogo, alle ore 17.

Deposito azioni presso la sede legale, San Paolo-IMI di Torino, Banca CRT di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Massaccesi

S-4056 (A pagamento).

TOMBONI POLVARA - S.p.a.

Sede in Cuggiono (Milano), via Turbigo n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249784
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03005970150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Chiesaia Uzzenese (PT), via Livornese di Sopra n. 67, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo il giorno 31 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Roberto Pinotti.

S-4082 (A pagamento).

MANUPLAST - S.p.a.

Cornalato (AN), viale dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona n. 97140/96

R.E.A. n. 131882

I signori azionisti e i signori sindaci della «Manuplast S.p.a.» sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15, per la parte ordinaria ed alle ore 17, per la parte straordinaria presso la sede della società in viale dell'Industria n. 7, Cornalato (AN), ed in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delle relative: nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;
2. Reintegro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni a norma dell'art. 2447 del Codice civile.

Cornalato, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bizzarri

S-4057 (A pagamento).

MANFREDONIA SVILUPPO - Soc. Cons. p.a.

Sede in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1
Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato
Tribunale di Foggia, registro delle società n. 13004
Codice U.I.C. n. 29288 - Codice ABI n. 319822
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043360714

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 marzo 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 aprile 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; Presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti.
2. Nomina consiglieri di amministrazione per scadenza del mandato e determinazione compenso;
3. Nomina Collegio sindacale per scadenza del mandato e determinazione compenso.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le norme di legge vigenti e quelle previste dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Annibale Nicastro

S-4087 (A pagamento).

IHB - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.741.000.000
Sede legale in Milano, viale Brenta n. 18
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 107565

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Brenta n. 18, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 25 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: David Webb.

S-4106 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERRERO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale: L. 27.908.780.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 541/61
Registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 320852.

Gli azionisti della società Immobiliare Ferrero S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10,30, presso la sede amministrativa della società in Settimo Torinese, via Moglia n. 19, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Modifica dell'organo amministrativo.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo Imi S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 31 marzo 2000, stessi luogo ed ora.

Il presidente: dott. Giuseppe Ferrero.

S-4110 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate (VA)
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gallarate (VA), via Carlo Noè n. 3, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3.

Il presidente: dott. Lupo Rattazzi.

S-4108 (A pagamento).

INTERSPORT ITALIA - S.p.a.

Sede in Argelato (BO), frazione Fiano, località Centergross
via degli Speciali n. 144, blocco n. 33
Capitale sociale di L. 3.641.660.000.

Iscritta presso il registro imprese di Bologna n. 20869/1999

R.E.A. n. 323536

Codice fiscale n. 00651350225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 16, presso la Cisaifa S.p.a., largo Brindisi n. 5/A-6, Roma, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
3. Rinnovo del consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Argelato, 9 marzo 2000

Un consigliere delegato: dott. Marco Giunta.

S-4111 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Metallurgia n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 33844/39118
Registro delle imprese n. 33844

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società, in Cernusco sul Naviglio (MI), via Ponchielli n. 3, per il giorno 30 marzo 2000, ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000, nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento straordinario al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo, sede di Verona, secondo i modi e termini di legge.

Verona, 8 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

S-4112 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 327202 - R.E.A. Milano n. 1396496
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691850159

I signori azionisti della Modart Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via F. Turati n. 29, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1999; Relazione accompagnatoria; Relazione del Collegio sindacale; Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Modart; Relazione accompagnatoria; Relazione del Collegio sindacale; Delibere inerenti e conseguenti ex decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, III parte;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Ezio Maria Simonelli.

S-4107 (A pagamento).

STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale L. 3.033.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano al n. 317662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Pirola

S-4133 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2
 Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Catania n. 8432
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370580879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello n. 2 per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 19,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 9 marzo 2000

Il presidente del Consiglio: avv. Riccardo Jamicefi.

S-4109 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.**Società Immobiliare Finanziaria**
(in liquidazione)

Sede in La Spezia, via D. Chiodo n. 101/A

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 20 aprile 2000, ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21 aprile 2000, ore 9, presso lo studio del liquidatore in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23, interno 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i titoli azionari presso lo studio del liquidatore.

La Spezia, 28 febbraio 2000

Il liquidatore: rag. Manlio Passaro.

C-5363 (A pagamento).

Ge.Fi.P. - S.p.a.**Gestione Finanziaria Piemontese**

Sede in Torino, corso Bolzano n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 855/83
 C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 626963
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04295160016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sclero S.r.l. in Torino, via Principe d'Acacia n. 10, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 marzo 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Dante Notaristefano

S-4134 (A pagamento).

SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.

Sede in Selva Gardena (BZ), strada Danterceppies n. 42/44/46
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 834
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154880215

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della società convoca gli azionisti per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 2000, ore 11, in seconda convocazione, presso il «Consorzio esercenti impianti a fune», via Cir n. 8, Selva di Val Gardena (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1999 con relativa nota integrativa, relazione del presidente del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, esame e relative deliberazioni, anche in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Clemente Pasti

S-4113 (A pagamento).

TRIVIMM - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario «UniCredito Italiano»
Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1
 Sede legale in Verona, via Achille Forti n. 3/a
 Sede operativa in Verona, piazza Brà n. 26/d
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Verona n. 213247
 Partita I.V.A. n. 02025930237

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede di Mediobanca Banca S.p.a. in via Achille Forti n. 3/a, Verona, il giorno venerdì 31 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per lunedì 3 aprile 2000, alle ore 11, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modificazione statuto art. 1.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina, per scaduto mandato, del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002 e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Verona o presso Cariverona Banca S.p.a.

Il presidente: dott. Dino Crivellari.

S-4135 (A pagamento).

POLIGRAFICA S. FAUSTINO - S.p.a.

Sede sociale in Castrezato (BS), via Valenca n. 15
 Capitale sociale deliberato L. 10 miliardi, versato L. 9 miliardi
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 19607
 R.E.A. di Brescia n. 250377
 Codice fiscale n. 01251520175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in 25030 Castrezato (BS), via Valenca n. 15 in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale 1999; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina di un membro del Consiglio stesso e determinazione del suo compenso; deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere ai rispettivi intermediari per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1998.

Ogni socio che abbia diritto d'intervenire all'assemblea può farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta, da conservarsi negli atti sociali, da altra persona, anche non socio, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Frigoli

C-5373 (A pagamento).

TESSILRIVA - S.p.a.

Sede sociale Bulgarograsso
 Capitale sociale L. 1.060.000.000
 Registro delle imprese di Como C.C.I.A.A. n. 13145

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bulgarograsso, via Ferloni n. 73, il giorno 27 giugno 2000, ad ore 18 ed, occorrendo, il giorno 29 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Teresina Broggi

C-5406 (A pagamento).

**TESSITURA TINTORIA STAMPERIA
ACHILLE PINTO - S.p.a.**

Sede in Casnate con Bernate (CO), via Roma n. 9
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Como registro delle società n. 5790
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198300139

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 18 aprile 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 maggio 2000, alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione.
5. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge, i soci dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o presso istituti di credito almeno cinque (5) giorni prima della data di assemblea.

Casnate con Bernate, 6 marzo 2000

Tessitura-Tintoria-Stamperia
Achille Pinto S.p.a.: Giuliana Pinto

C-5403 (A pagamento).

FINANCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Cantù (CO), via A. Volta n. 18
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Como n. 14508
R.E.A. di Como n. 180164
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Manfredi in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 14, il giorno venerdì 28 aprile 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno lunedì 8 maggio 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblee, deposito azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima.

Cantù, 6 marzo 2000

Il liquidatore: dott. Ludovico Mantovani.

C-5404 (A pagamento).

SOFIM - S.p.a.

Finanziaria Motorizzazione

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4
Capitale sociale L. 18.000.000.000, riserve L. 15.499.965.543
Registro delle imprese di Bergamo n. 3406, vol. 2555

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2000, alle ore 17, presso gli uffici della società in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la Cassa sociale o una delle sedi di Bergamo delle seguenti aziende di Credito: Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino; Credito Bergamasco; Banco di Brescia.

Bergamo, 6 marzo 2000

Sofim S.p.a.
p. Incarico del presidente
Il segretario: rag. Federico Della Volta

C-5377 (A pagamento).

ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Parabiago, via Corridoni n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 10154 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00435480355

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Parabiago (MI), via F. Corridoni n. 19, per il giorno 7 aprile 2000 alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 10 aprile 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, relativamente ai punti;
 - 1.1) Bilancio esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999;
 - 1.2) Nomina di un sindaco effettivo;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale da importi in Lire a valori in Euro;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto di Credito Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, corso Italia n. 54, Legnano (MI).

Parabiago, 3 marzo 2000

Il presidente: Piero Tranchinetti.

C-5438 (A pagamento).

BRUNATE - S.r.l.

Sede sociale in Brunate, via Varesello
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como n. 2806 registro delle società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2000, ore 17,30 presso la sede sociale della società in Brunate, via Varesello ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione dell'esercizio 1999;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
3. Prospettive future della società;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nei libri soci.

Como, 2 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Ceruti

C-5402 (A pagamento).

TRANSFESA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 16
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 285538

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 9, in Milano, via Tortona n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 23 febbraio 2000

Il direttore generale: Rafael Orts.

C-5411 (A pagamento).

RIVER SUPERMERCATI - S.p.a.

Sede in Legnago (VR), via C. Visconti n. 8
 Capitale sociale L. 329.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 7522
 R.E.A. n. 136303
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00380950238

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio notarile Macchi Salvatore, in via Avvese n. 12, Legnago (VR), il giorno 4 aprile 2000, alle ore 15,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2000, alle ore 21,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 8 dello statuto sociale nel seguente: «le azioni sono liberamente trasferibili».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a termine di legge.

Legnago, 3 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Antonio Regaiolo

C-5439 (A pagamento).

VALMAN - S.p.a.

Mezzolombardo (TN), via Don Sturzo n. 1
 Capitale sociale L. 3.930.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 1830
 Codice fiscale n. 00213440225

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Mezzocorona (TN), via Canè n. 138, il giorno 30 aprile 2000, ad ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora con

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, e relazioni di rito; deliberazioni conseguenti.

Mezzolombardo, 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Valenti

C-5437 (A pagamento).

PRISMA 2000 - S.p.a.

Milano, via S. Andrea n. 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 258911
 R.E.A. n. 1215910
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08334200154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cremona, via Cavallotti n. 15, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Cremona, 8 marzo 2000

L'amministratore delegato: Ettore Bonaldi.

C-5654 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Parma, via Marneti n. 7

Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 21785

Codice fiscale n. 00464180348

Partita I.V.A. n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 2000, alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: dott. Franco Bazzoli.

M-1198 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO*Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese*

Sede legale in Rho (MI), via Bettinetti n. 4

Tel. 02/9326151 - Fax 02/9301055

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 31.067.040.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10509140157

Convocazione di assemblea

Il giorno 8 aprile 2000 alle ore 9,30 presso il cinema Roxy in Rho (MI), via Garibaldi n. 92, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; delibere inerenti e conseguenti;

2. Conferimento incarico di revisione contabile.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni a un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

Il presidente: dott. Angelo Garavaglia.

M-1205 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 17

Sede operativa in Gerenzano (VA), via R. Lepetit n. 34

Capitale sociale L. 17.388.451.000 di cui L. 14.285.714.000 versate

Registro delle imprese di Milano n. 1523129/1996

R.E.A. n. 1508958

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922440158

Convocazione di assemblea speciale dei possessori del prestito obbligazionario convertibile

I signori azionisti possessori di obbligazioni convertibili sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione ed il giorno 1° aprile, alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso la sede operativa della società, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile in circolazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti possessori delle «obbligazioni convertibili» i quali abbiano depositato le loro obbligazioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa della società.

Gerenzano, 3 marzo 2000

Biosearch Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Parenti

M-1208 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 17

Sede operativa in Gerenzano (VA), via R. Lepetit n. 34

Capitale sociale L. 17.388.451.000 di cui L. 14.285.714.000 versate

Registro delle imprese di Milano n. 1523129/1996

R.E.A. n. 1508958

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922440158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 1° aprile alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede operativa della società, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Proposta di acquisto azioni proprie;
3. Richiesta di ammissione alle negoziazioni nel Nuovo Mercato gestito e organizzato dalla Borsa Italiana S.p.a. delle azioni ordinarie della società;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 1° gennaio 2000/31 dicembre 2002;
5. Delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Parte straordinaria:

6. Proposta di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie;
7. Aumento gratuito del capitale sociale, a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni;

8. Conversione del capitale sociale in euro;
9. Proposta di raggruppamento delle azioni;
10. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile in circolazione;
11. Modifica dell'aumento di capitale riservato ai dipendenti;
12. Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, finalizzato all'ammissione alle negoziazioni nel Nuovo Mercato delle azioni ordinarie della società e da collocarsi mediante offerta di sottoscrizione al pubblico indistinto e agli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri, da effettuarsi mediante emissione di massimo n. 3.300.000 azioni ordinarie;
13. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
14. Delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria i signori azionisti possessori delle azioni ordinarie i quali abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa della società.

Gerenzano, 3 marzo 2000

Biosearch Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Parenti

M-1206 (A pagamento).

NEW-EDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 30

Capitale sociale L. 6.598.640.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5817

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 2 aprile 2000, alle ore 15, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in stato di liquidazione della società;
2. Connesse e dipendenti.

Se necessario, l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione agli stessi ora e luogo per il giorno 3 aprile 2000.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Luciano Achille Mauri

M-1202 (A pagamento).

GRIFOFACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Perugia

Sede in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 20073

Codice fiscale n. 01783420548

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 11 aprile 2000, alle ore 12, in prima convocazione e venerdì 14 aprile 2000, alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca dell'Umbria S.p.a., Cassa di Risparmio di Terni e Nanti S.p.a., Meliorbanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p.i. Luigi Bacchi

M-1199 (A pagamento).

MIRATO - S.p.a.

Sede in Landiona, Strada Provinciale Est-Sesia

Capitale sociale L. 17.200.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 17406/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01863770028

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Landiona (NO), Strada provinciale Est-Sesia, per le ore 9.30 del 15 aprile 2000, in prima convocazione e occorrendo, il 17 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina degli amministratori, effettuata per cooptazione dal Consiglio di amministrazione e conseguenti deliberazioni;
2. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1999 e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Ravanelli

M-1268 (A pagamento).

SNIARICERCHE - S.e.p.a.

Sede in Pistucci Scalo, via Pomarico sn

Capitale sociale € 4.080.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Matera al n. 4486

Tribunale di Matera

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonovo n. 14, per le ore 15 del 4 aprile 2000 e del successivo 4 aprile 2000, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, deliberazioni relative anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori; delibere relative;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazioni dei relativi compensi.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Sniaricherc S.c.p.a.

Il presidente: dott. Ennio Denti

M-1209 (A pagamento).

SOCIETÀ ESPORTAZIONE RICAMBI INDUSTRIALI SERIND - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), via Giosuè Carducci n. 4
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 761/83
Codice fiscale n. 04336650017
R.E.A. n. 625985

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore diciassette, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Drovetti

T-371 (A pagamento).

POOL FACTOR - S.p.a.

Gruppo Credito Banca del Salento
Sede in Bari, via Melo n. 229
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 479854/1997
Codice fiscale n. 05039000723

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione e il giorno 7 aprile 2000, alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede della Banca del Salento S.p.a. in Lecce alla Strada Provinciale Lecce-Surbo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca del Salento S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a. e Mediobanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Danilo De Cicco

M-1200 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 17
Sede operativa in Gerenzano (VA), via R. Lapeit n. 34
Capitale sociale L. 17.388.451.000 di cui L. 14.285.714.000 versate
Registro delle imprese di Milano n. 1523129/1996
R.E.A. n. 1508958
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922440158

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni privilegiate

I signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed il giorno 1° aprile alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione in azioni ordinarie delle n. 960.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 ciascuna attualmente emesse dalla società, con assegnazione agli azionisti possessori di azioni privilegiate di n. 1 azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni azione privilegiata posseduta.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti possessori delle «azioni ordinarie e privilegiate» quali abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa della società.

Gerenzano, 3 marzo 2000

Biosearch Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Parenti

M-1207 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Appartenente al Gruppo Bancario BNL
Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle società n. 6960/94
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401
Codice fiscale n. 00606630580
Partita I.V.A. n. 00916631005

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredito S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 21 febbraio 2000 ha aumentato di un quarto di punto il tasso attivo sui conti correnti entro, comunque, il nuovo massimo tabellare del 12,25% previsto per gli scoperti di conto corrente nell'ambito dei limiti di fido (12,75% per gli sconfinamenti dai limiti del fido e per le eventuali scoperture transitorie).

Roma, 29 febbraio 2000

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-3780 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE

Sede in Cavalese (TN), piazza C. Battisti n. 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi della legge n. 154/1992 che con decorrenza 1° marzo 2000 tutti i tassi attivi e passivi subiscono un aumento pari allo 0,25%.

Cavalese, 3 marzo 2000

Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese
Il presidente: p.ed. Giovanni Trettel

S-3747 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° marzo 2000, si procede all'aumento dello 0,25% dei tassi debitori regolanti tutti i rapporti di conto corrente e le posizioni estero import/export.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il direttore generale: F. Pasotti

S-3748 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BELLEGRA - S.c.r.l.**

Sede sociale in Bellegra, via Roma n. 37

Registro delle imprese n. 1034/59

Codice fiscale n. 01041710581

Partita I.V.A. n. 00955351002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° marzo 2000 i tassi di interesse attivi praticati dalla banca sugli impieghi subiranno una variazione per aumento di punti 0,25%.

Bellegra, 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Gaetani

S-3826 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA - Soc.Coop. a r.l.

Marostica (VI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 6.085.610.000

Si informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/1992 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, a seguito dell'andamento dei mercati internazionali, il nostro Istituto ha disposto, con decorrenza 23 febbraio 2000, l'aumento automatico e generale dello 0,50% su conti correnti e depositi.

Il presidente: cav. dott. ing. Sebastiano Petuccio.

C-5357 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170, appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 6 marzo 2000, attuerà il seguente provvedimento:

cassette di sicurezza:

variazione del canone annuale di locazione, calcolato con riferimento alla cubatura con attestazione delle misure c.s.: fino a 15 dm.c.: L. 81.000; da 15 a 30 dm.c.: L. 153.000; da 30 a 45 dm.c.: L. 293.000; da 45 a 60 dm.c.: L. 354.000; da 60 a 75 dm.c.: L. 526.000; da 75 a 90 dm.c.: L. 535.000; da 90 a 105 dm.c.: L. 665.000; da 120 a 200 dm.c.: L. 990.000.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 3 marzo 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Prediani.

C-5354 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Gorizia, corso Verdi n. 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Gorizia n. cons. IV 79, C.C.I.A.A. n. 641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge, si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000, sono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

la misura del tasso d'interesse, applicato sui conti correnti debitori ordinari e conti anticipi, viene aumentata di 0,25 punti percentuali; soglia minima 4%.

Con stessa decorrenza, il Prime Rate Banca viene fissato al 6,625% ed il Top Rate Banca viene fissato al 12,50%, aumentando costi di 0,50 punti percentuali i rapporti regolati al Top Rate Banca.

Gorizia, 21 febbraio 2000

Banca Agricola - Kmečka Banka S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cudiz

C-5365 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DIPIGNANO - Soc. Coop. a r.l.**

Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 a decorrere dal 1° marzo 2000 i tassi attivi sono stati aumentati dello 0,50%.

Dipignano, 6 marzo 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Dipignano:
(firma illeggibile)

C-5371 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Monteriggioni, via Cassia Nord nn. 2/4/6
Registro società, Tribunale di Siena n. 362
Codice fiscale n. 00069620524

Variatione tassi di interesse e condizioni di rapporto

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 febbraio 2000 i tassi di interesse applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato massimo di 0,25 punti; le spese operazione verranno riviste con un aumento generalizzato di L. 500.

Fontebucci, 21 febbraio 2000

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-5370 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA

Sede in Roverè della Luna, via A. Rosmini n. 3
Partita I.V.A. n. 00158910224

La Cassa Rurale di Roverè della Luna comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che si procederà, con decorrenza 15 febbraio 2000, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi attivi non indicizzati: aumento generalizzato di un quarto di punto su tutte le forme tecniche.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri uffici.

Roverè della Luna, 11 febbraio 2000

Il presidente: Arrigo Dalpiaz.

C-5418 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO

**Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata**

Sede in Trento, via Belenzani n. 6
Iscritta al n. 1259, vol. VI, registro società - Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aumento dei tassi attivi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata:

con decorrenza 15 febbraio 2000:

tassi attivi - conti correnti e mutui: aumento massimo dello 0,50% per determinate fasce di tasso;

tassi passivi - certificati di deposito a tasso fisso: 3-6-12 mesi, tasso 3,00%; 18-24 mesi, tasso 3,25%; tasso variabile: 18-24-36 mesi 3,25% (1° cedola 3,25%, dalla 2° cedola in poi, tasso indicizzato Euribor 1 mese meno spread 0,50).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 15 febbraio 2000

Il direttore: dott. Paolo Perego.

C-5420 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Pressano, piazza G.N. Della Croce n. 10
Iscritta al n. 1248, vol. VI del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 15 febbraio 2000:

aumento dello 0,25% di tutti i tassi debitori applicati ai conti correnti, ai mutui e alle sovvenzioni, non collegati a parametri di indicizzazione o convenzioni particolari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 11 febbraio 2000

Il presidente: Giorgio Chisté.

C-5417 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA
VALLARSA - B.C.C. - S.c.a.r.l.**

Sede legale in Vallarsa, frazione S. Anna n. 10
Iscritta al n. 4905 del registro società del Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 18 febbraio 2000, procederà alla modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 15 febbraio 2000

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-5419 (A pagamento).

**CASSA RURALE ALTA VAL DI FEMME
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Tesero
Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme, comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà, con decorrenza 15 febbraio 2000, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi attivi non indicizzati: aumento generalizzato fino ad un massimo dello 0,25% su tutte le forme tecniche;

tassi passivi: aumento selettivo massimo dello 0,25% portando il tasso minimo all'1,00% su conti correnti e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Redolf

C-5424 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA

Sede in Denno (TN)
Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede in Cavareno (TN)
Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede in Taio (TN)
Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE FONDO-BREZ

Sede in Fondo (TN)
Partita I.V.A. n. 00158720227

CASSA RURALE NOVELLA

Sede in Revò (TN)
Partita I.V.A. n. 00105000228

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Sede in Tassullo (TN)
Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON

Sede in Tuenna (TN)
Partita I.V.A. n. 00104570221

Si comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 14 febbraio 2000, viene applicato un aumento generalizzato massimo di 0,25 punti percentuali alla struttura dei propri tassi.

Si comunica altresì di fissare in L. 5.000 la spesa massima per ogni operazione di acquisto e vendita di valori mobiliari.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

14 febbraio 2000

I presidenti dei Consigli di amministrazione:

Cesare Cattani - Olivio Battoletti - Giorgio Melchiorri
Mario Berti - Giovanni Corrà - Vigilio Pinamonti - Luigi Cristoforetti

C-5421 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5
Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica un aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi debitori e dei tassi creditori sui certificati di deposito dal 1° marzo 2000. Comunica inoltre l'applicazione per l'anno 2000 della liquidazione trimestrale sui conti correnti degli interessi sia creditori che debitori, purché l'ammontare degli stessi sia superiore a L. 50.000; ad ogni liquidazione verrà addebitata una spesa di L. 2.500 per lo scalaro.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 14 febbraio 2000

Il presidente: Franco Senesi.

C-5423 (A pagamento).

CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA

B.C.C. - S.c.p.a.r.l.
Iscritta al n. 377 - Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00148210222

La Cassa Rurale Mori - Val di Gresta B.C.C., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° marzo 2000, procederà ad un aumento dei tassi attivi dello 0,25% e verranno recuperate le spese di perizia dell'immobile, al costo.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti negli sportelli di sede e filiali.

Mori, 22 febbraio 2000

Il direttore: rag. Flavio Chizzola.

C-5425 (A pagamento).

CASSA RURALE GIUDICARIE

PAGANELLA - S.c.p.a.r.l.
Sede legale in Bleggio Inferiore (TN)
Partita I.V.A. n. 00643780224

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° marzo 2000 le condizioni praticate alla clientela sono così modificate:

- tutti i conti correnti (anche quelli «convenzionali»):
 - spese fisse di liquidazione trimestrale: € 2,50;
 - spese fisse di predisposizione E/C: € 0,80
- conti correnti «estero»:
 - aumento delle spese unitarie per operazione ad € 2,00;
- depositi titoli a custodia od amministrazione:
 - commissione semestrale di € 10,33 per i dossier contenenti titoli di Stato;
 - commissione semestrale di € 20,70 per i dossier contenenti titoli azionari ed assimilati;
- negoziazione di valori mobiliari in contropartita diretta:
 - spese fisse per ogni operazione eseguita: € 2,50;
 - spese fisse per ogni operazione non eseguita: € 1,00;
- raccolta ordini di valori mobiliari:
 - commissione massima applicata pari allo 0,70% con un minimo di € 12,95;
- spese fisse per ogni operazione eseguita: € 2,50;
- spese fisse per ogni operazione non eseguita: € 1,00;
- trasferimento di strumenti finanziari ad altro intermediario:
 - spesa fissa di € 10,20 per ogni strumento trasferito;
- pagamenti di utenze, contributi, tributi e varie - non domiciliati in via continuativa - effettuati sia per cassa che con addebito in conto:
 - commissione di € 0,52 per ogni documento oltre al recupero degli oneri sostenuti;
- commissioni per ogni assegno in check truncation richiamato:
 - importo fisso di € 10,35;
- commissioni per ogni blocco di carta di debito o di credito:
 - importo fisso di € 10,35;
- commissioni per l'ammortamento di ogni deposito a risparmio (DIR, CD):
 - importo fisso € 52,00 oltre al recupero degli oneri sostenuti.

Bleggio Inferiore, 28 febbraio 2000

Il presidente: Renzo Contrini.

C-5428 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI POVO
E VIGO CORTESANO - TRENTO B.C.C.**

Sede legale in Povo, piazza Mancini n. 17

Iscritta al n. 1319

Partita I.V.A. n. 00107830226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla normativa sulla trasparenza bancaria, gli interessi debitori sugli impieghi con la clientela, subiranno un aumento nella misura massima di 0,50 (zecocinquanta) punti percentuali con decorrenza 15 febbraio 2000.

Povo, 15 febbraio 2000

Il direttore: Ivo Gabrielli.

C-5422 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscrizione al n. 2320 Vol. XVI del registro società

Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° marzo 2000, procederà alle seguenti variazioni:

tassi attivi: aumento dello 0,25% su tutte le forme tecniche non collegate a particolari indicizzazioni con esclusione del Top Rate;

tassi passivi: aumento dello 0,25% sui certificati di deposito a tasso fisso con durata tre, sei, dodici mesi e dello 0,50% su quelli con durata 24 mesi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 28 febbraio 2000

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

Il direttore: Annunzio Tozzi

C-5426 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco, Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° marzo 2000 procederà ad un aumento generalizzato dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive nella misura massima dello 0,25%.

La Clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 25 febbraio 2000

Il presidente: Marco Modena.

C-5429 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Sede in Acireale

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 3 febbraio 2000 i tassi debitori dei rapporti di conto corrente personalizzati ed in convenzione sono stati aumentati di mezzo punto percentuale.

Acireale, 14 febbraio 2000

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-5386 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BONDO
BREGUZZO - RONCONO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000, viene effettuato un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiali.

Roncone, 18 febbraio 2000

Cassa Rurale di Bondo-Breguzzo-Roncone

il presidente: Ilvio Bazzoli

C-5432 (A pagamento).

PANAFIN - S.p.a.

Sede in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31

Capitale sociale L. 20.778.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

Aviso

(ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile)

Si informano i portatori delle obbligazioni convertibili in azioni emesse con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci per atto notaro Giulio Cappellini di Pistoia rep. 61816 in data 19 novembre 1998 omologato dal Tribunale di Pistoia in data 1° dicembre 1998, che Panafin S.p.a. procederà alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta Panatrade S.p.a. con sede in Massa e Cozzile (PT) col capitale di L. 16.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5609.

I portatori di tali obbligazioni convertibili hanno facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, del presente avviso.

Ai possessori che non esercitino la facoltà di conversione sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione. Con la fusione, infatti, nulla muta nella posizione giuridica ed economica dei portatori di obbligazioni convertibili in quanto la società incorporante controlla totalmente la società incorporanda.

Massa e Cozzile, 9 Marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Vito Panati

S-4114 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TELVE B.C.C.
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 Sede legale in Telve (TN), via S. Giustina n. 6/A
 Iscritta al n. 1239 Vol. VI reg. soc. c/c Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00148160229

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° marzo 2000, sarà dato corso ad una variazione dei tassi nella misura seguente:

tassi attivi: aumento da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50% sui tassi in vigore;

tassi passivi: diminuzione generalizzata nella misura dello 0,25% sui tassi in vigore.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Telve, 25 febbraio 2000

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-5434 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa per azioni a r.l.
 Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN)
 Via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
 Iscritta al n. 1222/Vol. V del reg. soc.
 presso il Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221.

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000 procederà ad un aumento dei tassi attivi nella seguente misura:

aumento dello 0,25% sui mutui ipotecari e sulle aperture di credito in c/c da utilizzarsi per anticipi sbf e anticipi fatture.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 14 febbraio 2000

Il presidente: Tomio Sergio.

C-5435 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STORO B.C.C.
Società Cooperativa per azioni a r.l.
 Sede in Storo (TN), via G. Garibaldi n. 124
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158650226

La Cassa Rurale di Storo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 4 febbraio 2000 procederà ad un aumento dei tassi passivi applicati alla clientela dello 0,25%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Storo, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Berti Eugenio

C-5436 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.
 Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00135870228

Comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà, con decorrenza 1° marzo 2000: un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali ai tassi debitori dei finanziamenti.

Moena, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Vadagnini Carlo

C-5433 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.
Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
 Codice IT0000198967 64° EM. 1990/2005 DI LMD. 69

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° marzo 2000 al 31 agosto 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,20% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° settembre 2000.

Napoli, 6 marzo 2000

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Giuseppe D'Onofrio - Enrico Donadio

S-3754 (A pagamento).

I.M.O.S. - S.r.l.

I.C.R.A.M. - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione

In Campobasso nella sede della società I.M.O.S. Impresa Molisana Opere Speciali S.r.l.

Innanzi a me *omissis*....., notaio in *omissis*.....

Sono presenti i signori: Scasserra Carlo, quale amministratore unico e legale rappresentante della I.M.O.S. S.r.l. con sede in Campobasso alla via Monsignor Bologna n. 18, iscritta al n. 2003 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Campobasso, e al numero R.E.A. 75982, capitale sociale L. 420.000.000.

Occhionero Corrado, quale amministratore unico e legale rappresentante della I.C.R.A.M. S.r.l. con sede in Vinchiaturro (CB), iscritta al n. 765 del registro delle imprese ed al n. 58731 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Campobasso, capitale sociale L. 400.000.000.

Premesso che le suddette società «I.M.O.S. S.r.l.» e «I.C.R.A.M. S.r.l.» hanno deliberato di fondersi, mediante incorporazione della «I.C.R.A.M. S.r.l.» nella «I.M.O.S. S.r.l.»; stipulano e convengono quanto segue: la società «I.M.O.S. S.r.l.» e la «I.C.R.A.M. S.r.l.» si dichiarano fuse mediante incorporazione della «I.C.R.A.M. S.r.l.» nella «I.M.O.S. S.r.l.».

La fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1999 come da deliberazione assembleare del 12 agosto 1999.

Di conseguenza il capitale, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, è determinato in L. 820.000.000 (ottocentocentomilioni) comprensivo del capitale sociale della «I.C.R.A.M. S.r.l.» incorporata e di quello della «I.M.O.S. S.r.l.» incorporate.

Il presente atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Campobasso Prot. n. 9702 del 29 dicembre in data 4 gennaio 2000.

Campobasso, 15 dicembre 1999

Carlo Scasserra - Corrado Occhionero.

S-3696 (A pagamento).

IMMOBILIARE NAVIGLIO GRANDE - S.r.l.

Sede di Milano, via G. Donizetti n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000.

Iscritta al n. 319099 del registro delle imprese di Milano

*Estratto del progetto di scissione redatto (ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile) dal Consiglio di amministrazione della società Immobiliare Naviglio Grande S.r.l.*

Società partecipanti alla scissione:

Immobiliare Naviglio Grande S.r.l., con sede in Milano, via G. Donizetti n. 30, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 319099 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 10446840158, in seguito denominata società scissa, ritiene opportuno scindersi, trasferendo parte del proprio patrimonio alla seguente società beneficiaria:

società Immobiliare Naviglio 2000 S.r.l. di nuova costituzione, che avrà sede in Milano, via G. Donizetti n. 30.

La scissione della società scissa avviene mediante apporto di parte del suo patrimonio immobiliare alla società beneficiaria Immobiliare Naviglio 2000 S.r.l. di nuova costituzione.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa sulla base del capitale sociale e a valore nominale.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione del registro delle imprese.

Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione riportato in estratto è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 6 marzo 2000.

p. Immobiliare Naviglio Grande S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Michele Carbone

S-3734 (A pagamento).

L.I.S.O. - S.r.l.**Lavorazione Industriale Sotprodotti Oleosi**

Villanova d'Albenga (SV), via Albenga, 13

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese (SV) n. 16284

R.E.A. (SV) n. 112117

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514390095

L.L.S.O.D. - S.r.l.

Villanova d'Albenga (SV), via Albenga, 13

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Ufficio registro delle imprese (SV) n. 4971

R.E.A. (SV) n. 64334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180060097

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (redatto ai sensi degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile).

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti: la fusione per incorporazione prevede l'incorporazione nella società a responsabilità limitata «L.I.S.O. S.r.l., Lavorazione Industriale Sotprodotti Oleosi», con sede in Villanova d'Albenga, via Albenga n. 13, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00514390095, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Savona al n. 16284, che pertanto è società incorporante, della società a responsabilità limitata L.L.S.O.D. S.r.l., con sede in Villanova d'Albenga, via Albenga n. 13, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00180060097, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Savona al n. 4971, che pertanto è società incorporanda. La società incorporanda, che detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata, a seguito della fusione per incorporazione, provvederà all'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata.

Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, data dalla quale le quote partecipano agli utili: essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applica la disposizione di cui ai presenti punti, previsti dai numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Decorrenza di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: ai sensi dell'art. 2504-*bis* terzo comma del Codice civile, le operazioni della società incorporata L.L.S.O.D. S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante «L.I.S.O. S.r.l., Lavorazione Industriale Sotprodotti Oleosi», con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Savona il 22 febbraio 2000 come da ricevuta n. 3039/2000 per l'incorporante «L.I.S.O. S.r.l., Lavorazione Industriale Sotprodotti Oleosi» ed il 22 febbraio 2000, come da ricevuta n. 3029/2000 per l'incorporata «L.L.S.O.D. S.r.l.».

Villanova d'Albenga, 23 febbraio 2000

p. L.I.S.O. S.r.l.

Lavorazione Industriale Sotprodotti Oleosi

L'amministratore unico: ing. Luca Parodi

p. L.L.S.O.D. S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Luca Parodi

S-3746 (A pagamento).

PAPERS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4292/1983

Codice fiscale n. 4522570011

CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4140/1980

Codice fiscale n. 03757660018

Estratto delibere di fusione

Estratto assemblee straordinarie regio notaio Gianelli di Torino in data 22 dicembre 1999 rep. n. 84064/15720 c.n. 84063/15719 portanti delibere di fusione per incorporazione della «Cartaria Subalpina S.p.a.» nella «Papers S.p.a.»:

La società incorporante possiede la globalità delle azioni della società incorporanda;

la fusione determinerà l'annullamento del valore della partecipazione della incorporanda con conseguente assunzione di tutte le sue attività e passività in bilancio della incorporante;

non sono richieste le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

non verrà riservato alcun trattamento a particolare categorie di soci ex art. 2501-*bis* del Codice civile n. 7;

non verrà riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori ex art. 2501-*bis* del Codice civile n. 8.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino entrambe in data 21 febbraio 2000.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-3718 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona,
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione Generale in Bergamo

Largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 168, 4 settembre 1998/4 settembre 2001, TV I.S.I.N. 1256954, codice 59.180, si comunica che il tasso lordo per il periodo 4 marzo 2000/4 settembre 2000 è pari all'1,50%, su base semestrale, corrispondente a L. 75.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 3 marzo 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-3761 (A pagamento).

SITCOM - S.p.a.

Società Italiana Comunicazione

Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 226989/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

SITCOM PRODUZIONI E SERVIZI - S.r.l.

Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 143941/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05212771005

SITCOM PUBBLICITÀ - S.r.l.

(a socio unico)

Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 236553/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268311007

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico» e della «Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l.» nella «Sitcom, Società Italiana Comunicazione S.p.a.» stipulato in data 1° marzo 2000, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 7 marzo 2000.

Non è determinato alcun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio in denaro in quanto non vi è aumento di capitale dell'incorporante poiché la stessa possiede una frazione del capitale sociale della «Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l.» e la restante frazione di capitale è detenuta dalla «Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico», interamente posseduta dalla incorporante e contestualmente fusa per incorporazione.

Non sono previste modalità di assegnazione delle azioni, né date particolari per la partecipazioni agli utili.

Non è previsto alcun trattamento particolare ai soci, né propositi vantaggiosi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Sitcom, Società Italiana Comunicazione S.p.a.

L'amministratore delegato:

dott. Valter La Tona

S-3753 (A pagamento).

FAMA FINANZIARIA - S.r.l.

RESCO - S.r.l.

Estratto di atto di scissione

(art. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

La «Fama Finanziaria S.r.l.», con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7, dà atto della scissione parziale con trasferimento di parte del proprio patrimonio sociale alla costituenda società «Resco S.r.l.», con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 8, con atto a rogito notaio S. Mazzetti del 27 dicembre 1999, rep. n. 4044/1751, depositato il 5 gennaio 2000 al registro imprese di Bologna.

Si dà inoltre atto che:

a fronte dell'apporto ricevuto il capitale della società beneficiaria «Resco S.r.l.» ammonta a L. 20.000.000; le quote che detta società beneficiaria emetterà verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima;

la partecipazione agli utili della società beneficiaria decorrerà dalla data di costituzione della società;

le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società costituenda a decorrere dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Bologna;

non esistono particolari categorie di soci né sono propositi vantaggiosi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Dott. Stefano Mazzetti.

S-3767 (A pagamento).

IMMOBILIARE CESARE BORZELLI & C. - S.r.l.

Sede in Roma, Colonna degli Inventori n. 122

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 145/48

R.E.A. di Roma n. 141801

Estratto progetto di scissione

(ex art. 2504-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa o trasferente: Immobiliare Cesare Borzelli & C. S.r.l. come descritta in intestazione;

società beneficiaria di nuova costituzione: Società Safav 2000 S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede in Roma, via Barnaba Orsani n. 153.

Non si verificherà alcun rapporto di cambio a seguito della scissione parziale, che pertanto sarà alla pari, il capitale sociale della società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa, i quali otterranno quote e diritti in percentuale pari alla originaria partecipazione posseduta nella società trasferente.

Le quote verranno assegnate in sede di stipula dell'atto di scissione.

A decorrere dall'atto di scissione e dalla contestuale costituzione della società beneficiaria i soci parteciperanno agli utili della società stessa.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali decorreranno dall'atto di scissione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della Immobiliare Cesare Borzelli & C. S.r.l., come indicato nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 7 marzo 2000.

Immobiliare Cesare Borzelli & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Massimo Borzelli

S-3759 (A pagamento).

FINMACCHI - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 179.760.000

Estratto della delibera di scissione (art. 2502-bis del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

scissa «Finmacchi S.r.l.»;

prima scissionaria, costituenda società «Santo Stefano Prima S.r.l.»;

seconda scissionaria, costituenda società «Sidue S.r.l.»;

terza scissionaria, costituenda società «Santo Stefano Seconda S.r.l.»;

quarta scissionaria, costituenda società «Santo Stefano Terza S.r.l.»;

tutte con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3. e 4. Criteri di distribuzione e modalità di assegnazione delle quote delle società scissionarie: trattandosi di scissione parziale e proporzionale, le quote di ciascuna delle quattro società scissionarie saranno attribuite ai soci della società scissa, in misura proporzionale alla partecipazione posseduta da tali soci nella società scissa medesima, il giorno di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

5. e 6. Partecipazione agli utili delle quote delle società scissionarie e data di effetto della scissione: a decorrere dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. e 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 23 febbraio 2000, prot. n. 381072000.

Milano, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Cenani

S-3757 (A pagamento).

ARENCO - S.r.l.**HARD & SOFT SERVICE - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Arengo S.r.l. nella Hard Soft Service S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunicano le modalità ed i termini del progetto di fusione della società Arengo S.r.l. nella Hard & Soft Service S.r.l., che ne possiede l'intero capitale sociale, redatto dagli amministratori delle società partecipanti ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna, in data 24 febbraio 2000.

1. Società partecipanti:

Hard & Soft Service S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavocchio n. 23, società incorporante;
Arengo S.r.l., con sede in Bologna, via Montegrappa n. 3, società incorporata.

2. La società incorporante Hard & Soft Service S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della Arengo S.r.l., pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della incorporante.

3. La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e l'incorporazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata a decorrere dalla data in cui è stato chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata precedente al momento in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giancarlo Stefanini.

S-3791 (A pagamento).

HYDROCONTROL - S.p.a.**FIN TEL - S.r.l.**

Estratto di delibere di scissione (artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

La «Hydrocontrol S.p.a.», con sede in Castel San Pietro Terme (BO), via San Giovanni n. 481, con atto notario S. Mazzetti del 13 ottobre 1999, rep. n. 3873/1637, depositato il 26 gennaio 2000 al registro imprese di Bologna, ha deliberato la scissione parziale con trasferimento di parte del patrimonio sociale alla società beneficiaria «Fin Tel S.r.l.», con sede in Castel San Pietro Terme (BO), via San Giovanni n. 481.

Si dà inoltre atto che:

a fronte dell'apporto ricevuto la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale di L. 59.000.000; le quote che la società beneficiaria emerterà verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima;

la partecipazione agli utili della società beneficiaria decorrerà dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Bologna;

non esistono particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Dott. Stefano Mazzetti.

S-3768 (A pagamento).

G.V. STAMPERIE - S.p.a.

Sede a Monticelli Brusati (BS), via Europa n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 43404
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 323773
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03097470177

G.V. COMMERCIAL - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede a Monticelli Brusati (BS), via Europa n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 46420
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 331172
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03130710175

Estratto di atto di fusione

(a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 17 settembre 1999 a rogio notaio dott. Giuseppe Annarumma n. 74750/14734 di repertorio, la «G.V. Stamperie S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «G.V. Commercial S.r.l.». In particolare si dà atto che: la società incorporante non ha proceduto a nessun aumento di capitale sociale annullando la propria partecipazione sia diretta che indiretta al capitale sociale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 24 settembre 1999.

p. La società incorporante

Il legale rappresentante: Romano Gallus

S-3833 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE
IMBALLAGGI TERMOPLASTICI - S.r.l.**

STIVI - S.r.l.

*Estrato del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)
mediante incorporazione della Stivi S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

a) Società Generale Imballaggi Termoplastici S.r.l., con sede in Paganò (SA), via A. De Gasperi n. 294/296, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 3323/95, codice fiscale n. 02065610657, società incorporante;

b) Stivi S.r.l., con sede in Mercato S. Severino (SA), via Ferrovia n. 23, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 273333, società incorporanda.

1. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 2000.

2. I progetti di fusione della società «Società Generale Imballaggi Termoplastici S.r.l.» e della società «Stivi S.r.l.» sono stati presentati entrambi presso il registro delle imprese di Salerno il 29 febbraio 2000.

3. Precisazioni: si precisa che, possedendo la società incorporante «Società Generale Imballaggi Termoplastici S.r.l.» tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda «Stivi S.r.l.», non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante al fine di distribuire al socio della società incorporanda nuove quote di sostituzione di quelle annullate. Pertanto nessuna partecipazione sociale spetterà al socio della società incorporata.

29 febbraio 2000

Società Generale Imballaggi Termoplastici S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Polichetti

S-3829 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA FONDO ROSA - S.n.c.
di Testi Adelmo & C.
(società incorporante)**

Sede in Soliera (MO), via Boito n. 35
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 40550 registro delle imprese di Modena
ed al R.E.A. di Modena al n. 276458
Codice fiscale n. 02246370361

TESTI - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Soliera (MO), via Boito n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23617 registro delle imprese di Modena
ed al R.E.A. di Modena al n. 231829
Codice fiscale n. 01644730366

Estrato del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata per incorporazione della società Testi S.r.l. nella società Azienda Agricola Fondo Rosa S.n.c. di Testi Adelmo & C., mediante scambio di quote della società incorporanda con quote della società incorporante.

Il rapporto di cambio proposta risulta essere di n. 30 (trenta) quote della società incorporante Azienda Agricola Fondo Rosa S.n.c. per ogni quota della società incorporanda Testi S.r.l.

Le quote rappresentanti l'aumento di capitale sociale della società incorporante a seguito dell'operazione di incorporazione, saranno attribuite ai soci della società incorporanda con l'atto di fusione in ragione del rapporto di cambio di 30 (trenta) quote della società incorporante per ogni quota della società.

Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda a seguito della fusione, parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 25 febbraio 2000, trascrizione iscritta il 2 marzo 2000.

Testi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelmo Testi

S-3794 (A pagamento).

EUROGLASS - S.p.a.

METROCAR - S.r.l.

*Estrato del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis 4° comma del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euroglass S.p.a., con sede in Torino, via Goffredo Casalis n. 49, registro delle imprese di Torino n. 5138/1981, codice fiscale n. 03958770012.

società incorporanda: Metrocar S.r.l., con sede in Torino, via Modane n. 9, registro delle imprese di Torino n. 232/1977, codice fiscale n. 01791040015.

2. Lo statuto della società incorporante subirà una modifica all'art. 4 ed all'art. 5.

3. Il rapporto di cambio, sulla base dei rispettivi patrimoni, sarà di una azione della società incorporante per ogni 100.000 di valore nominale della società incorporanda.

4. Le società partecipanti alla fusione hanno le rispettive compagnie sociali formate dagli stessi soggetti i quali partecipano nelle suddette società nella medesima percentuale ed in tale percentuale continueranno a partecipare al capitale dell'incorporante; non si rendono, pertanto, applicabili le disposizioni degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

5. Gli utili verranno attribuiti alla società incorporante dalla data di cui infra.

6. Le imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorreranno con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Nessuno speciale trattamento viene riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Torino in data 7 marzo 2000 al n. 21414/2000/CTO0460 per la Euroglass S.p.a. ed al n. 21412/2000/CTO0460 per la Metrocar S.r.l.

p. Euroglass S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Fontana

p. Metrocar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Monticco

S-3793 (A pagamento).

GRUPPO SAN BIAGIO - S.r.l.**GIADA - S.r.l.**

*Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile)
progetto di fusione in data 15 febbraio 2000*

1. Società incorporate:

«Gruppo San Biagio S.r.l.», sede Sandigliano (BI), via Cesare Battisti n. 99, capitale sociale L. 3.985.455.000 di cui L. 2.620.000.000 versati, iscritta al n. 4.933, registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 00161110028.

2. Società incorporanda:

«Giada S.r.l.», sede Occhieppo Superiore (BI), via Solata n. 17, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 218459, registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 00403310022.

Incorporazione di società interamente detenuta da effettuarsi senza controcambio con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Progetto depositato presso il registro imprese di Biella in data 28 febbraio 2000.

Biella, 6 marzo 2000.

Notaio: dott. Raffacelo Lavioso.

S-3843 (A pagamento).

J.F. AMONN HOLDING - S.r.l.**ITALVIS - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Italvis S.r.l. nella J.F. Amonn Holding S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Partecipanti:

società incorporate: J.F. Amonn Holding S.r.l.; con sede in Bolzano, via Siemens n. 2, capitale sociale L. 27.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15672, codice fiscale n. 01373880218;

società incorporanda: Italvis S.r.l.; con sede in Milano, via Bernardino Vero n. 92-94, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126077, codice fiscale n. 01095670152.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I nn. 3), 4) e 5) sono omissis, a norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Italvis S.r.l. interamente possedute dalla J.F. Amonn Holding S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza 1 gennaio 2000.

7. — 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Milano il 1° marzo 2000 al n. PRA/42743/2000/EM10314 per l'incorporanda ed al registro delle imprese di Bolzano il 28 febbraio 2000 al n. PRA/5095/2000/CBZ0120 per l'incorporante.

p. J.F. Amonn Holding S.r.l.

Il presidente: Wiponer Margherita Amonn

p. Italvis S.r.l.

L'amministratore unico: Dipl. Kfm. Ander Amonn

C-5378 (A pagamento).

LIBENER - S.r.l.

Cavalese (TN), via Sorelle Sighele n. 20
Capitale sociale L. 705.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento al n. 17615

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

a) incorporate: Cristoforetti S.p.a., con sede in Cles (TN), via Trento n. 166, iscritta al n. 6217, registro delle imprese di Trento, Tribunale di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829040229, capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato;

b) incorporata: Libener S.r.l., con sede in Cavalese (TN), via Sorelle Sighele n. 20, iscritta al n. 17615 registro delle imprese di Trento, Tribunale di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01446140228, capitale sociale L. 705.500.000 interamente versato.

Detto capitale sociale è integralmente detenuto dalla Cristoforetti S.p.a.

Decorrenza effetti della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504. Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Trattamenti particolari.

Nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori, né ai soci delle società partecipanti alla fusione.

Depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Trento in data 18 febbraio 2000 n. PRA 3002/2000.

Il presidente: Luigi Cristoforetti.

C-5430 (A pagamento).

CRISTOFORETTI - S.p.a.

Cles (TN), via Trento n. 166
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento al n. 6217

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

a) incorporate: Cristoforetti S.p.a., con sede in Cles (TN), via Trento n. 166, iscritta al n. 6217, registro delle imprese di Trento, Tribunale di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829040229, capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato;

b) incorporata: Libener S.r.l., con sede in Cavalese (TN), via Sorelle Sighele n. 20, iscritta al n. 17615, registro delle imprese di Trento, Tribunale di Trento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01446140228, capitale sociale L. 705.500.000 interamente versato.

Detto capitale sociale è integralmente detenuto dalla Cristoforetti S.p.a.

Decorrenza effetti della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504. Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Trattamenti particolari.

Nessun trattamento particolare e/o di favore viene riservato agli amministratori, né ai soci delle società partecipanti alla fusione.

Depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Trento in data 18 febbraio 2000 n. PRA 3001/2000.

Il presidente: Bruno Cristoforetti.

C-5431 (A pagamento).

GE CAPITAL FINANCE - S.p.a.**NEW SIGMA - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione della società Ge Capital Finance S.p.a. con trasferimento di parte del patrimonio a beneficio di una società di nuova costituzione (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis, ultimo comma, e 2504-ottus, ultimo comma del Codice civile).

Società partecipanti alla scissione:

a) Ge Capital Finance S.p.a., capitale sociale di L. 45.000.000.000 interamente versato, con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990630151, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 2012/1997, quale società deliberante la scissione;

b) New Sigma S.r.l., con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A, quale costituenda società beneficiaria.

Tutte le quote della costituenda società beneficiaria della scissione saranno attribuite ai soci della società scissa e cioè a Ge Capital Vehicle Inv. Inc. ed a Ge Capital European Inv. Inc. In base all'art. 2504-novies del Codice civile, terzo comma, non è necessaria la relazione degli esperti in quanto la scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà pari al patrimonio netto di L. 25.000.000.000 e le quote costituenti il capitale sociale verranno attribuite ai soci della società scissa Ge Capital Finance S.p.a. nelle stesse proporzioni in cui i suddetti soci partecipano al capitale di Ge Capital Finance S.p.a.

Le quote di cui al precedente punto parteciperanno agli utili della nuova società a decorrere dalla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti.

Tutti gli effetti della scissione, compresi quelli fiscali e contabili, decorreranno dalla data in cui verrà eseguita per l'atto di scissione l'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato e particolari categorie di soci e non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 18 febbraio 2000 al n. 34055.

Milano, 24 febbraio 2000

Ge Capital Finance S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Epomiceno

M-1203 (A pagamento).

SIMMEL DIFESA - S.p.a.**SE.CO.SV.IM. - S.r.l.**

**Società di Servizi Comprensoriali
e di Sviluppo Immobiliare**

Estratto del progetto di scissione parziale di «Simmel difesa S.p.a.» a favore di «Società di Servizi Comprensoriali e di Sviluppo Immobiliare - Se.Co.Sv.Im. S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile) iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Roma il 9 marzo 2000 per la scissa e per la beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. società scissa: Simmel Difesa S.p.a., sede in Colleferro (Roma), via Ariana km 5,2, capitale sociale € 18.105.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Roma al n. 155553/1997, Tribunale di Roma;

1.2. società beneficiaria: «Società di Servizi Comprensoriali e di Sviluppo Immobiliare, Se.Co.Sv.Im. S.r.l.», sede in Roma, via Bissolati n. 57, capitale sociale € 42.728.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Roma al n. 7901/1995, Tribunale di Roma.

2. Statuto sociale della società beneficiaria e statuto della società scissa gli statuti della società scissa e beneficiaria sono allegati al progetto di scissione sotto le lettere A) e B).

3. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria. Le azioni della società scissa e le quote della società beneficiaria sono totalmente detenute da un unico e medesimo socio.

Per effetto della scissione, verrà emessa una quota per € 11.201.691 della società beneficiaria assegnata all'unico socio della società scissa a fronte delle n. 21.964.100 azioni del valore nominale di € 0,51 della società scissa che verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate all'unico socio della società scissa a partire dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-decies in sostituzione delle azioni della società scissa che in pari data saranno annullate.

5. Data di godimento delle quote. Le quote di nuova emissione della società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di effetto della scissione di cui al precedente punto 4.

6. Decorrenza contabile e fiscale. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato ai soci. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria. La scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria la parte del patrimonio sociale costituita dalle seguenti attività e passività valorizzate con riferimento al bilancio di esercizio 1999.

Attivo - attivo circolante

II. Crediti:

crediti verso clienti e verso controllanti per un totale di € 4.710.767.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per un totale di € 15.855.227.

Il totale delle attività trasferite alla società beneficiaria ammonterà a € 20.565.994.

Passivo.

D) Debiti:

debiti verso controllanti per un totale di € 2.595.196.

Il dettaglio delle attività e passività trasferite è riportato in allegato C) al progetto di scissione.

Il patrimonio netto della società scissa si ridurrà di € 17.970.798 come segue:

capitale sociale: si ridurrà di € 11.201.691 con annullamento di n. 21.964.100 azioni da nominali € 0,51;

riserva legale: si ridurrà di € 237.470;

utili portati a nuovo: si ridurranno di € 3.037.272;

utile dell'esercizio 1999: si ridurrà di € 3.494.365.

Il totale delle passività e delle voci di patrimonio netto trasferite alla società ammonterà a € 20.565.994.

La società beneficiaria aumenterà il proprio patrimonio netto di euro come segue:

capitale sociale: aumenterà di € 11.201.691 con emissione di una quota di pari valore nominale;

riserva legale: aumenterà di € 237.470;

utili portati a nuovo: aumenterà di € 3.037.272;

utili di esercizio 1999: aumenterà di € 3.494.365.

Eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione dovute alla dinamica aziendale che si dovessero determinare tra il 31 dicembre 1999 presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa, non comporteranno variazioni del patrimonio netto contabile attribuito alla società beneficiaria in quanto, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, verranno conguagliate tra la scissa e la beneficiaria, utilizzando partite numerarie.

Simmel Difesa S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:

David Maccagnani

Se.Co.Sv.Im. S.r.l.

Il presidente: Erminio Petillo

S-4127 (A pagamento).

ZANELLA GIORGIO & C. - S.n.c.**G.A.M.M. - S.r.l.**

Estratto del verbale di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Zanella Giorgio & C. S.n.c.» nella società «G.A.M.M. S.r.l.»

Presso il registro delle imprese di Trento il 7 febbraio 2000 per la «G.A.M.M. S.r.l.» ed il 28 febbraio 2000 per la «Zanella Giorgio & C. S.n.c.» sono stati depositati i verbali di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Zanella Giorgio & C. S.n.c.» con sede in Trento (TN), via Rosmini n. 78, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 5425, partita I.V.A. n. 00441490224 nella società «G.A.M.M. S.r.l.» con sede in Trento (TN), via Briamasco n. 34, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 10861, codice fiscale n. 01126640224, sulla base e con le modalità dell'approvato progetto di fusione, stabilendo, in particolare, che l'organizzazione ed il funzionamento della società risultante dalla fusione saranno regolati dallo statuto sociale della società «G.A.M.M. S.r.l.» evidenziando in particolare:

la variazione della denominazione sociale in «Zanella Arredamenti S.r.l.»;

l'aumento del capitale sociale della società «Zanella Arredamenti S.r.l.» (già «G.A.M.M. S.r.l.») da L. 90.000.000 a L. 180.000.000, accantonando il capitale eccedente a riserva di fusione;

la variazione della sede trasferendola in Trento, via Rosmini n. 78; l'ampliamento dell'oggetto sociale.

Notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-4132 (A pagamento).

ISLAND FINANCE (ICR4) - S.p.a.**BANCO DI SICILIA - S.p.a.***Avviso di cessione*

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La Island Finance (ICR4) S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in corso Vannucci n. 10, Perugia, comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, concluso in data 30 dicembre 1999, con effetto in pari data, con il Banco di Sicilia S.p.a., con sede in via Generale Magliocco n. 1, Palermo, acquistato pro soluto dal Banco di Sicilia S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da (i) mutui fondiari, (ii) mutui, anticipazioni e in generale finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali e (iii) finanziamenti in varie forme tecniche non assistiti da ipoteche ed erogati nei confronti dei prenditori dei mutui e finanziamenti sub (i) e (ii) rispondenti ai criteri più oltre riportati. Tali mutui e finanziamenti sono stati tutti interamente erogati e non sussistono, rispetto agli stessi, obblighi di ulteriore erogazione, sono stati tutti successivamente revocati e classificati dal Banco di Sicilia S.p.a. alla data del 31 dicembre 1998, come «in sofferenza». Tali crediti erano ancora classificati come «in sofferenza» alla data del 14 dicembre 1999 e a tale ultima data non erano, rispetto agli stessi, intervenuti accordi transattivi o di bonaria definizione, e rispondono tutti ai seguenti ulteriori criteri:

1. sono relativi a debitori che abbiano nei confronti del Banco di Sicilia S.p.a., alla data del 14 dicembre 1999, una o più esposizioni delle quali almeno una assistita da garanzia ipotecaria;

2. sono relativi a debitori che la/e cui esposizione/i nei confronti del Banco di Sicilia S.p.a. assistita/e da garanzia/e ipotecaria/e risultò/esse, alla data del 14 dicembre 1999, di importo non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni);

3. sono relativi a debitori la/e cui esposizione/i complessiva nei confronti del Banco di Sicilia S.p.a. risultò essere, alla data del 14 dicembre 1999, non inferiore a:

a) L. 200.000.000 (duecentomilioni) per debitori facenti capo alle Capozona del Banco di Sicilia S.p.a. di Palermo Est e Palermo Ovest;

b) L. 800.000.000 (ottocentomilioni) per debitori facenti capo a tutte le altre filiali del Banco di Sicilia S.p.a.;

c) L. 1.000.000.000 (miliardo) per i debitori il cui rapporto sia stato originato presso la Sicilcassa S.p.a. e successivamente acquisito dal Banco di Sicilia S.p.a.

Sono esclusi dalla suddetta cessione i crediti vantati dal Banco di Sicilia S.p.a. nei confronti di società appartenenti a gruppi assoggettati alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese ai sensi del decreto legge 30 gennaio 1979 convertito con legge 3 aprile 1979 n. 95 (cd. legge Prodi).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Island Finance (ICR4) S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58, del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti al Banco di Sicilia S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Island Finance (ICR4) S.p.a. dal Banco di Sicilia S.p.a., in virtù di incarico a tal fine a quest'ultimo conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede del Banco di Sicilia S.p.a., via Generale Magliocco n. 1, Palermo, dalle ore 9 alle ore 13, di ogni giorno lavorativo bancario.

Island Finance (ICR4) S.p.a.

Amministratore unico: Martin McDermott

S-4129 (A pagamento).

DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Valenza n. 5

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 249554

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08013440154

IMMOBILIARE L.G.D. - S.n.c.

Di Giuseppe Deiro

Sede in Milano, via Valenza n. 5

Capitale L. 1.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 273677/1999

Codice fiscale n. 12965300150

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 24 novembre 1999 rep. n. 34.907/1.634 ha avuto attuazione la scissione della società «Deiro Assicurazioni S.r.l.», mediante costituzione della «Immobiliare L.G.D. S.n.c. di Giuseppe Deiro» e trasferimento a quest'ultima delle seguenti attività:

immobile sito in Milano, via Valenza n. 5, censito al C.T. alla partita 453, foglio 472, mappale 336, subalterno 10;

fondo ammortamento immobili strumentali per L. 38.217.290;

fondo trattamento fine mandato per L. 156.768.710.

Il patrimonio netto contabile della «Deiro Assicurazioni S.r.l.» si è ridotto di L. 1.000.000 e la «Immobiliare L.G.D. S.n.c. di Giuseppe Deiro» ha acquistato un patrimonio netto contabile di L. 1.000.000.

L'assegnazione delle partecipazioni nella società beneficiaria è avvenuto con criterio proporzionale.

La partecipazione agli utili della società beneficiaria decorre dalla data di efficacia della scissione.

Dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano sono imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

Non esistono particolari categorie di soci né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 ricevuta n. 272702.

Notaio Manuela Agostini.

M-1204 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio Sez. II-bis n. 610/2000 si notifica il ricorso n. 1537/98 proposto da Nora Montecorboli contro il Comune di Roma per l'annullamento previa sospensione dell'esito d'indoneità del colloquio del concorso interno per titoli e colloquio a 8 posti di architetto 1° dirigente e atti presupposti connessi a conseguenti tra cui la delibera n. 2696/1994, il bando, la delibera di nomina della commissione, i criteri di valutazione, i verbali, e gli atti della procedura, la graduatoria definitiva approvata con delibera n. 126/1998 ed atti di nomina dei vincitori. Motivi:

1) violazione art. 28, comma 9° decreto legislativo n. 29/1993 modificato da art. 15 decreto legislativo n. 546/1993, artt. 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, errata applicazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994. Eccesso di potere per illogicità errata interpretazione del bando, contraddittorietà, sviamento, disparità di trattamento difetto motivazione per aver applicato il decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e non il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994 dando preminenza al colloquio rispetto ai titoli;

2) violazione artt. 3, 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994. Errata applicazione e violazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e artt. 29, 34 e 35 regolamento del personale. Eccesso di potere, illogicità, errata interpretazione bando, travisamento, errata individuazione categorie titoli e suddivisone punteggi, difetto di motivazione; per aver stabilito un punteggio minimo per l'idoneità nei colloqui ed errate categorie di titoli, riservato ai titoli punteggi inferiori a quelli prescritti, per errata composizione commissione e nomina segretario senza requisiti;

3) violazione art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, 97 Coste e principi generali in materia di imparzialità; per aver segnato le buste delle domande nei primi giorni di colloqui, svolto 4 domande su 7 materie d'esame, esistenza di rapporto gerarchico tra candidati e membri della Commissione.

Controinteressati Paolo Gori e altri.

Roma, 1° marzo 2000

Avv. ti Marco Prosperetti e Leonardo Gnisci.

C-5651 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 10 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicità per pubblici proclami relativa alla comunicazione ai creditori del fallimento «Socofimm Servizi S.p.a.» n. 945 del 1991 G.D. dott. Pica in relazione a ciò il dott. Cuono Messina con studio in Napoli, alla via Arenaccia n. 128, ha depositato presso il Comune di Napoli elenco di tutti i creditori ammessi al passivo del menzionato fallimento ai fini degli adempimenti relativi all'art. 98 legge fallimentare. Analogo elenco viene depositato presso la Cancelleria della VII Fallimentare del Tribunale di Napoli. Gli avvisi di cui sopra sono stati altresì pubblicati sul F.A.L. della provincia di Napoli e per due volte sui quotidiani «Il Mattino» e «La Repubblica».

Il presente avviso viene pubblicato per la decorrenza dei termini di cui agli articoli 97 e 98 della legge fallimentare.

Dott. Cuono Messina.

C-5401 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Con provvedimento del 22 febbraio 2000, il presidente del Tribunale di Bari, ha autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con cui Valentini Paolo, rappresentato dall'avv. Ettore Tencerelli presso il quale (Noicattaro, piazza Umbrino I n. 41) ha eletto domicilio, ha citato dinanzi al Tribunale di Rutigliano per l'udienza del 31 luglio 2000 gli eredi c/o gli aventi causa di Gassi Vincenzo fu Nicola Lorenzo (nato a Rutigliano il 28 gennaio 1898) proprietario dell'immobile urbano sito in Rutigliano di Bari, al vicolo UU De Bellis n. 7, piano terra e I piano (un vano a piano terra, uno a I piano e sovrappiù) in catasto urbano a fogl. 10 num. 809 sub. 3, cat. A/6 cl. 3 Cons. I,5 rendita 103.500 confinante con Borraccesi Giovanni, Vicolo De Bellis e Valenzano Gianmartino, con invito ai convenuti a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. almeno 20 giorni prima della udienza indicata, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Ettore Tencerelli.

C-5414 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio Sez. II-bis n. 608/2000 si notifica il ricorso n. 4724/98 proposto da Bruno Dal Pio, Massimo IZZI, Luigi Salvatori, Patrizia Coluzzi, Domenico Pasquarelli, Ubaldo Monti e Paolo Ricetti contro il Comune di Roma per l'annullamento della delibera n. 126/98 di approvazione della graduatoria definitiva del concorso interno per titoli e colloquio a 8 posti di architetto 1° dirigente e degli atti presupposti connessi a conseguenti tra cui il bando, le delibere di nomina della Commissione e sostituzione del segretario, i criteri di valutazione, i verbali, gli atti della procedura e nomina dei vincitori. Motivi:

1) violazione art. 28, comma 9° decreto legislativo n. 29/1993 modificato da art. 15 decreto legislativo n. 546/1993, artt. 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, errata applicazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994. Eccesso di potere per illogicità errata interpretazione del bando contraddittorietà sviamento disparità di trattamento difetto motivazione; per aver applicato il decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e non il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994 dando preminenza al colloquio rispetto ai titoli;

2) violazione artt. 3, 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, errata applicazione e violazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e artt. 29, 34 e 35 registro del personale. Eccesso di potere, illogicità, errata interpretazione bando, travisamento, errata individuazione categorie titoli e suddivisone punteggi, difetto di motivazione; per aver stabilito un punteggio minimo per l'idoneità nei colloqui ed errate categorie di titoli, riservato ai titoli punteggi inferiori a quelli prescritti, per errata composizione commissione e nomina segretario senza requisiti;

3) violazione artt. 8 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, 19 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, 3 legge n. 241/1990 e 97 Coste. I principi generali in materia di imparzialità di nomina delle buste delle domande nei primi giorni di colloqui, svolto 4 domande su 7 materie d'esame senza motivare punteggi di titoli e curriculum, per esistenza di rapporto gerarchico tra candidati e membri della commissione.

Controinteressati Febraro Francesco e altri.

Roma, 1° marzo 2000

Avv. tit. Marco Prosperetti e Leonardo Gnisci.

C-5650 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio Sez. II-bis n. 611/2000 si notifica il ricorso n. 1538/98 proposto da Roberta Imperi, Mauro Mezzina, Roberto Provantini, Silvano Loria, Maria Teresa Mirabile, Luigi Patacco e Patrizia Massimi contro il Comune di Roma per annullamento, previa sospensione dell'esito d'idoneità del colloquio del concorso interno per titoli e colloquio a 8 posti di architetto 1° dirigente e atti presupposti connessi e conseguenti tra cui la delibera n. 2696/94, il bando, la delibera di nomina della commissione, i criteri di valutazione, i verbali e gli atti della procedura, la graduatoria approvata con delibera n. 126/98 e nomina vincitori.

Motivi:

1) violazione art. 28, comma 9, del decreto legislativo n. 29/1993 modificato da art. 15 del decreto legislativo n. 546/1993, artt. 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, errata applicazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994. Eccesso di potere per illogicità errata interpretazione del bando contraddittorietà, sviamento, disparità di trattamento, difetto di motivazione; per aver erroneamente applicato il decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e non il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994 dando preminenza al colloquio rispetto ai titoli;

2) violazione artt. 3, 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994. Errata applicazione e violazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e artt. 29, 34 e 35 regolamento del personale. Eccesso di potere, illogicità, errata interpretazione del bando, travisamento, errata individuazione categorie titoli e suddivisione punteggi difetto di motivazione; per aver stabilito un punteggio minimo per l'idoneità nei colloqui e categorie di titoli non previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, riservato ai titoli punteggi inferiori a quelli previsti, per errata composizione commissione, nomina segretario senza requisiti;

3) violazione art. 12 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, 97 Coste. I principi generali in materia di imparzialità per aver segnato le buste delle domande nei primi giorni di colloqui, svolto 4 domande su 7 materie d'esame, per esistenza di rapporto gerarchico tra candidati e membri della commissione.

Controinteressati Paolo Gori e altri.

Roma, 1° marzo 2000

Avv. tit. Marco Prosperetti e Leonardo Gnisci.

C-5652 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio Sez. II-bis n. 609/2000 si notifica il ricorso n. 1536/98 proposto contro il Comune di Roma da Antonio Burella, Ennio Roberto Brancia, Luigi Genaro Cavarotta, Augusto Michele Bullanca Benedicelli Dato, Massimo Stella, Francesca Di Martino, Luigi Forlaco, Claudio Bella, Luigi Ventura Piselli, Giuseppe Calabiano, Lino Budassi, Tiziana Cianfa, Carlo Spinetti, Augusto Calabresi, Ornella Accardi, Antonio Cataldo, Eugenio Baldari, Elide Vagnozzi, Maurizio De Filippis Di Lenora e Bruno Cambioso per annullamento,

previa sospensione, dell'esito d'idoneità del colloquio del concorso interno per titoli e colloquio a 8 posti di architetto 1° dirigente ed atti presupposti connessi e conseguenti tra cui la delibera 2696/94, il bando, la delibera di nomina della commissione, i criteri di valutazione, i verbali della commissione, la graduatoria definitiva e la nomina dei vincitori.

Motivi:

1) violazione art. 28, comma 9, del decreto legislativo n. 29/1993 modificato da art. 15 del decreto legislativo n. 546/1993, artt. 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994, errata applicazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994. Eccesso di potere per illogicità errata interpretazione del bando, contraddittorietà, sviamento, disparità di trattamento, difetto di motivazione; per aver applicato il decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e non il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994 dando preminenza al colloquio rispetto ai titoli;

2) violazione artt. 3, 19, 20 e 21 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 439/1994. Errata applicazione e violazione decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e artt. 29, 34 e 35 Reg. del personale. Eccesso di potere, illogicità, errata interpretazione del bando, travisamento, errata individuazione categorie titoli e suddivisione punteggi, difetto di motivazione; per aver stabilito un punteggio minimo per l'idoneità nei colloqui ed errate categorie di titoli riservato, ai titoli punteggi inferiori a quelli previsti, errata composizione commissione e nomina segretario senza requisiti;

3) violazione art. 12 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, 97 Coste. I principi generali in materia di imparzialità per aver segnato le buste delle domande nei primi giorni di colloqui, svolto 4 domande su 7 materie d'esame, per esistenza di rapporto gerarchico tra candidati e membri della commissione.

Controinteressati Paolo Gori e altri.

Roma, 1° marzo 2000

Avv. tit. Marco Prosperetti e Leonardo Gnisci.

C-5653 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma con decreto del 20 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08181710 21 maggio rilasciato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta di Guidonia il 12 febbraio 1998 dell'importo di L. 3.596.000 in data 10 luglio 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Luca Corradi.

S-3850 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale Civile di Roma ha dichiarato in data 1° febbraio 2000 l'ammortamento dei seguenti due assegni: M.P.S. n. 0568729830-6 di L. 2.004.000/c 11025.07; B.N.L. n. 136343381-05 di L. 1.063.000 c/c 4559 entrambi intestati alla Ge.As. S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giorgio Carnevali.

S-3770 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 27 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 0378038717, emesso da Caponio Salvatore in favore di M/M e dallo stesso girato a Forleo Luigi, sul c/c n. 27/90 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di Francavilla Fontana, dell'importo di L. 5.000.000, autorizzandone il pagamento del suddetto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel contempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Amleto Caroli.

C-5374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto dell'11 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 68339480 della Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia S. Osvaldo di Padova dell'importo di L. 910.000, dichiarandone l'inefficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, se non sia stata fatta nel frattempo opposizione ed autorizzandone il rilascio del duplicato decorso detto termine.

Padova, 28 febbraio 2000

Venceslao Lorgnali.

C-5409 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Napoli 13 ottobre 1998 cron. 005293 pronunciato ammortamento tre effetti cambiari da L. 4.000.000 ciascuno tutti emessi in Giuliano in Campania il 10 dicembre 1997 con scadenze al 10 maggio 1998, 10 giugno 1998, e 10 luglio 1998 all'ordine Banca Popolare di Novara a firma Iulfredo Giuseppe in qualità di legale rappresentante p.t. della società Sicella Banca di Iulfredo Giuseppe & C. S.a.s., Iulfredo Giuseppe, Di Costanzo Maria Procola, Iulfredo Carmine e Vallefuoco Renata.

Opposizione 30 giorni.

p. Banca Popolare di Novara Filiale Napoli:
dott. G. Pignalosa

S-3815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 24 novembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 6121700732 di proprietà di D'Egidio Leonardo emesso dalla Banca Mediterranea agenzia di Viggiano.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Rosa Mele.

S-3751 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Grosseto ad istanza di Lonzi Romano quale procuratore di Cavaglioni Elvio, con decreto 3 febbraio 2000 ha pronunciato la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore accessi presso la agenzia Banca toscana di Massa Marittima, col motto «Vichi Lina», n. 221210/01, saldo circa L. 3.600.000; n. 102191/01 saldo circa L. 123.000; n. 221416/01, saldo circa L. 123.000, autorizzando il rilascio di duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione del detentore.

Massa Marittima, 23 febbraio 2000

Avv. Roberto Fivizzani.

C-5381 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata sezione di Sorrento con decreto 6 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di piccolo risparmio al portatore C.R.O. n. 4251/86 denominato Angelo, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di piano di Sorrento con saldo apparente di L. 4.667.751 di proprietà dei coniugi Castellano Vincenzo e Schiazzano Vincenzo.

Avv. Alberto Maggio.

C-5393 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due libretti di risparmio al portatore Mediobanca recanti n. 3228024 di L. 27.636.817 e n. 3228045 di L. 69.092.052, emessi dall'agenzia 11 di Napoli della Banca di Roma, contitolari Marotta Anna e Marotta Luigi.

Anna Marotta.

C-5395 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 16 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto risparmio al portatore n. 2206835/6 emesso dalla Caritro S.p.a., succursale di Mezzolombardo, intestato «Chietini Dario», con un saldo apparente di L. 3.047.103.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dario Chietini.

C-5427 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di deposito denominato Cozzi Olindo, Elisa e Cecilia, emesso dal Banco di Roma, ag. di Ponticelli/NA con n. 3155/12/1998 per l'importo di L. 227.451.982.

Maria Cozzi.

C-5394 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 18 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

- 1) certificato M.B.T.F. n. 3219796, emesso il 28 luglio 1994, scadenza 29 luglio 2000 al portatore, valore L. 32.925.248;
- 2) certificato M.B.T.F. n. 3173992, emesso il 30 agosto 1991, scadenza 1° luglio 2000 al portatore, valore L. 21.704.471;
- 3) certificato M.B.T.F. n. 3173989, emesso il 30 agosto 1991, scadenza 1° luglio 2000 al portatore, valore L. 21.704.471;
- 4) certificato M.B.T.F. n. 3173990, emesso il 30 agosto 1991, scadenza 1° luglio 2000 al portatore, valore L. 21.704.471;
- 5) libretto di deposito al portatore n. 151/21 emesso da Cassa di risparmio di Firenze, ag. Trestina, saldo L. 7.576.773;
- 6) certificato di deposito al portatore n. 3056710/0 emesso da Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., filiale Città di Castello, il 15 aprile 1999, scadenza 15 ottobre 2000, valore L. 25.000.000.

Tutti i titoli suddetti sono intestati a Aluigi Giovanni.

L'istituto emittente è autorizzato al rilascio del duplicato dei detti titoli trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo il detentore non faccia opposizione di legge.

Avv. Fabio Nisi.

C-5389 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 18 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 505732/88 con l'indicazione «Nannini Geltrude», emesso e funzionante presso la «Cassa di Risparmio di Lucca», agenzia di Marlia con saldo apparente di L. 70.000.000 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 28 febbraio 2000

Geltrude Nannini.

C-5359 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore n. 1956773/00 di L. 50.000.000, di proprietà Chirico Maria Carmela ed emesso dal Banco di Napoli ag. 31, l'8 giugno 1999 con scadenza semestrale al 9 dicembre 1999.

Maria Carmela Chirico.

C-5391 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso della sig.ra Buonanno Francesca, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 26 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito Mediobanca al portatore recente n. 3323864, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Sant'Antimo (NA), intestato al proprio marito Di Spirito Antimo, deceduto 9 gennaio 1997.

Avv. Enrico Leva.

C-5392 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto dell'8 febbraio 2000, pronuncia l'inefficacia dei certificati di deposito CDC al portatore n. 194560 con saldo attivo di L. 15.000.000 e n. 194561 con saldo attivo di L. 20.000.000 rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia 14 di via Parua in Padova intestati a Mazzetto Rina, salvo opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione.

Padova, 28 febbraio 2000

Rina Mazzetto.

C-5408 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 16 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento della polizza n. 1001995983/63 del Banco di Roma, piazza Monte di Pietà n. 33, Roma.

Oggetto: sete bracciali, orologio con bracciale, sei anelli, sei orecchini, porta chiavi, spilla, ciوندolo oro vetri brillanti.

Opposizione giorni 90 (novanta).

Stefania Lagoto.

S-3840 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 24 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Francesco Giorgio, nato a Livorno il 26 novembre 1980 ed ivi residente in viale Italia n. 97, ha chiesto di aggiungere al cognome Giorgio quello «Serchi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 29 febbraio 2000

Francesco Giorgio.

C-5412 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 3 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Simonetti Valbuca-Anna, nata a Castelnuovo di Farfa (RI) il 16 luglio 1946 e residente in Lido di Roma (RM), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 8 marzo 2000

Anna Simonetti.

S-3783 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 3 febbraio 2000, ha autorizzato l'iscrizione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Cavini Anatolij Vladimirovic nato a Ciaïnsk (Russia) il 18 febbraio 1992 e residente in Boscoreale (NA) alla via Futa n. 41, legalmente rappresentato dal padre Cavini Pietro Angelo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Anatolij Vladimirovic in quello di «Emanuele».

Opposizione 30 giorni.

Pietro Angelo Cavini.

S-3817 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Paonessa Rosina, genitore esercente la patria potestà sul figlio minore Paonessa Salvatore, nato a Soverato il 1° gennaio 1998 e residente in Gimigliano, via Arquati n. 35, ha chiesto il cambio del nome da Salvatore in «Pierluigi».

Opposizione ai sensi di legge.

Catanzaro, 1° marzo 2000

Rosina Paonessa.

C-5375 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 3 febbraio 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Del Santo Elisabetta Aleksandrovna, nata a S. Pietroburgo (Russia) il 20 aprile 1997, residente in Cercola (NA) al viale Europa n. 24, legalmente rappresentata dai genitori Del Santo Luigi e Izzo Teresa, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Elisabetta Aleksandrovna in quello di «Elisabetta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Luigi Del Santo.

C-5396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 18 gennaio 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gelsomino Aleksandr Aleksandrovic, nato a Sanpicroburgo (Russia) il 29 agosto 1996 e residente in Castriano del Capo (LE) alla via Corsica n. 124, legalmente rappresentata dai genitori Gelsomino Sergio e Sarinelli Cinzia, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Aleksandr Aleksandrovic in quello di «Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Sergio Gelsomino.

C-5397 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 14 dicembre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cirrone Luca Melchiorre Natale nato a Caserta il 25 dicembre e residente in Caserta alla via Tedeschi n. 2, parco Pezone, legalmente rappresentato da padre Cirrone Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Luca Melchiorre Natale in quello di «Luca Melchiorre».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 13 gennaio 2000

Giuseppe Cirrone.

C-5398 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Napoli, con decreto in data 15 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Trinchillo Angelo, nato a Napoli il 4 settembre 1993 e residente in Villaricca alla via della Libertà n. 386, rappresentato dai genitori Trinchillo Giuseppe e Ienco Maria Grazia, esercenti la patria potestà sul minore, venga autorizzato a cambiare nome in «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Avv. Oscar Sabellico.

C-5399 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 febbraio 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sebastiano e Fiore, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Andrea nato il 3 settembre 1997 e residente in Bari, hanno chiesto il cambio del nome da Andrea in quello «Ivan, Andrea Pio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Felice Sebastiano - Angela Fiore.

C-5413 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 febbraio 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Palasciano Veneranda, nata ad Altamura il 12 febbraio 1976, ed ivi residente alla via Galileo Galilei n. 42, ha chiesto il cambio del nome da Veneranda ad «Ivana».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Michelangelo Taccogna.

C-5415 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Genova, con ordinanza del 17 gennaio 1999, ha ordinato la pubblicazione dell'istanza di dichiarazione di morte presunta, a richiesta di Crudele Maria del sig. Crudele Francesco, nato a Barletta il 29 gennaio 1911, residente in Genova, assente da casa dal 1962.

Con invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Genova entro sei mesi dalla pubblicazione.

Maria Crudele.

C-5659 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
Ufficio del Territorio di Treviso**

estrato avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 4 maggio 2000, con inizio alle ore 11, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Treviso di via Canova n. 21, si procederà alla vendita all'asta col metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c), dell'art. 76 e dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924, di un immobile sito in Comune di Crocetta del Montello, località Ciano di mq 164 ed in consistenza nella scheda patrimoniale n. 162.

L'immobile, in mediocre stato generale, risulta utilizzato.

Prezzo base d'asta L. 86.000.000 (ottantaseimilioni) pari a € 44.415,29.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 8.600.000 pari ad € 4.441,52. Può procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

Il bene è descritto in una perizia disponibile presso l'Ufficio del Territorio di Treviso, dove possono essere altresì acquisite tutte le notizie relative alle modalità di presentazione delle offerte.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovata affissa agli albi degli Uffici finanziari del Compartimento, Uffici finanziari della Provincia di Treviso, Comune di Crocetta del Montello e Comuni della Provincia di Treviso.

La comunicazione dell'immobile in vendita ai pubblici incanti è stata inserita sul sito Internet del Ministero delle Finanze con il seguente indirizzo: www.interpro.it/dctrivenceto/asta.htm.

Il direttore reggente:
dot. Luigi Mazzilli

C-5379 (A pagamento).

PIA FONDAZIONE «VINCENZO STEFANO BREA»

Padova, Ponte di Brenta

estrato di avviso d'asta pubblica

La Pia Fondazione Vincenzo Stefano Breda, via Ippodromo n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00679500280, indice un'asta pubblica per la vendita di un fondo rustico situato nel Comune di Vigonza (PD), via Barbariga, con la procedura di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 725.000.000 (settecentovecenticinquemilioni), pari ad € 374.431,25.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12 del 30 giugno 2000, in busta chiusa, raccomandata e sigillata a ceralacca, recante la dicitura «Offerta per asta immobiliare fondo Vigonza, via Barbariga».

La documentazione tecnica e amministrativa relativa all'asta può essere acquisita, a proprie spese, presso l'amministrazione della Fondazione Breda, che va avvertita con 48 ore di anticipo.

Per informazioni, tel. 049/8290611, fax 049/8290859.

Padova, 18 febbraio 2000

Il dirigente: Daniele Roccon.

C-5416 (A pagamento)

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI ISERNIA

Procedura aperta, fornitura automezzi vari

Si rende noto che l'amministrazione provinciale di Isernia intende appaltare quanto in oggetto.

In conformità al modello 4, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, si forniscono le seguenti notizie:

1. Amministrazione provinciale di Isernia, via Berta, Isernia, tel. 0865/44411, fax 0865/415259.

2.a) Pubblico incanto;

b) art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; prezzo più basso, I.V.A. esclusa per ciascun lotto sottodiviso; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché vantaggiosa per l'Ente con esclusione delle offerte in aumento.

3.a) Sede dell'ente;

b): lotto I: n. 2 autocarri polivalenti ed attrezzature per un importo a base d'asta di L. 559.500.000 (€ 288.957,63), I.V.A. esclusa;

lotto II: n. 5 spargitori automatici (per sale, sabbia e ghiaietto) per un importo a base d'asta di L. 250.000.000 (€ 129.114,22), I.V.A. esclusa;

lotto III: n. 1 pala gommatata completa di vomero e piastra con forche per un importo a base d'asta di L. 240.000.000 (€ 123.949,66), I.V.A. esclusa;

lotto IV: n. 4 autoveicoli 4x4 per un importo a base d'asta di L. 88.000.000 (€ 45.448,21), I.V.A. esclusa;

lotto V: n. 1 autoveicolo promiscuo doppia cabina per un importo a base d'asta di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), I.V.A. esclusa;

c) i mezzi di cui sopra sono descritti, per ciascun lotto, in altrettanti «disciplinari tecnici»;

d) è ammessa la presentazione di offerte anche per uno o più lotti purché la fornitura di ciascuno di essi sia completa di ogni elemento riportato nei singoli «disciplinari tecnici».

4. La consegna dovrà essere effettuata secondo quanto previsto nei relativi «disciplinari tecnici».

5.a) Servizio contratti, tel. 0865/441223-6;

b) tre giorni prima del termine di cui al successivo punto 6.a);

c) L. 10.000 se ritirati in loco; L. 30.000 se inviati a mezzo fax, previa esibizione dell'avvenuto versamento della relativa somma sul c.c.p. n. 1444863 intestato all'amministrazione provinciale di Isernia.

6.a) Entro le ore 12 del 27 aprile 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata postale;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) in lingua italiana.

7.a) Le sedute di gara sono aperte al pubblico;

b) alle ore 11 del giorno successivo a quello di cui al punto 6.a).

8. All'aggiudicatario sarà chiesta cauzione pari al 5% della fornitura.

9. Mutui Cassa DD.PP. e fondi propri dell'Ente.

10. Scrittura privata autenticata.

11. Importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto del/lo/lotto/i per i/i si formula offerta, realizzato negli ultimi tre esercizi (1997-1999), che non dovrà essere complessivamente inferiore all'importo del/i lotto/i medesimo/i nonché, per i lotti II e III, (ac-simile del certificato di circolazione, con relativa omologazione, rilasciato dal Ministero dei Trasporti, Direzione generale M.C.T.C. per ciascun autoveicolo oggetto di offerta.

12. Decorso 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gavino Lastoria, tel. 0865/441300.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 marzo 2000.

18. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 marzo 2000.

19. Sono ammesse a partecipare all'appalto ditte che hanno sede in uno stato membro della C.E., nonché in uno stato estero aderente al GATT, aventi i requisiti previsti nel presente bando e nel foglio delle prescrizioni di gara.

Isernia, 7 marzo 2000

Il dirigente del settore amministrativo:
avv. Azzolini

Il dirigente del settore tecnico:
ing. Lastoria

S-3716 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale U.S.L. Est Ospedale di Brunico
Brunico, via Ospedale n. 11
Telefono 0474/586075/586073 - Telefax 0474/551113

Estratto bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Brunico con delibera n. 255 dd. 1° marzo 2000 ha indetto un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 risp. n. 402/1998 per la fornitura ed il montaggio degli impianti tecnici per cucine relativo al risanamento della cucina dell'Ospedale di S. Candido. L'importo a base di gara complessivo, I.V.A. esclusa, è di L. 466.507.520.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 risp. art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998. Verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

prezzo: 51%;
qualità: 25%;
funzionalità ed Ergonomia: 15%;
valore estetico: 9%.

Il bando e tutta la documentazione necessaria, possono essere ritirati direttamente o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Patrimoniale e Tecnica dell'Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico, (telefax 0474/586071) entro il giorno 21 aprile 2000, ore 12 (termine perentorio), presentando o inviando la copia del versamento al tesoriere di quest'azienda sanitaria, Cassa Rurale di Brunico, c/c bancario 9/00/265195, A.B.I. 8035, C.A.B. 58242 di L. 100.000, (anche tramite fax 0474/586071).

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Il relativo avviso è stato inviato in data 3 marzo 2000, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-3750 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

2. Procedura di gara: deliberazione n. 244/CS/DA del 29 febbraio 2000: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 9, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n.157/1995.

3. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di vitizzazione degli ospedali, centri diurni e mense aziendali dipendenti dalla Azienda Sanitaria Locale Roma/A.

4. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione.

5. Importo presunto: L. 2.000.000.000 annui (I.V.A. esclusa) (€ 1.032.913,80). Numero di riferimento CPC 64.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 36 mesi.

7. Luogo di consegna: ospedali, centri diurni e mense aziendali dipendenti dalla Azienda Sanitaria Locale Roma/A.

8. Non sono ammesse offerte parziali.

9. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

10. Richiesta di documenti:

a) il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato presso la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1) dalle ore 9 alle 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa.

b) termine del ritiro di 10.a): 4 maggio 2000.

11.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il 5 maggio 2000;

b) indirizzo: le offerte redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri speciale;

c) lingua: italiano.

12. Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di procura.

13. Apertura delle offerte: il 9 maggio 2000 alle ore 9, presso la sala riunioni A.S.L. RM/A, via Gallicci n. 3, Roma.

14. Deposito cauzionale: provvisorio L. 300.000.000. Definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

15. I pagamenti saranno disposti entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

16. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che si presenta in associazione con altre non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né presentare offerta a titolo individuale.

17. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

18. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 11.a).

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.157/1995:

prezzo: punti 50,

qualità: punti 50, così ripartiti:

a) sistema di espletamento del servizio, fattore ponderale 43;

b) organizzazione del servizio, fattore ponderale 7 così come specificato all'art. 7 del capitolato d'oneri speciale.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma/A si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale di cui al punto 10.a) del presente bando.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste presso la U.O. acquisizione beni e servizi della azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/7737481, telefax 06/77307487; mentre informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste alla U.O. economale dell'ospedale San Giacomo, via Canova n. 29, 00185 Roma, tel. 06/36266421/6237.

21. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 marzo 2000.

22. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 marzo 2000.

Il commissario straordinario f.f.
direttore amministrativo: dott. Lanfranco Ciarletta

S-3776 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77301, fax n. 06/77307279.

1. Oggetto: indicazione gara di pubblico incanto mediante procedura aperta, per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio assicurativo periodo (1° luglio 2000 - 31 dicembre 2002), Ramo RCT per tutto il personale dipendente e convenzionato della A.S.L. RM/A (ex U.S.L. RM/1 e ex U.S.L. RM/2); aggiudicazione da effettuarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, lettera a) in favore della Compagnia Assicurativa che avrà offerto il prezzo più basso, Ente appaltante, A.S.L. RM/A, sede legale in Roma, via Ariosto n. 3/9.

Luogo di esecuzione:

presidi e strutture sanitarie e amministrative della A.S.L. RM/A.

Modalità e criteri per la presentazione delle offerte: offerte segrete su prezzo presunto palese. Modalità e criteri per l'aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a favore della Compagnia Assicurativa che avrà offerto il prezzo più basso.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Polizza Ramo RCT periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2002 importo presunto L. 4.250.000.000 I C (quattromilardidiecentocinquantaquattromilioni) (€ 2.194.941,82).

2. Alla gara potranno partecipare tutte le compagnie in possesso dei seguenti requisiti:

a) direzioni generali o gerenze in economia territorialmente competenti della società assicurativa (per formale attestazione della direzione Generale medesima);

b) compagnia che abbia un fatturato di almeno 4 miliardi nell'ultimo triennio 1997-1998-1999.

3.a) Il capitolato d'oneri speciale nonché il capitolato tecnico ramo RCT possono essere ritirati esclusivamente a mano presso il centro di responsabilità AA.GG., unità organizzativa affari istituzionali e servizi generali, sezione assicurazioni, all'indirizzo di cui sopra, dalle ore 9.30 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spediti con posta ordinaria su richiesta della compagnia;

b) termine perentorio per tale ritiro: 8 maggio 2000.

4.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM/A, ufficio protocollo generale, piano terra, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 9 maggio 2000.

Saranno escluse dalla gara le offerte pervenute all'ufficio protocollo generale oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

5.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle compagnie assicurative o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento, l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa, l'apertura delle buste contenenti le offerte e l'aggiudicazione della gara avranno luogo l'11 maggio 2000 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Azienda, via Galilei n. 3, piano terra.

5. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (diecimilioni), da costituirsi per le forme e nei modi indicati nel capitolato d'oneri speciali.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere pari al 5% dell'importo complessivo del servizio assicurativo aggiudicato così come specificato nel capitolato d'oneri speciali.

Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998, art. 47, punto 1, la costituzione del deposito cauzionale definitivo potrà essere effettuata sia in lire italiane che in euro.

6. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di inizio del rapporto assicurativo in Lire Italiane o in euro, (secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/1998, art. 47), di cui al capitolato d'oneri speciali art. 16.

Per i casi di ritardato pagamento verrà applicato l'art. 1224 del Codice civile.

7. È ammessa la partecipazione di compagnie assicurative risultanti appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 nei limiti e alle condizioni esplicitate in tale provvedimento di legge.

La compagnia assicurativa che partecipi ad una associazione di compagnia non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

8. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammessi al pubblico incanto sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciali.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi anche uno solo dei documenti richiesti o risulti mancante o incompleta la dichiarazione richiesta o qualora il plico non pervenga nei modi stabiliti dal capitolato d'oneri speciali.

9. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta economica per un periodo di centoventi (120) giorni a decorrere dalla data di cui al punto 4.a).

Il criterio di aggiudicazione per la fornitura del servizio assicurativo sarà quello del prezzo più basso offerto, così come stabilito dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

10. Il dettaglio relativo allo svolgimento del pubblico incanto è contenuto nel capitolato d'oneri speciali.

12. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 febbraio 2000.

Il commissario straordinario f.f.f.:
dott. Lanfranco Ciarletta

S-3774 (A pagamento).

**COMUNE DI VEROLI
(Provincia di Frosinone)**

Prot. n. 6317

Avviso di gara di licitazione privata

Il responsabile del procedimento viste la legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994 nonché l'art. 7 della legge n. 14/1973, come sostituito con l'art. 7 della legge n. 80/1987, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991; rende noto: questo Comune intende affidare i lavori di «Risanamento igienico ambientale della zona di S. Giuseppe Le Prata, Bacino Imbriifero del fiume Cosa» mediante licitazione privata, aggiudicando la gara con il criterio del massimo ribasso dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998 con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi del primo periodo del comma 1-bis dell'art. 21 citato. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara L. 2.160.126.282 (€ 1.115.612.12124).

Per poter partecipare alla gara occorre l'iscrizione all'albo nazionale costruttori della categoria G6 per un importo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913) e S23 per un importo di L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

Le ditte interessate, entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2000 potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta in bollo all'Ufficio Tecnico del Comune di Veroli, la domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sotto la personale responsabilità del rappresentante legale dell'impresa richiedente:

1) di essere iscritta all'A.N.C. precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione. Categorie richieste G6 L. 2.000.000.000 e S23 L. 1.000.000.000;

2) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti con la pubblica amministrazione;

3) la partita I.V.A. dell'impresa;

4) l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio tecnico, lavori pubblici, del Comune di Veroli, piazza Mazzoli n. 1.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 saranno invitate a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato responsabile del procedimento il geom. Francesco Tonina al quale si potrà rivolgere per ottenere copia integrale del bando di gara e per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono 0775/88521, fax 0775/230914.

7 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Tonina

S-3778 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO
Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Lazio Nord - Viterbo**

Bando di concorso di progettazione a procedura aperta (Appalti pubblici di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 26) Allegato n. 3 alla det. del Dirigente della S.T.O. n. 4/fg del 2 marzo 2000.

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Viterbo in qualità di ente responsabile del coordinamento dell'A.T.O. n. 1, via Saffi n. 49, 01100 Viterbo, tel. 0761/73131; il disciplinare di gara e i relativi allegati potranno essere ritirati presso l'ufficio rapporti con il pubblico (U.R.P.) tel. 0761/313246, fax 0761/236975 dell'ente appaltante, previo pagamento delle spese di L. 30.000 (€ 15,49) da versarsi in contan-

ti presso l'ufficio economato dello stesso ente; il disciplinare di gara con il solo allegato n. 1 potrà anche essere consultato e/o estratto gratuitamente dal sito Internet <http://www.provincia.vi.it>.

2. Concorso di progettazione per la rilevazione delle opere e la redazione del piano d'ambito dell'A.T.O. n. 1 - Lazio Nord Viterbo per il raggiungimento degli obiettivi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 in materia di organizzazione del servizio idrico integrato, importo presunto L. 500.000.000 (€ 258.228,45) (I.V.A. e contributi Inarcassa compresi).

3. Natura del concorso: procedura aperta.

4. Il progetto offerta dovrà pervenire all'amministrazione appaltante, all'indirizzo indicato al punto 1., entro le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione* del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea di cui al successivo punto 12. Se il termine di scadenza dei lavori a corpo posto a base di gara, come automaticamente a cadere al primo giorno successivo non festivo.

5. Possono partecipare:

a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, abilitati all'esercizio ed iscritti nei rispettivi albi professionali, da almeno dieci anni, con almeno un professionista laureato in ingegneria civile sezione idraulica o in altra branca dell'ingegneria purché abbia maturato almeno una decennale e qualificata esperienza specifica nel settore dell'idraulica ambientale e che risulti iscritto al relativo albo da almeno dieci anni;

b) società di ingegneria costituite da almeno cinque anni, nelle forme di cui al comma 5-sexies della legge n. 216/1995, dirette da professionista laureato in ingegneria iscritto al relativo albo da almeno dieci anni e nominativamente indicato;

c) associazioni temporanee di società di ingegneria di cui alla lettera b);

d) associazioni temporanee tra liberi professionisti di cui alla lettera a) e società di ingegneria di cui alla lettera b).

In tutti i casi sopra riportati (a, b, c, d) i servizi oggetto del presente concorso devono essere eseguiti sotto la direzione di un unico professionista laureato in ingegneria civile sezione idraulica o in altra branca dell'ingegneria purché abbia maturato almeno una decennale e qualificata esperienza specifica nel settore dell'idraulica ambientale e che risulti iscritto al relativo albo da almeno dieci anni, nominativamente indicato e che ne assuma personalmente la responsabilità sia tecnica che amministrativa sottoscrivendo anche tutti gli atti di gara e, successivamente, quelli necessari per la conclusione dell'appalto.

6. Criteri per la valutazione dei progetti: la commissione giudicatrice, nominata dall'ente appaltante successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione dei progetti offerta, determinerà l'offerta più vantaggiosa in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione dell'offerta: max punti 45 su 100;
capacità e modalità organizzative: max punti 35 su 100;
prezzo: max punti 20 su 100.

7. Le decisioni della commissione giudicatrice non sono vincolanti per l'amministrazione provinciale di Viterbo.

8. Il progetto offerta, a pena di nullità, dovrà essere redatto in lingua italiana ed eventuali certificazioni originali in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzioni certificate da traduttori ufficiali.

9. Luogo di esecuzione del servizio: comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale n. 1, denominato Lazio Nord, così come individuato dall'art. 2 della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6.

10. Termine per il completamento del servizio: giorni 240 (duecentoquaranta) decorrenti dalla data di affidamento e computati con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

11. Garanzie: per la partecipazione alla gara il concorrente dovrà versare una cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) nei termini indicati nel disciplinare di gara. Il soggetto aggiudicatario, a garanzia del servizio affidato, dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

12. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 6 marzo 2000.

Viterbo, 6 marzo 2000

Il responsabile della S.T.O.: dott. ing. Giancarlo Daniele.

S-3809 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio
 Roma, via Voltorno n. 65
 www.atac.roma.it/garcformitori

Avviso di gara *esperienza n. 2/2000*
 (art. 28 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Co. Tra. L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltorno n. 65, 00185 Roma, tel. 06-46951, fax 46952291, partita I.V.A. n. 01049321001.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Sintesi del tipo di servizio: pulizia triennale delle sedi, degli impianti e dei mezzi sia ferroviari che automobilistici del Co.Tra.L., suddiviso in quattro lotti.

4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara.

4.b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta delle Comunità Europee: S61 del 27 marzo 1999 pag. 304.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, bando 10/99.

6. Numero delle offerte ricevute:

al lotto n. 1: n. 3;

al lotto n. 2: n. 6;

al lotto n. 3: n. 7;

al lotto n. 4: n. 5;

7. Data aggiudicazione dell'appalto: 28 gennaio 2000.

8. —

9. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: consorzio I.G.S. Impresa General Service con sede in via Vincenzo Monti n. 8, 20123 Milano, Italia.

10. —

11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Data di invio del presente avviso da parte del soggetto aggiudicatore: 7 marzo 2000.

Il responsabile della funzione approvigionamenti:
 dott. Paolo Marì

S-3812 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI
 (Provincia di Napoli)

Secondo esperimento di gara a procedura aperta, per l'affidamento in concessione d'uso del complesso sportivo e sue pertinenze, di proprietà comunale, sito in località Monteruscicchio alla via L.C. Miccoli.

Il responsabile del procedimento, visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante «Regolamento per amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»; atteso che il primo esperimento di gara è andato deserto; rende noto, in esecuzione della delibera n. 53 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 18 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge, è stato indetto pubblico incanto per l'affidamento in concessione d'uso del complesso sportivo e sue pertinenze, di proprietà comunale, sito in località Monteruscicchio alla via L.C. Miccoli, costituito da palasport, piscina, bar ristorante ed area di parcheggio esterna. Il complesso viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. La concessione d'uso sarà disposta a favore dell'offerta contenente le migliori condizioni di utilizzo, tecnico sportivo e gestionali dell'impianto e che preveda l'attuazione di programmi di rilevanti fini sociali, con ricorso al metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sulla base dei criteri di valutazione elencati all'art. 8 del disciplinare tecnico. All'aggiudicazione si provvederà in presenza di almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte parziali ed offerte in variante.

La durata della concessione è fissata in anni 9 (nove) decorrenti dalla data del verbale di consegna del complesso. Il canone annuo di concessione, posto a base d'asta, è determinato in L. 60.000.000 (sessantamilaioni), da corrispondere in rate mensili anticipate. Lo stesso potrà essere ridotto nelle misure e sulla base delle previsioni di cui all'art. 9 del disciplinare. Il canone definitivo di aggiudicazione, sarà soggetto, con decorrenza dal 2° anno di concessione ad aggiornamento sulla base dei dati Istat. Sono ammesse a partecipare alla gara società singole o riunite in associazioni, comunque sempre affiliate a federazioni sportive e/o enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. Le società partecipanti a titolo individuale o in associazioni non potranno far parte di altre associazioni, pena l'esclusione dalla gara della società stessa e dei soggetti concorrenti con i quali essa abbia partecipato. Le offerte, redatte in lingua italiana e predisposte conformemente alle prescrizioni contenute all'art. 7 del disciplinare, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Pozzuoli, via Tito Livio, iderogabilmente entro le ore 12 del 18 aprile 2000. L'apertura dei plichi, ai fini della provvisoria aggiudicazione, avverrà il giorno successivo a quello di scadenza di cui sopra, con inizio alle ore 12, presso la direzione Servizio sport e impianti sportivi sita alla 1ª trav. di via Virgilio c/o stadio comunale «D. Conte». Gli atti di gara sono visibili e possono essere ritirati, previo il versamento della somma di L. 10.000 (diecimila) sul c/c n. 23004807 intestato a «Tesoreria comunale di Pozzuoli» causale «diritti per ritiro documentazione gara concessione complesso sportivo sito in località Monteruscicchio, via L.C. Miccoli», presso l'ufficio del responsabile del procedimento. Ufficio sport, via Virgilio c/o stadio «D. Conte», 80072 Pozzuoli (NA). Tel. 081-8551209, fax 081-8551240 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso prefestivi e festivi.

Altre informazioni:

non è consentito il tacito rinnovo della concessione;

non è consentito il subappalto;

è obbligo dei soggetti concorrenti di prevedere nelle offerte gli utilizzi generali degli impianti e l'attuazione di programmi di rilevanti fini sociali, nei termini minimi, previsti dagli artt. 5 e 6 del disciplinare;

è fatto altresì obbligo ai concorrenti, preliminarmente alla presentazione dell'offerta, di visitare il complesso per l'esatta cognizione dello stato dei luoghi e del livello manutentivo degli immobili e degli impianti tecnologici;

l'amministrazione comunale non è tenuta a corrispondere compenso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, alle società concorrenti per le offerte presentate ed i progetti predisposti;

le modalità di svolgimento della gara, presentazione delle offerte, criteri e metodi di aggiudicazione, obblighi derivati dalla concessione, cauzioni e garanzie da prestare, pagamenti dei canoni ed ogni altra condizione, sono riportate nel disciplinare tecnico al quale si fa espresso rinvio.

Il dirigente del servizio sport:
 rag. Salvatore Lubrano

S-3819 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Dipartimento VII

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, dipartimento VII, via Capitano Bavastro, 00154 Roma, telefono 06/57901, fax 06/5740033, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esprimersi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: la fornitura dovrà essere consegnata presso il Comune di Roma.

3.1 Oggetto dell'appalto: la fornitura ha per oggetto l'acquisto di n. 130 autobus urbani da 12 mt circa (C.P.A. 87). Importo a base d'asta: L. 60.833.333,333 (€ 31.417.794,69) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro 240 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo di conse-

gna offerto dal concorrente, decorrenti dalla data del verbale di approvazione del veicolo prototipo; sono previste consegne intermedie. Il veicolo prototipo deve essere presentato al Committente entro il termine perentorio di 45 giorni dalla aggiudicazione definitiva; (punto 16 capitolato tecnico speciale, parte II, norme tecniche e contrattuali).

5. Richiesta capitolati: si potrà prevedere visione del capitolato tecnico speciale presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 00154 Roma, telefono 06/57901, fax 06/5740033.

Acquisto copie capitolato tecnico speciale e disciplinare di gara: dipartimento VII, via Capitan Bavastro, 00154 Roma previo versamento della somma di L. 50.000.

Termine per la richiesta delle informazioni e per l'acquisto del capitolato tecnico speciale fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: pena l'esclusione, entro le ore 10,30 del giorno 8 maggio 2000. Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

6.1. Indirizzo inoltro offerte: l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, su carta legale dovranno essere incondizionatamente firmate in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, Segretariato Generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere chiuse nelle rispettive buste sigillate, separatamente da documenti e dichiarazioni, sulle quali saranno apposte le indicazioni di cui al successivo punto 11.

L'offerta tecnica e/o l'offerta economica non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte economiche non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa della fornitura;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è fatta, con indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo richiesto;

d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato tecnico speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

h) la dichiarazione in ordine alla parte di fornitura che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

i) la dichiarazione che il concorrente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il presente procedimento di gara venisse interrotto o annullato, ovvero non si procedesse ad alcun affidamento.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità a quanto specificamente previsto all'interno del capitolato tecnico speciale.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo senatorio Campidoglio, terzo piano), il giorno 9 maggio 2000 alle ore 9. Il presidente della commissione tecnico amministrativa incaricato dal comune, in seduta pubblica, dichiarata aperta la gara, darà lettura dell'elenco dei plichi pervenuti escludendo quelli pervenuti oltre il termine o non conformi alle previsioni di cui al precedente punto 6.1.

Si darà precedenza all'esame dei documenti, procedendo all'esclusione dei concorrenti che non avranno presentato, o avranno presentato in modo difforme o incompleto, la documentazione richiesta.

La commissione procederà ad esaminare, in seduta non pubblica, la documentazione inserita nelle buste contrassegnate dalla dicitura «offerta tecnica (busta A)» dei concorrenti ammessi, attribuendo a ciascuno il relativo punteggio applicando le formule descritte nel disciplinare di gara e tenendo conto degli elementi e dei criteri di valutazione indicati al successivo punto 13.

Esaminata l'offerta tecnica, la Commissione comunicherà ai concorrenti ammessi la data della seduta pubblica nella quale il presidente darà lettura dei punteggi assegnati dalla commissione a ciascun concorrente e si procederà all'apertura e all'esame del contenuto delle buste contrassegnate dalla dicitura «offerta economica (busta B)» ed all'esclusione delle offerte non conformi a quanto prescritto nel precedente paragrafo 6.1. Il presidente, quindi, leggerà l'importo offerto da ciascun concorrente ammesso.

La Commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio a ciascuna offerta ammessa applicando la formula descritta nel capitolato tecnico speciale, parte I, norme di gara e successivamente a determinare il punteggio complessivo assegnato a ciascuna impresa in ragione della somma così ottenuta:

punteggio = VE + VT + V tempo.

Il presidente della commissione di gara formerà la graduatoria e procederà all'aggiudicazione provvisoria della fornitura oggetto dell'appalto in favore del concorrente che avrà ottenuto il massimo punteggio sopraindicato.

Si precisa che la valutazione delle offerte anormalmente basse sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3, 4, 5 del decreto legislativo n. 358/1992 successive modificazioni.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti, dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero dei Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale a semplice richiesta. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 17 del capitolato tecnico speciale, parte II, norme tecniche e contrattuali.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti docu-

menti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.T.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risultano:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi in pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazioni/attestati/che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

b) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

c) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- c.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 150.000.000.000 nel triennio 1997-1999;
- c.2) che l'impresa abbia effettuato nel triennio 1997-1999, anche a più committenti, forniture di veicoli analoghe a quelle della gara per un importo non inferiore a L. 50.000.000.000;
- c.3) che è in possesso di idonee referenze bancarie, almeno 2, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;
- c.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collusione e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- c.5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;
- c.6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

N.B. Ai soli fini informativi: l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto a) potrà essere sostituito da dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto b) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui ai punti c.1, c.4, c.5 e c.6 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti c.1 e c.2 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di impresa dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera e punti 1, 2, 3 e 5 dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

I documenti e la cauzione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta tecnica (contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica busta "A"») e alla busta sigillata contenente l'offerta economica (contrassegnata dalla dicitura «offerta economica busta "B"»), debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, a non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza, a cui verrà attribuito il seguente punteggio:

- prezzo (VE) punteggio 45 (quarantacinque);
- valore tecnico (VT) punteggio 40 (quaranta);
- costo di utilizzazione (VU) punteggio 5 (cinque);
- termine di consegna (Vtempo) punteggio 10 (dieci).

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso che due o più imprese ottengano un punteggio complessivo uguale, l'assegnazione avverrà in favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativamente all'elemento economico (prezzo).

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni: il comune ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.

AmMESSO il subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi. Al subappalto si applicherà quanto previsto all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

16. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 10 marzo 2000.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 10 marzo 2000.

Il direttore U.O. trasporto pubblico locale:
ing. L. Avarolo

S-4043 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Servizio Autoparco

Il Comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di carrozzeria su autovetture e veicoli commerciali Fiat.

1° lotto importo a base d'asta L. 80.000.001, esclusa I.V.A.;

2° lotto importo a base d'asta L. 80.000.001, esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata lotto per lotto, ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, per ciascun lotto a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi m cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio Fiat e sulla mano d'opera fissata in L. 45.000 orarie

L'offerta dovrà contenere:

indicazione precisa dell'appalto e del lotto cui l'offerta si riferisce; cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società o ditta;

indicazione, del ribasso percentuale unico;

dichiarazione che il concorrente accetta le clausole previste dal Capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi congrui e remunerativi;

Oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare:

1) certificato generale del casellario giudiziale;

2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese.

Inoltre le ditte dovranno allegare, pena esclusione, le seguenti autocertificazioni, accompagnate da fotocopia di documento valido:

dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoparatrici (R.I.A.) per la carrozzeria;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1998-1999 I.V.A. esclusa non inferiore a L. 160.000.000 per ciascun lotto;

che è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

che alla gara non concorrono società ad imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di enligamento;

di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

che eventuali inadempienze dovute al Millenium Bug saranno poste a carico della ditta;

di impegnarsi ad indicare entro 15 giorni dall'aggiudicazione il proprio centro di assistenza nell'ambito del comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991;

3) deposito cauzionale di L. 4.000.000 per ciascun lotto.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 aprile 2000.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 18 aprile 2000, alle ore 8,50.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma, Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, telefono 67103967.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-4047 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione Centrale
Area Servizi Tecnici e Logistici
Reparto Mobili

Aviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara per l'affidamento, mediante asta pubblica, della fornitura di arredi per le Scuole materne, elementari e medie insistenti sul territorio della Circostrizione VII, anno 2000, determinazione dirigenziale n. 95 del 14 febbraio 2000, importo a base d'asta L. 70.236.000 (€ 36.273,87) I.V.A. inclusa. Gara ore 8,50 del 12 aprile 2000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 dell'11 aprile 2000.

Per le modalità, termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione, sia all'albo pretorio dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, sia presso la Direzione centrale, Area servizi tecnici e logistici, Reparto mobili, via Tiburtina n. 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio tel. 06/4110820) fino all'11 aprile 2000.

Il dirigente: dott. Sergio Zigrossi.

S-4044 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Centro Carni

Aviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia ed igienizzazione dello stabilimento del Centro Carni.

Periodo: aprile 2000-marzo 2001, importo a base d'asta: L. 360.000.000 (pari a € 185.924,48).

Partecipanti: ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese di pulizia, categoria B.

Aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale ai sensi regio decreto n. 827/24 art. 73 lettera c) e art. 76.

Le offerte debbono essere presentate secondo le modalità prescritte nel capitolato particolare entro le ore 10,30 del 17 aprile 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il capitolato ed il bando di gara integrale sono visibili sia presso l'albo pretorio che il Centro Carni (presso questo ultimo si può acquistare al costo di L. 10.000) fino al 17 aprile 2000.

La gara sarà espletata, in seduta pubblica, alle ore 8,45 del 18 aprile 2000.

Il direttore del Centro Carni: dott. Adriano Autizi.

S-4046 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA
Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Aviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: lavori di completamento della palestra polivalente presso l'I.T.C.G. «L. Pacioli» di Crema.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta L. 1.840.000.000 (€ 950.280,69), somme a disposizione e I.V.A. escluse, di cui L. 184.127.000 (€ 95.093,66) per opere a corpo così suddiviso: a) im-

porto soggetto a ribasso d'asta: L. 1.690.987.000 (€ 873.321,90); b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 149.013.000 (€ 76.958,79).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e succ. modificazioni con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto.

Requisiti di partecipazione: categoria prevalente OG1 «Edifici civili e industriali» almeno per la classifica 2°.

Opere scorporabili: categoria OG11 «Impianti tecnologici» L. 522.677.493 (€ 269.940,40) almeno per la classifica 1°.

Opere scorporabili: categoria OS6 «Finitura di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi» L. 304.691.735 (€ 157.360,15) almeno per la classifica 1°.

Sopraluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 7 o 10 aprile 2000 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'atrio dell'I.T.C.G. «Pacioli», via Dogali, Crema (CR).

Termine presentazione offerte: 18 aprile 2000 ore 12.

Sorteggio pubblico ed esame documentazione amministrativa: 20 aprile 2000 ore 9,30.

Apertura offerte economiche: 16 maggio 2000 ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori comune di Cremona, Crema, Castellonco, Soresina, Casalmaggiore e della provincia di Cremona dal 14 marzo 2000 al 18 aprile 2000.

Foglio annunzi legali della provincia di Cremona edizione del 14 marzo 2000.

Sito internet: <http://www.rccr.cremona.it> dal 14 marzo 2000 al 18 aprile 2000.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax n. 0372/406318.

La lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione del contratto è rilasciata direttamente agli interessati dall'ufficio appalti della provincia di Cremona (sede) in orario d'ufficio.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990, art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai numeri 0372/406267-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-5355 (A pagamento).

S.P.Q.R. Servizio Autoparco

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, Roma, 00186 Roma, tel. 0667103967, fax 06/67103649, indice una gara mediante pubblico incanto per lavorazioni di meccanica su autovetture e veicoli commerciali di marca Fiat suddiviso in 7 lotti a ciascuno dei quali corrispondono le circoscrizioni nell'ambito delle quali dovrà essere ubicata l'officina di meccanica secondo il seguente prospetto:

Circoscrizioni	Importo (I.V.A. esclusa)
Lotto n. 1:	1 L. 104.166.668
Lotto n. 2:	17-18-19-20 L. 59.333.333
Lotto n. 3:	2-3-4-5 L. 59.333.333
Lotto n. 4:	6-7-8 L. 59.333.333
Lotto n. 5:	9-10-11 L. 59.333.333
Lotto n. 6:	12-15-16 L. 59.333.333
Lotto n. 7:	13 L. 15.666.667

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto di lavorazioni di meccanica occorrenti al Servizio Autoparco per la manutenzione ordinaria e straordinaria su autoveicoli e veicoli commerciali di marca Fiat.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso le officine di meccanica ubicate nell'ambito del territorio circoscrizionale relativo al lotto o ai lotti per cui concorre.

4. Durata del contratto: decorre dal giorno della effettiva consegna sino al 31 dicembre 2000.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 per il lotto per cui si concorre.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Denominazione ed indirizzo del Servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico-amministrativo: Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, tel. 0667102386, fax 0667103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio Autoparco.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta si dovrà inviare al Comune di Roma, Servizio Autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1.:

domanda corredata del versamento di L. 300 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8 con la clausola «Diritto invio copia capitolati», gara per le lavorazioni di meccanica sulle autovetture e sui veicoli commerciali di marca Fiat di proprietà dell'amministrazione comunale. Anno 2000.

7. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30, del giorno: 8 maggio 2000.

Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o mezzo agenzia di recapito autorizzata al Comune di Roma, Segretario generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà proposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta relativo al lotto o lotti per cui concorre;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della lavorazione;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

Data, ora e luogo. L'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala commissioni, Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano, il giorno 9 maggio 2000, alle ore 9,15.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto per ciascun lotto per cui si concorre pari a:

- L. 5.208.000 per il lotto n. 1;
- L. 2.960.000 per il lotto n. 2;
- L. 2.960.000 per il lotto n. 3;
- L. 2.960.000 per il lotto n. 4;
- L. 2.960.000 per il lotto n. 5;
- L. 2.960.000 per il lotto n. 6;
- L. 784.000 per il lotto n. 7.

Tale deposito, pena l'esclusione dovrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e nel caso di aggiudicazione fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 2000. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato particolare d'appalto.

11. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione:

1) almeno una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio.

2) certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattati di società;

3) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria, Sezione speciale della provincia dove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi o una autocertificazione accompagnata da fotocopia di documento valido, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

In luogo della documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) le ditte concorrenti possono presentare autocertificazione accompagnata da fotocopia di documento valido, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile attestante quanto previsto nei predetti punti.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti autocertificazioni accompagnate da fotocopia di documento valido, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabili attestanti:

A) Dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autoriparatrici, (RIA), legge n. 122/1992 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni per la categoria meccanica;

B) Di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C) Di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1997-1998-1999 I.V.A. esclusa non inferiore a:

- L. 312.500.000 per il lotto n. 1;
- L. 178.000.000 per il lotto n. 2;
- L. 178.000.000 per il lotto n. 3;
- L. 178.000.000 per il lotto n. 4;
- L. 178.000.000 per il lotto n. 5;
- L. 178.000.000 per il lotto n. 6;
- L. 47.000.000 per il lotto n. 7.

D) Che l'impresa è in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti;

E) Che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici concorrenti;

F) Che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

G) Di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

H) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

I) Che qualsiasi inadempimento dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (costituito Millennium Bag), di qualsiasi strumento, apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa in esecuzione del presente contratto non potrà essere considerata come derivante da causa di forza maggiore e che pertanto gli eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della ditta stessa.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti di cui ai punti 1-2-3 e le dichiarazioni di cui ai punti A-B-C-D-E-F-G-H-I, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

In merito al requisito di cui al punto C), l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque, in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta singola per ciascun lotto e chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad uno o più lotti e potrà rimanere aggiudicataria di uno o più lotti.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata lotto per lotto a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

In caso di offerte valide si aggiudicherà mediante sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni.

15. Data di invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 10 marzo 2000.

16. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 10 marzo 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-4048 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale - Servizio Amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che questo Q.G. intende esporre le sottostante gare:

1. Licitazione privata per la fornitura di materiale di carta, cartoncini e buste. Importo a base di gara: L. 204.000.000 (€ 105.357,20), I.V.A. inclusa - E.F. 2000 - Cod. 30.

2. Licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria. Importo a base di gara: L. 310.000.000 (€ 160.101,63), I.V.A. inclusa - E.F. 2000 - Cod. 31.

3. Licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per il laboratorio radiografico. Importo a base di gara: L. 141.000.000 (€ 72.820,42), I.V.A. esclusa - E.F. 2000 - Cod. 33.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier Generale, viale dell'Università n. 4, Roma, tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 3 aprile 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49864571-06/49866065 (fax).

Il capo servizio amministrativo int.le:
cap. C.C.r.n. Gianfranco Monteleone

C-5356 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 DI LIVORNO

Area Funzionale Tecnica U.O. Nuove Opere,
ristrutturazioni e manutenzioni
straordinarie immobili (LI)

Tel. 0586/223245 - Fax 0586/223089

Partita I.V.A. n. 00615860491

Pubblicazione (ex art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

È stato esposto, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, appalto, mediante pubblico incanto (Asa Pubblica), dei lavori per l'anno 1999-2000 di:

1. Manutenzione straordinaria di edilizia ed affini per il P.O. di Piombino, Portoferraio e le strutture extraspedaliere zona Val di Cornia e Zona Elba. Importo a base di gara: L. 900 ML (pari ad € 464.811,20).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Berrighi Mario Venturina (LI); 2) Romana Appalti (RM); 3) Co.Ge.Sca. (RM); 4) Barale (PI); 5) Costruzioni Edili Pescini Piombino (LI).

Sono state automaticamente escluse, in quanto risultate anomale, le imprese di cui ai numeri 2), 3).

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Edili Pescini S.r.l. con sede in Piombino (LI) con un ribasso sull'elenco prezzi del 12,010%.

2. Lavori di manutenzione straordinaria di infissi e paratie in legno e alluminio anodizzato per il P.O. di Piombino, Portoferraio e per le

strutture extraspedaliere Zona Val di Cornia ed Elba. Importo a base di gara: L. 500 ML (pari ad € 258.228,44).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Romana Appalti (RM); 2) Co.Ge.Sca. (RM); 3) La Tecnostil Rivarolo (GE); 4) Tendog- (LI); 5) Elle Etre Marciano (PG); 6) Alan S. Giuseppe Vesuviano (NA); 7) S.P.L. Gonnosanadiga (CA); 8) Tantussi Serramenti Montecalvini (PI).

Alla gara non sono state ammesse le imprese di cui ai numeri 6). Sono state automaticamente escluse, in quanto risultate anomale, le imprese di cui ai numeri 1), 2).

Impresa aggiudicataria: La Tecnostil S.r.l. con sede in Rivarolo (GE) con un ribasso sull'elenco prezzi del 15,22%.

3. Lavori di manutenzione straordinaria su impianti idraulici e riscaldamento ed affini, impianti di condizionamento frigoriferi gas terapeutici ed elettrodomestici per il P.O. di Piombino, Portoferraio e per le strutture extraspedaliere zona Val di Cornia ed Elba. Importo a base di gara: L. 700 ML (pari ad € 361.519,82).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Deodati (LI); 2) Coop. Cellini Prato; 3) E.T.S. S. Miniato Basso (PI) Capogruppo b) Citem Savigliana (FI) Mandante; 4) Elettromeccanica Aquiliana (AQ); 5) Martelli (LI); 6) Azzurra Follonica (GR); 7) Elca Cantù (CO); 8) Emicarbo (BO); 9) Imel Badia a Settimo (FI); 10) P.F. Impianti Maglianello Alto (RI); 11) Lobed Opaedaleto (PI); 12) Dalkia Pero (MI); 13) Zanzi (RM); 14) De Rosa Vittorio Roccadaspide (SA).

Sono state automaticamente escluse, in quanto risultate anomale, le imprese di cui ai numeri 10), 4), 6).

Impresa aggiudicataria: De Rosa Vittorio con sede in Roccadaspide (SA) con un ribasso sull'elenco prezzi del 17,61%.

4. Lavori di manutenzione straordinaria su impianti elettrici (BT), (MT/BT) impianti elettrici ed automatismi per il P.O. di Piombino, Portoferraio e per le strutture extraspedaliere zona Val di Cornia ed Elba. Importo a base di gara: L. 900 ML (pari ad € 464.811,20).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Co.El.Te. Buccinasco (MI); 2) E.T.S. S. Miniato Basso (PI); 3) Elca Cantù (CO); 4) Zanzi (RM); 5) Sire Impianti (LI) Capogruppo b) Figli di Landini (FI) Mandante; 6) Rossi Elettrotecnica Ghezano (PI); 7) Due Emme Piombino (LI) Capogruppo b) Minocci Giuliano (GR) Mandante; 8) Scotti & Fratini (LI) Capogruppo b) Bologna & Nonzanelli Sarzana (SP) Mandante; 9) P.F. Impianti Maglianello Alto (RI); 10) Coop. Cellini Prato; 11) Policarbo Energia Cologno Monzese (MI); 12) Bressa Impianti Boticino (BS); 13) Mazzanti Anella (FI); 14) I.M.E.L. Badia a Settimo (FI); 15) Elettrotecnica Aquiliana (AQ); 16) Sitem Sesto Fiorentino (FI); 17) Elettrotelescuola (CT); 18) De Rosa Vittorio Roccadaspide (SA); 19) Dalkia Pero (MI).

Alla gara non sono state ammesse le imprese di cui ai numeri 1), 12), 16).

Sono state automaticamente escluse, in quanto risultate anomale, le imprese di cui ai numeri 7), 5), 10), 8), 15), 6).

Impresa aggiudicataria: P.F. Impianti con sede in Maglianello Alto (RI) con un ribasso sull'elenco prezzi del 20,22%.

Il direttore U.O. nuove opere, ristrutturazioni e
manutenzioni straordinarie immobili:
ing. Rinaldo Giambastiani

C-5358 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 222/18/19.

Bando di gara

(Pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1999 n. 55 art. 20)

Lotto A: lavori di costruzione del campo di calcio di San Vito.
Lotto B: lavori di rifacimento delle opere a verde, dell'impianto di irrigazione e di smaltimento delle acque, ripavimentazione del giardino pubblico «Muzio de Tommasini».

Lotto C: lavori di recupero del giardino storico di piazza Libertà.

Lotto D: lavori di completo recupero fisico e funzionale delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano e dell'illuminazione pubblica nell'ambito del lotto 5 del progetto Tergeste, suddivisi in tre sottolotti.

Imprese partecipanti:

Lotto A: 1) Pulveristi Costruzioni S.r.l., Trestestieri Eneco (CT); 2) Twister S.a.s., Arcireale (CT); 3) Geom. Cutuli Placido, Acicetana (CT); 4) Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 5) I.C.I. Impianti Civili Industriali, Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 6) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 7) Cantieri d'Europa S.r.l., Piacenza.

Lotto B: 1) Boro Giacomo S.r.l., Torino; 2) I.C.I. Impianti Civili Industriali, Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 3) Carmiello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN); 4) Cantieri d'Europa S.r.l., Potenza; 5) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 6) Abbadesse S.r.l., Camisano Vicentino (VI); 7) Fratollin S.p.a., Latisana (UD); 8) Marangoni Nazario, Grumolo delle Abbadesse (VI); 9) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 10) Cadore Asfalti S.n.c., Dornegge di Cadore (BL); 11) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 12) Alissa Costruzioni S.r.l., Padova; 13) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 14) Associazione temporanea d'impresa Sac S.r.l. (capogruppo), Padova/Manzato S.p.a., Ceggia (VE); 15) S.I.S.E.A. S.p.a., Torino; 16) Cumino S.p.a., Rivarolo Canavese (TO); 17) Battistella S.r.l., Pasiano di Pordenone (PN); 18) Flli Arlotto S.p.a., Torino; 19) So.C.R.Edil S.r.l., Trieste; 20) Associazione temporanea d'impresa: Luci Costruzioni S.r.l. (Capogruppo)/Adriacos S.r.l., Trieste; 21) Mari & Mazzaroli S.p.a., Trieste; 22) Co.E.S.I.T. S.p.a., Torino.

Lotto C: 1) C.E.St.E.S. S.a.s., Camposampiero (PD); 2) Saf Costruzioni S.r.l., Vigonza (PD); 3) S.I.C.E.S. S.p.a., Brescia; 4) Associazione temporanea d'impresa C.G. Costruzioni S.r.l. (capogruppo) Chiaromonte Gulfi (RG)/Ricei S.r.l., Ragusa/Soddi S.p.a., Ragusa/Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa; 5) Cantieri d'Europa S.r.l., Potenza; 6) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 7) Anese Gino S.a.s., Corcordia Sagittaria (VE); 8) Mari & Mazzaroli S.p.a., Trieste; 9) Associazioni temporanea d'impresa Cutuli Placido (Capogruppo), Acicetana (CT)/Ru.Me.Fa. S.r.l., Zaffarena Eneco (CT); 10) S.I.S.E.A. S.p.a., Torino (GO); 11) I.C.I. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 12) Dimensioni Nuove S.r.l., Roma; 13) Carmiello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN); 14) Cumino S.p.a., Rivarolo Canavese (TO); 15) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 16) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 17) Cadore Asfalti S.n.c., Dornegge di Cadore (BL); 18) Martini Luciano S.r.l., Vò (PD); 19) Co.E.S.I.T. S.p.a., Torino; 20) Bembo S.r.l., Noventa Padovana (PD); 21) S.I.S.E.A. S.p.a., Torino; 22) Sac S.r.l., Padova; 23) Abbadesse S.r.l., Camisano Vicentino (VI); 24) C.E.S.I.S. S.p.a., Spin di Romano Ezzelino (VI); 25) Marangoni Nazario, Grumolo delle Abbadesse (VI); 26) Viorbo S.r.l., Verona; 27) Nuova Bitumi N.B. S.r.l., Trento; 28) Alissa Costruzioni S.r.l., Padova; 29) So.C.R.Edil S.r.l., Trieste; 30) Associazione temporanea d'impresa Luci Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), Trieste/Flli Demo Costruzioni S.r.l., Portogruaro (VE); 31) Giraldello S.p.a., Porto Viro (RO); 32) Fratollin S.p.a., Latisana (UD); 33) Associazione temporanea d'impresa Cortenuova S.r.l., (capogruppo), Monza (MI)/Cogem S.r.l., Trieste; 34) Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., Trieste; 35) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 36) Battistella S.r.l., Pasiano di Pordenone (PN); 37) Flli Arlotto S.p.a., Torino; 38) Boro Giacomo S.r.l., Borgaro Torinese; 39) Associazione temporanea d'impresa Alpina Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), Tarcento (UD)/F & B S.r.l., Nimis (UD).

Lotto D: 1) Associazione temporanea d'impresa Luci Costruzioni S.r.l., Trieste/Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 2) Associazione Temporanea d'Impresa So.C.R.Edil S.r.l./Battistella, Pasiano di Pordenone (PN); 3) Associazione temporanea d'impresa Mari & Mazzaroli S.p.a./Innocente & Stipanovich Soc. a r.l., Trieste; 4) Fratollin S.p.a., Latisana (UD).

Imprese aggiudicatrici: Lotto A: Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; Lotto B: Carmiello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN); Lotto C: Cumino S.p.a., Rivarolo Canavese (TO); Lotto D: Associazione temporanea d'impresa Luci Costruzioni S.r.l. Trieste/Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO).

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli art. 73 lettera c), 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge 11 febbraio 1994 n. 109 (lotti A e B), nonché dell'art. 21 comma 1, lettera c) legge 11 febbraio 1994 n. 109 (lotti C e D).

Trieste, 25 febbraio 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-5362 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Avviso di aggiudicazione

1. Procedura di gara e criteri di aggiudicazione: asta pubblica al massimo ribasso.
2. Data di stipulazione del contratto: 27 dicembre 1999.
3. Numero di offerte ricevute: 11, di cui 7 ammesse alla gara.
4. Aggiudicatario: Safas S.n.c., con sede a Blera (VT), strada Blerana km 1,400.
5. Natura dei prodotti forniti: VI lotto nuova sede aziendale: fornitura e posa in opera di infissi civili ed industriali;
6. Prezzo pagato: importo a corpo al netto del ribasso d'asta L. 805.302,438 (€ 415.903,910) oltre I.V.A.
7. Data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.: 16 giugno 1999.
8. Data di spedizione del presente avviso G.U.C.E.: 1° marzo 2000.
9. Data di ricezione del presente avviso da parte della G.U.C.E.: 1° marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Maurizio Chiarini.

C-5360 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, I, Str. delle Scotte n. 14

Tel. 0577/585553 - Fax 0577/586180

È indetto appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di n. 1 Gamma Camera per U.O. Medicina nucleare, comprese eventuali opere di installazione ed allestimento degli ambienti (importo totale presunto L. 850.000.000 I.V.A. esclusa, € 438.988,36).

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe: pretoriazione entro le ore 14, del 12 aprile 2000 corredate come segue a pena di esclusione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato europeo, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione;
- b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, che specifichi quantomeno: l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto;

c) referenze bancarie.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E. il 2 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-5364 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

(Provincia di Forlì-Cesena)

Settore I A.A.G. - Servizio Appalti e Contratti

Piazza Borghesi n. 9

Tel. 0541/945171 - Fax 941052

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione calore degli impianti termici negli edifici di proprietà comunale.

Ente appaltante: Comune di Savignano sul Rubicone, piazza Borghesi n. 9, 47039 Savignano sul Rubicone (FC), tel. 0541/945171, fax 0541/941052.

1. Oggetto: appalto per la gestione calore degli impianti termici negli edifici di proprietà comunale. Cat. 1 - CPC 886.
2. Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000, pari a € 619.748,28 (più I.V.A. al 20% a carico del comune).
3. Durata del contratto: cinque anni.
4. Fianziamento del servizio: entrate proprie dell'ente.
5. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il sistema del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 36, comma 1, lettera b) Direttiva 92/50 C.E.E., con valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.
6. Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 maggio 2000, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, la cui copia, unitamente al capitolato speciale d'appalto, può essere richiesta all'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0541/937153-116) o all'ufficio LL.PP. (0541/937140) e visionabile su Internet al sito: www.comune.savignano-sul-rubicone.it.
7. Data, ora e luogo della gara: seduta pubblica, il giorno 3 maggio 2000 alle ore 10 presso la residenza comunale.
8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base d'asta mediante versamento alla tesoreria comunale o fidejussione bancaria o assicurativa da presentare all'atto dell'offerta.
9. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale da prestare da parte della ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto.
10. Polizza assicurativa CAR relativa a servizi e lavori svolti per un importo minimo di L.: 10.000.000,000, pari a € 5.164.568,99, da presentare prima della stipula del contratto.
11. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di impresе a norma dell'art. 26 della Direttiva 92/50 C.E.E. e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
12. Condizioni minime per partecipare alla gara: capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria, secondo le modalità indicate all'art. 8 del bando integrale di gara.
13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione qualora non sia stato contattato per la sottoscrizione del contratto.
14. Il testo del bando pubblicato all'albo pretorio del comune non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella G.U.C.E. e in quella della Repubblica Italiana, salvo informazioni di mero dettaglio.
15. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E. in data 21 febbraio 2000 mediante lettera raccomandata a.r.
16. Il responsabile del procedimento è l'ing. Cristiano Quereà.

Savignano sul Rubicone, 24 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Cristiano Quereà

C-5366 (A pagamento).

ANAS

Pubblicazione esiti di gara
(ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990)

Ente appaltante: ANAS - Compartimento della Viabilità per la Sicilia con sede in Palermo, via A. De Gasperi n. 247, tel. 091/379111, fax 091/521722.

Gara del 12 novembre 1999 pubblicata su G.U.R.I. n. 192 del 17 agosto 1999. Visti gli atti d'ufficio, si rende noto che la gara relativa all'aggiudicazione del seguente lavoro si è svolta come segue:

S.S. n. 114: lavori per la ricostruzione del ponte S. Stefano sito al km 11+050. Provincia: Messina.

Importo lordo a base d'asta L. 2.069.803.000.

Alla licitazione hanno partecipato le seguenti impresе: A.T.I. Orlando Sergio, Librizzi Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Sei C.ni S.r.l., Lupò

Giuseppe; C.E.I.S. S.r.l.; Co.Ge.Mar. S.r.l.; Co.Me.S. (Costruzione Meditteranea Scavi), Con.Co. S.r.l.; Coniglio Giuseppe; Cons. Coop.ve Costruzioni; Costanza Carmelo; Dolomiti Rocce S.r.l.; Esellepi S.r.l.; Eurogreen S.r.l.; Ferrar Ing. Ferruccio S.r.l.; Fip Industria S.p.a.; Geom. Rocco Foti; I.C.M. S.r.l.; I.M.A.P. S.r.l.; Iacuzzo Salvatore S.r.l.; Im.A.Di.Co. S.r.l.; Ims Costruzioni S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Ing. Nello Vadali; Itac O S.p.a.; Ital System S.r.l.; Mara S.r.l.; Megna S.p.a.; Orlando Calogero; Pa.Ca. S.r.l.; Ricciardello Costruzioni S.r.l.; Schimminni Gaetano; Scuto Michele S.p.a.; Scuto Salvatore & Figli S.n.c.; Sofi S.r.l.; T.D.V. S.r.l.; Tosto Costruzioni S.p.a.; Versaci Benedetto S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Iacuzzo Salvatore S.r.l. con sede in Cerda (Palermo), via Roma, c.a.p. 90010 con il prezzo offerto di L. 1.564.823.767.

Il dirigente amministrativo: dott. Alfonso Fazio.

C-5367 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano

1. Regione Lombardia, Azienda Ospedaliera Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI). Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275.

2.a) Appalto concorso (procedura ristretta).

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia;

b) fornitura di arredi - area pediatrica - per il Dipartimento Materno Infantile, importo complessivo presunto di L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 180.759,92;

d) la fornitura deve essere effettuata in unico lotto.

4. Il termine della consegna è fissato in 90 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei locali.

5. È ammesso il raggruppamento di impresе con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, la documentazione di cui al punto 9) dovrà essere prodotta da tutte le aziende del raggruppamento.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte in carta da bollo o carta resa legale, è fissato entro le ore 12 del 31 marzo 2000;

b) l'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente:

Direttore Generale, Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

9. Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia con la dicitura prevista dall'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252; qualora tale dicitura non sia prevista, si applica l'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta in carta libera con allegata fotocopia del documento di identità concernente:

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi che non dovranno essere inferiori a L. 1.000.000.000;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 esercizi (1997/1998/1999), con il rispettivo importo, data e destinatario e certificate dagli enti interessati;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, rilasciata con le forme di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Per ogni ulteriore informazione le aziende interessate potranno rivolgersi all'U.O. acquisti e appalti dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449256-567, responsabile istruttrice signora Borsani.

Legnano, 6 marzo 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-5368 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 8, Senigallia (Ancona) Italia, tel. 071/6629317, fax 071/6629303. Internet: location: <http://www.comune.senigallia.an.it/appalti.htm> e-mail: finanze@comune.senigallia.an.it

2. Oggetto: appalto forniture specialità medicinali ed altri prodotti per le due farmacie comunali.

3. Durata del contratto: anni tre.

4. Importi a base d'appalto:

lotto «A» L. 3.072.000.000 (€ 1.586.555,59);

lotto «B» L. 1.152.000.000 (€ 594.958,35);

lotto «C» L. 576.000.000 (€ 297.479,17).

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazioni private distinte per ogni lotto (art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

6. Giustificazione ricorso procedura accelerata: garantire continuità nella fornitura dei medicinali, in scadenza al 30 aprile 2000.

7. Forma dell'appalto oggetto della gara: fornitura di medicinali.

8. Luogo di consegna: sedi delle farmacie comunali.

9. Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali ed altri prodotti necessari al regolare funzionamento delle farmacie comunali.

10. Termine di consegna: tutti i giorni feriali per un totale di dodici passaggi alla settimana, secondo le modalità stabilite nei capitolati d'oneri di ciascun lotto.

11. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Termine ricezione domande partecipazione: 27 marzo 2000.

Entro il suddetto termine perentorio, la domanda potrà pervenire anche via fax o telegramma, a condizione che, entro il termine stesso sia stato comunque spedito, a mezzo servizio postale, l'originale in carta legale.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

Lo schema di domanda è disponibile sul sito Internet indicato al punto 1.

13. Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.

14. Lingua: italiana.

15. Termine massimo spedizione inviti: 60 giorni dalla data del presente bando.

16. Cauzione: definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

17. Requisiti richiesti: la domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, e completa della ragione o denominazione sociale, della sede, del numero telefonico e di fax della ditta, nonché corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore o, in al-

temativa, sottoscritta con firma autenticata, a pena d'esclusione, dovrà specificare i lotti a cui la ditta intende partecipare e dovrà contenere la sottoindicata documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione con cui il fornitore attesti:

a) che i principali fornitori effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 538 «Attuazione direttiva 92/25/C.E.E., riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano»;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., ovvero di altro idoneo documento in caso di impresa straniera (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.);

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione richiesta deve essere prodotta da tutte le ditte raggruppate.

La mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti comporta la non qualificazione della ditta. L'ente appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando (art. 15 decreto legislativo n. 358/1992).

18. Criterio aggiudicazione per singoli lotti: [art. 16, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.] al concorrente che offrirà il «prezzo più basso» determinato dal maggiore sconto percentuale offerto sull'importo a base d'appalto di ciascun lotto, previa verifica offerte anomale.

La stessa ditta non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto al fine di diversificare le fonti di approvvigionamento delle farmacie comunali.

19. Altre indicazioni: il concorrente ha la facoltà di esprimere l'offerta in Lire o in Euro (art. 49 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213).

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Messers, tel./fax 071/6629362.

I dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nella piena tutela dei concorrenti e della loro riservatezza (legge 675/1996).

20. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. 6 marzo 2000.

21. Data ricezione: 6 marzo 2000.

Senigallia, 2 marzo 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Andrea Messers.

Il dirigente settore finanze: dott. Pier Luigi Bani.

C-5369 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNONE (Provincia di Massa Carrara)

Bagnone

Tel. 0187/42781 - Fax 0187/429210

Parità I.V.A. n. 00081870453

Avviso

Si informa che entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. saranno affissi all'albo del comune i bandi relativi alle forniture di importo inferiore ai 200.000 E.C.U. per l'anno 2000.

La notizia dell'esito della gara verrà data con affissione al medesimo albo pretorio entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Il segretario comunale: dott. Lazzarini Luca.

C-5376 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA
Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avvisi di gara esperia

Si rende noto che sono state esperte mediante procedura aperta (asta pubblica) le seguenti gare d'appalto:

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.:

I) «Fornitura di vernice spartitraffico, smalti, vernici e pitture lavabili per la manutenzione della segnaletica orizzontale». Importo L. 166.600.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: Italmecris S.r.l. di Ponsacco (PI) che ha offerto il ribasso del 40,33% sul prezzo a base d'asta (alla quale si è aggiudicata la fornitura per l'intero importo a base d'asta).

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

- 1) Fontana Industrie Vernici, Sarnico (BG), sconto 31,80%;
- 2) Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l., Sambuceto di S. Giovanni Cheatino (CH), sconto 32,44%;
- 3) Co.Smal.Ver. S.r.l., Monza (MI), sconto 34,67%;
- 4) Colorificio Dagostini S.r.l., Roma, esclusa;
- 5) Gubela S.p.a., Castiglione delle Stiviere (MN), sconto 38, 10%;
- 6) Colorificio sammarinese S.a., Rep. di San Marino, sconto 30,40%.

II) «Fornitura di segnali stradali ed accessori conformi alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada ed a tutte le leggi vigenti in materia». Importo L. 83.300.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: Fau S.r.l. con sede in Asciano (SI) che ha offerto il ribasso del 3,52% sul prezzo a base d'asta (alla quale si è aggiudicata la fornitura per l'intero importo a base d'asta).

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

- 1) Si.Sc S.r.l., Castiglione delle Stiviere (MN), esclusa;
- 2) La Tecnopubblica S.n.c., Casalmarino (CR), esclusa;
- 3) ICIB Industriale Commerciale Immobiliare Boccara S.p.a., Grassobbio (BG), esclusa;
- 4) Il Segnale S.n.c., Soncino (CR), esclusa.

III) «Fornitura di barriere metalliche, pali di sostegno in acciaio inossidabile e di accessorio conformi alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada ed a tutte le leggi vigenti in materia». Importo L. 66.600.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: Metallmeccanica Fracasso di Fiesse d'Artico (VE) (unica offerente) che ha offerto il ribasso del 20,12% sul prezzo a base d'asta (alla quale si è aggiudicata la fornitura per l'intero importo a base d'asta).

IV) «Fornitura e posa in opera degli arredi fissi dell'Aula Magna presso l'I.T.I.S. Torrioni di via Seminario». Importo L. 219.740.000 (I.V.A. escl.).

Aggiudicataria: Deko Collezioni S.r.l. con sede in Felegara (PR), che ha offerto il ribasso del 42,21% sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

- 1) Sam S.r.l., Vimodrone (MI), sconto 33,80%;
- 2) Paolo Politi S.p.a., Ancona, esclusa;
- 3) Castelli S.p.a., Ozzano Emilia (BO), sconto 21%.

V) «Installazione e messa in esercizio di uno spettrofotometro Ft.Ir.». Importo L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: Perkin-Elmer Italia S.p.a. con sede in Monza che ha offerto il prezzo di L. 74.000.000.

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

- 1) Jasco S.p.a., Cremella (LC), prezzo offerto L. 87.500.000;
- 2) Bio Rad Laboratories S.r.l., Segrate (MI), prezzo offerto L. 60.350.000 (offerta anomala);
- 3) Shimadzu Italia S.r.l., Milano, prezzo offerto L. 79.000.000;
- 4) Thermo Optek Italia S.p.a., Cinisello Balsamo (MI), prezzo offerto L. 66.975.000 (offerta anomala).

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995:

I) «Servizio di assistenza tecnica per la manutenzione globale della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico». Importo L. 1.050.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: Orion S.r.l., con sede in Rubano (PD), che ha offerto il prezzo di L. 630.000.000.

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

- 1) Dasibi Italia S.r.l., Cologno Monzese (MI), prezzo offerto L. 837.800.000;
- 2) A.T.I.: S. e T. Ambiente, Quarto (NA), con S. & R. Service S.a.s., Roma, prezzo offerto L. 662.550.000;
- 3) A.A.T. S.r.l., Marghera (VE), esclusa;
- 4) Gecom S.r.l., Taranto, esclusa;
- 5) A.T.I.: Project Automation S.p.a., Monza (MI), con Tess Com Italia S.r.l., Milano, prezzo offerto L. 1.049.000.000.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-5372 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Publicazione aggiudicazione gara n. DR1ZA671 per l'esecuzione di opere edili per la realizzazione della nuova C.P. di Petralia nella provincia di Palermo, Regione Sicilia.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 222 del 21 settembre 1999, avviso C-23953.

Ditte invitate n. 7: Siviglia Cajetta Rosario con sede in S. Giuseppe Jato (PA); Cogeta S.r.l. con sede in Trapani; Cicin S.r.l. con sede in Palermo; Cons.Coop. Consorzio Ira cooperative di produzione e lavoro con sede in Forlì; Ipl S.r.l. con sede in Palermo; Iuculano Sebastiano con sede in Cerda (PA); Ricupati Francesco con sede in Partinico (PA).

Offerte ricevute n. 4. Gara aggiudicata il 1° febbraio 2000 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Siviglia Cajetta Rosario per un importo di L. 1.416.837.000 con il ribasso del 30%, I.V.A. esclusa.

p. L'Enel Distribuzione S.p.a.

Direzione Sicilia (funzione acquisti e appalti):
ing. G. Gulotta

C-5380 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda Regionale di Riferimento per l'Emergenza
di 2° livello**

Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo» - Ragusa

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: contratti di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: dispense dei presidi ospedalieri Civile e M. Paternò Arezzo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione, per la durata di un anno dalla data di aggiudicazione, di generi alimentari, suddivisa in 13 lotti, come da capitolato speciale, per un importo complessivo a base d'asta di L. 752.230.000 (€ 388.494,37) I.V.A. esclusa;

c) le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti e relativamente al lotto n. 4 per una o più voci o per tutte le voci.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Settore Provveditorato Economato, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa tel. 0932/600740, fax 0932/654653;

b) termine per la presentazione della richiesta: 7 aprile 2000.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 13 aprile 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse, appositamente delegati;

b) data, ora e luogo: 13 aprile 2000, ore 10, settore provveditoria economato dell'Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nel bilancio dell'azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa e nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998, con riferimento a quello indicato base d'asta. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

L'azienda procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: presso il Settore Provveditoria Economato dell'Azienda Ospedaliera.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 15 febbraio 2000.

16. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 15 febbraio 2000.

Direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-5383 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Prot. 7683

Avviso gara aggiudicata n. 50/99 inerente alla fornitura di Carbone Attivo in Polvere per il periodo di giorni 730

1. Ente aggiudicatore: Area - Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale: via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, telefax 0544/34761.

2. Tipo d'appalto: fornitura.

3. Natura del prodotto fornito: circa kg 500.000 di Carbone Attivo in Polvere da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni 730.

4.a) Forma d'indicazione di gara: bando di gara;

b) pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E. del 17 giugno 1999, supp. n. 116, pag. 282.

5. Procedura d'aggiudicazione dell'appalto: procedura negoziata.

6. Numero offerte ricevute: otto.

7. Data aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 1999.

9. Nome ed indirizzo del fornitore: Kemira Chimica S.p.a., via Rossellini n. 12, Milano.

10. Il contratto non è subappaltabile.

11. Informazioni facoltative:

a) criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

b) prezzo pagato: L. 1.990,18 al kg (€ 1,03).

Ravenna, 23 febbraio 2000

Il direttore generale: ing. Marcello Guernini.

C-5382 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara

L'azienda U.S.L. Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara a procedura aperta mediante asta pubblica per Affidamento servizio fotocopia presso gli uffici e le unità operative delle diverse strutture ubicate nel territorio di competenza dell'azienda U.S.L. Il servizio comporta: la consegna e l'installazione di 56 fotocopiatrici in altrettanti locali presso strutture ubicate nel territorio di 16 Comuni in provincia di Bologna; l'assistenza tecnica e la manutenzione per il continuo e corretto funzionamento; la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario all'attività di copiatura ad esclusione della carta. Produzione di copie annua, n. 4.716.000.

Prezzo base d'asta: L. 47, cadauna copia.

Durata del contratto: anni quattro eventualmente rinnovabile.

Decorrenza: prevista dal 1° luglio 2000.

Aggiudicazione: secondo art. 23, p. 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995.

Punteggio di valutazione: prezzo punti 60/100 - Qualità punti 40/100.

Data entro cui presentare offerte: ore 12 del giorno 26 aprile 2000.

La gara avrà luogo presso il locale del Distretto Sanitario posto in via Zacconi n. 1 Casalecchio di Reno (BO) dalle ore 9 del giorno giovedì 27 aprile 2000. Sono ammesse a presentare offerte anche Raggruppamenti Temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno mercoledì 26 aprile 2000 all'azienda U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Protocollo - via del Reno n. 23 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e la scritta asta pubblica: offerta per servizio fotocopia. Il plico deve comprendere una busta sigillata contenente i documenti amministrativi richiesti per l'ammissione, una busta sigillata contenente la relazione tecnica, una busta sigillata contenente l'offerta economica. Le offerte devono riguardare la fornitura dell'intero servizio. L'Amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti. Al contrario, se ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. Le ditte interessate potranno ritirare presso l'ufficio acquisti dell'azienda appaltante, via Zacconi n. 1 Casalecchio di Reno, il capitolato speciale di appalto che contiene gli elementi, i valori e le norme inerenti la formulazione e l'inoltro dell'offerta, la procedura di aggiudicazione, la disciplina contrattuale di fornitura. Si informa inoltre che, ai sensi della legge 241/1990 responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Arboni dell'ufficio acquisti beni e servizi, a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti (tel. 051/596951).

Ufficio gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi.

C-5387 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSO

(Provincia di Torino)

Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Comune di Caluso, piazza Valperga n. 2, 10014 Caluso (TO), tel. 011-98.33.379, fax 011-98.31.382.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 17 servizio di ristorazione scolastica per scuole materne, elementari e media, CPC 64, nonché adeguamento funzionale centro produzione pasti e fornitura attrezzature, stoviglie ed altro.

4. Data di aggiudicazione: il 30 dicembre 1999 con determinazione n. 45 dei servizi amministrativi ed alla persona.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1), lettera b), decreto legislativo 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Gemeaz Cusin S.r.l. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 224.

8. Prezzo L. 8.369,7, € 4,32 esclusa I.V.A.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 ottobre 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 15 febbraio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 15 febbraio 2000.

Il responsabile servizi amministrativi:
Manuela Bonometto

C-5384 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina, n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura di dischi ottici

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a. via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/772991, fax 06/70453110.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. —

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: 6.

6. Fornitore: Memory Line S.p.a., via Nomentana n. 224 - 00162 Roma - Italia.

7. Oggetto appalto numero C.P.A.: n. 20.000 dischi ottici, CPV.

8. Prezzo: L. 558.800.000 (cinquecentocinquantomilioniottocentomila) oltre I.V.A.

9. Altre informazioni: L'Ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

10. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 1° dicembre 1999, S 233.

11. Data di invio del presente avviso: 22 febbraio 2000.

12. Data di pubblicazione del presente avviso: 4 marzo 2000.

Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-5385 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO

(Provincia di Mantova)

Avviso di indizione pubblico incanto

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione «Nuovo impianto di depurazione del Capoluogo ed allacciamento alla rete esistente - 1° stralcio esecutivo» mediante pubblico incanto, a corpo e a misura, per un importo a base d'asta di L. 1.045.000.000 (€ 539.697,459) I.V.A. esclusa, al lordo delle spese per il piano di sicurezza non soggette a ribasso per l'importo di L. 75.000.000 (€ 38.734,267).

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 5 del decreto legge n. 502/1999, dei requisiti tecnico-organizzativi previsti dall'art. 7 del decreto legge n. 502/1999 (come specificati nell'allegato A al bando di gara), e dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria S23, classifica 12A, per un importo corrispondente a quello posto a base d'appalto.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante of-

ferta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con valutazione dell'anomalia dell'offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli elaborati progettuali e il piano sicurezza possono essere consultati presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni, tranne il martedì, dalle ore 9 alle ore 12. Il bando integrale e i moduli per l'offerta possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico e la segreteria comunale. Non si effettua il servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 3 aprile 2000.

L'avvio delle operazioni di gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno 4 aprile 2000 alle ore 10, per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, e proseguirà il giorno 3 maggio 2000, presso la sede municipale.

Marmirolo, 28 febbraio 2000

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Valentino Ramazzotti

C-5388 (A pagamento).

CASA PROTETTA DI MINERBIO (Provincia di Bologna)

Bando di gara - Pubblico incanto per fornitura prodotti per trattamento incontinenza

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Casa Protetta di Minerbio, piazza C. Battisti n. 1, tel. 051/877554, fax 051/876123.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modifiche apportate dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

b) forma fornitura: contratto di fornitura a consegne periodiche, per mesi 24 dalla stipula del contratto.

3.a) Luogo consegne: le consegne dovranno essere effettuate nelle Case Protette di Argenta (FE), di Codigoro (FE), di Minerbio e di S. Giorgio di Piano (BO);

b) natura prodotti: acquisto di prodotti per il trattamento dell'incontinenza e dell'igiene personale degli ospiti. Numero CPA: CPV 2122123514;

c) quantità prodotti: vedasi capitolato;

d) indicazioni ulteriori: il valore dell'appalto è di L. 271.300.000, pari ad € 140.114,76 (I.V.A. esclusa). L'offerta è a lotto unico. È prevista la possibilità di rinnovo contrattuale con le modalità di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

4. Termini consegne: le consegne, di norma trimestrali, dovranno avvenire entro 5 giorni dall'ordine.

5.a) Richiesta documenti di gara: il capitolato speciale ed i documenti per la partecipazione potranno essere acquisiti, previo versamento documentato di L. 25.000 con vaglia postale telegrafico intestato alla Casa Protetta di Minerbio (BO) e nei termini dell'art. 6, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, presso gli uffici amministrativi dell'Ente (vedi punto 1.) entro e non oltre il 27 marzo 2000.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 13, giorno 3 aprile 2000;

b) indirizzo ove inviare le offerte: vedasi punto 1.;

c) lingua di scrittura: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati previa esibizione di documento di identità personale;

b) apertura offerte: le offerte saranno aperte il giorno 4 aprile 2000 alle ore 10 presso la sala del Consiglio comunale di Minerbio.

8. Cauzioni richieste: cauzione delinativa del 5% sull'ammontare annuo della fornitura, nelle modalità evidenziate nel capitolato.

9. Modalità finanziamento e pagamenti: fondi propri di bilancio, con pagamenti a 60 giorni data fatture.

10. Raggruppamento: è ammesso il raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con la forma giuridica del «mandato di rappresentanza».

11. Condizioni minime per la partecipazione: i requisiti e le modalità prescritte per l'ammissione sono dettagliatamente precisate nel capitolato speciale.

12. Validità offerta: 120 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con valutazione degli elementi descritti nel capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente committente si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara motivandone le ragioni.

14. Varianti: sono ammesse secondo le modalità dell'art. 20 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni: verrà applicato l'istituto dell'offerta anomala, art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992. Penali: vedi capitolato. Responsabile procedimento: rag. Fabrizia Garulli. L'avviso dell'aggiudicazione verrà pubblicato, entro 7 giorni dall'aggiudicazione definitiva, per giorni 15 all'abo pretorio del comune di Minerbio.

La responsabile del procedimento:

rag. Fabrizia Garulli

C-5390 (A pagamento).

COMUNE DI BREGNANO

(Provincia di Como)

Servizio Lavori Pubblici, Tecnologici, Manutenzioni

Tel. 031/771554-778091 - Fax 031/722022

e-mail comunebregnano@iscaline.it

Avviso per estratto di pubblico incanto opere di ampliamento palestra comunale e aule scolastiche annesse

Ente appaltante: Comune di Bregnano (CO), piazza IV Novembre n. 9, c.a.p. 22070.

Importo dei lavori: L. 785.000.000 (€ 405.418,67), di cui a base di gara L. 763.000.000 (€ 394.056,61) più I.V.A., oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 22.000.000 (€ 11.362,05).

Categoria prevalente: opere edili L. 333.307.189, cat. G1, classe 4^a, per L. 750.000.000.

Lavori scorponabili:

Solai: L. 106.133.920, cat. G1, classe 2^a, per L. 150.000.000 (qualificazione richiesta per impresa subappaltatrice);

Serramenti: L. 105.292.500, cat. G1, classe 2^a, per L. 150.000.000 (qualificazione richiesta per impresa subappaltatrice);

Fondazioni speciali: L. 100.337.196, cat. G1, classe 2^a, per L. 150.000.000 (qualificazione richiesta per impresa subappaltatrice);

Lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica: impianti L. 139.929.195, cat. G11, classe 2^a, per L. 150.000.000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la cat. G1, classe 4^a e la cat. G11, classe 2^a, eventualmente in associazione temporanea verticale.

La gara avrà luogo il giorno 19 aprile 2000 alle ore 10.

La gara è riconvocata, dopo l'espletamento delle formalità previste dall'art. 10 della legge 109/1994, per le ore 10 del giorno 3 maggio 2000. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 17 aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura.

Il bando integrale, pubblicato all'abo pretorio il 26 febbraio 2000, potrà essere richiesto alla stazione appaltante.

Bregnano, 28 febbraio 2000

Il responsabile del servizio:
p.l.e. Sergio Molinari

C-5407 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Area Acquisizione Beni e Servizi

Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169/A

Tel. 0523/302735 - Fax 0523/302790

Bando di gara

1. In esecuzione della Decisione del direttore generale n. 314 del 24 febbraio 2000, in conformità al decreto legislativo 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo 402/1998 recante disposizioni di attuazione delle direttive 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E., questa amministrazione indice la seguente procedura ristretta con termini abbreviati: licitazione privata per la fornitura di arredi occorrenti al nuovo reparto di malattie infettive del presidio ospedaliero di Piacenza, legge 5 giugno 1990, n. 135.

2. La fornitura è divisa nei seguenti lotti indivisibili:

Lotto n. 1 - Arredi locali di degenza e lavoro personale; importo presunto L. 827.000.000, I.V.A. esclusa (€ 427.109,85);

Lotto n. 2 - Arredi ufficio; importo presunto L. 56.200.000, I.V.A. esclusa (€ 29.024,88);

3. La fornitura in opera dovrà avvenire presso il nuovo reparto di malattie infettive e del presidio ospedaliero di Piacenza.

4. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte ai sensi della legge 191/1998 dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese partecipanti, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato recante sul dorso l'intestazione della ditta o delle ditte mittenti, l'oggetto della gara ed il lotto o i lotti per i quali si intende partecipare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 2000, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza, Area acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169/A, 29100 Piacenza.

5. Possono partecipare anche imprese, temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo 402/1998. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6. Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una unica dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi della legge 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti:

l'iscrizione della ditta o delle ditte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se italiane, ovvero, se straniere, l'iscrizione al registro professionale del Paese di residenza;

la cifra di affare globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) e l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre esercizi;

la conformità dei prodotti che verranno offerti alle direttive della Comunità Europea applicabili e alle leggi nazionali vigenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come integrato e modificato da decreto legislativo 402/1998.

7. È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto a base d'appalto per ciascun lotto da corrispondersi mediante versamento alla tesoreria dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. La cauzione anzidetta potrà essere costituita anche da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a norma di legge 10 giugno 1982 n. 348 e successive modificazioni.

8. Alla richiesta di partecipazione dovranno altresì essere allegate idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito.

9. La fornitura verrà aggiudicata, per singolo lotto, con il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo le modalità stabilite nella lettera invito).

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 20 aprile 2000.

11. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

12. Ai sensi dell'art. 1 della legge 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati è esclusivamente all'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura ristretta. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione della gara.

13. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 marzo 2000.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-5410 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istat-Degr, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/46735129-2650, telex 610338, fax 06/4673.5176.

2. Oggetto dell'appalto: servizi di telefonia fissa (di base ed aggiuntivi). Categoria n. 5, C.P.C. 752.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con procedura di urgenza motivata dalla prossima scadenza del contratto del servizio di telefonia.

4. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

5. Durata del contratto: un anno a decorrere presumibilmente dal 1° ottobre 2000, rinnovabile per un ulteriore anno.

6. La fornitura è distinta in due lotti:

lotto A: servizi di telefonia interurbana, internazionale e fissa-mobile;

lotto B: servizio di telefonia urbana.

È consentita la partecipazione ad uno o ad entrambi i lotti.

7. Importo presunto della gara (I.V.A. esclusa):

lotto A: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,5);

lotto B: L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

8. Termine per il ricevimento delle istanze di partecipazione: ore 12 del 10 aprile 2000.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'ufficio posta dell'Istat. L'istanza di partecipazione, da redigere in lingua italiana utilizzando il modello «mod. ist. part.», e sul quale deve essere posta una marca da bollo da L. 20.000, dovrà pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato e raccomandato o consegnato a mano regolarmente affrancato al seguente indirizzo:

Istat-Degr, ufficio posta, Commissione gara servizi di telefonia, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma.

9. Requisiti minimi: ai fini dell'ammissione alla gara, le imprese dovranno:

a) possedere la licenza individuale per l'intero territorio nazionale o atto ad essa equivalente, per l'erogazione di servizi di telefonia fissa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/1997 e del decreto ministeriale 25 novembre 1997;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La capacità economica e tecnica dovrà essere documentata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e dell'art. 14, comma 1, lettere b), c) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti previsti al punto 9, alle lettere a) e b), nonché la documentazione attestante la capacità economica e tecnica, dovranno riguardare ciascuna impresa raggruppata incaricata del servizio.

Per i raggruppamenti di imprese l'istanza di partecipazione dovrà altresì essere accompagnata da una dichiarazione congiunta sottoscritta

dai rappresentanti di tutte le imprese che specifichi le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e contenga l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese dovranno attestare il possesso del requisito di cui al punto 9, lettera a), presentando copia della licenza autentica, ai sensi dell'art. 14, della legge n. 15/1968 e dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ed il possesso dei requisiti di cui al punto 9, lettera b), allegando all'istanza di partecipazione il modello «mod. dich.» da compilare in ogni sua parte e da sottoscrivere con le modalità in esso indicate.

I modelli «mod. ist. part.» e «mod. dich.», possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat, via A. Depressi n. 77, stanza 203/A, tel. 06/4673/5112-5193.

10. Non sarà ammessa la partecipazione alla gara di imprese che si trovano in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un punteggio massimo di 30 punti all'offerta tecnica e di 70 punti a quella economica, con le modalità che saranno specificate nel capitolato allegato alla lettera di invito.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data indicata al punto 8.

13. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale e polizza R.C. per gli importi che saranno indicati nella lettera di invito alla gara.

14. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E.: 8 marzo 2000.

Il presidente: prof. A. Zuliani.

C-5655 (A pagamento).

COMUNE DI MONTAGUTO (Provincia di Avellino)

Oggetto: Estratto del bando di gara per licitazione prevista per i lavori di completamento delle infrastrutture interne al piano insediamenti produttivi.

Importo a base d'asta di L. 2.232.870.234 (€ 1.153.181,24) di cui L. 65.097.000 (€ 33.619,79), per oneri relativi alla sicurezza, non assoggettabili a ribasso.

In esecuzione della determinazione n. 13 del 23 febbraio 2000 e n. 16 del 9 marzo 2000, questo Comune indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento delle infrastrutture interne al piano insediamenti produttivi.

L'opera verrà finanziata con i fondi del P.O. Fesr, annualità 1997, legge 30 giugno 1998, n. 208.

La procedura di aggiudicazione dell'appalto è quella stabilita dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 come modificata, da ultimo, dalla legge n. 415/1998 con esclusione delle offerte anomale di cui allo stesso art. 21, comma 1-bis, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Il luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori è la Contrada Taverna del comune di Montaguto, in corrispondenza della SS. 90 delle Puglie. Le imprese interessate e cioè quelle previste dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata, da ultimo, dalla legge n. 415/1998 possono richiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda, entro e non oltre il 31 marzo 2000, al comune di Montaguto, corso Umberto I, 83030 Montaguto (AV).

Nella domanda di partecipazione, in carta semplice, redatta esclusivamente in lingua italiana, le imprese interessate devono dichiarare:

1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

2) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G3 per l'importo adeguato;

3) il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di 120 giorni.

Le modalità di presentazione della domanda e dei relativi documenti sono precisate nel bando integrale di gara da ritirare presso l'U.T.C. nelle ore di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è stato nominato responsabile del procedimento il geom. Arcangelo Caruso al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono (tel. 0825/862014, fax 0825/862074).

Il responsabile del procedimento:
geom. Arcangelo Caruso

C-5211 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)

Campagna, piazza Cantalupo
Tel. 0828/241200 - Fax 0828/46988
Codice fiscale n. 82001170651

Bando di gara appalto servizio raccolta e trasporto r.s.u. e assimilabili e spazzamento delle aree pubbliche

Il funzionario responsabile rende noto che questo Ente indice gara d'appalto per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati e del servizio di raccolta e trasporto a smaltimento dei r.s.u. e assimilabili provenienti dal territorio del comune di Campagna, nonché dello spazzamento delle strade ed aree pubbliche del territorio comunale con la procedura del pubblico incanto e con il sistema previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 con verifica ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo numero di riferimento della CPC 94.

L'importo presunto a base d'asta è pari a L. 771.204.000 (settecentocinquantaquattroquattromila) € 398.293,63 I.V.A. esclusa.

La durata dell'appalto è di mesi 12 (dodici)

Il servizio dovrà essere reso in conformità al capitolato speciale d'appalto e dei suoi allegati approvato con delibera G.M. n. 19 del 27 gennaio 2000.

Non saranno ammesse varianti.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale, le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Le cauzioni sono quelle indicate nel relativo Capitolato di appalto.

Il periodo di tempo, decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in mesi sei. Possono partecipare alla gara imprese singole o raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, iscritte nei registri professionali e negli elenchi ufficiali di prestazioni di servizi di cui agli art. 15 e 17 dello stesso decreto legislativo, per le quali imprese non sussiste nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 2 del medesimo decreto legislativo e che siano iscritte all'albo di cui all'art. comma 30.4 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 per la categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati) classe E di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406 o categorie equivalenti in relazione a precedente regolamentazione.

I concorrenti dovranno dimostrare la capacità tecnica ed economica prevista rispettivamente dall'art. 14 del decreto legislativo 157/1995 comma 1, lettera b) e dell'art. 13 comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le condizioni minime sopra citate sono le seguenti: importo globale dei servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 771.204.000 (settecentocinquantaquattromila) € 398.293,63 I.V.A. esclusa; numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni non inferiore a 16.

Il pubblico incanto si terrà, in seduta pubblica, il giorno 3 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede municipale in piazza Cantalupo.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta con relativa documentazione all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fisso per la gara.

Le modalità di presentazione dell'offerta e la documentazione da produrre sono stabilite con allegato al capitolato speciale d'appalto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando alle quali i concorrenti, pena la non ammissibilità alla gara, debbono attenersi.

Il predetto allegato è pubblicato all'albo pretorio del comune può essere richiesto all'indirizzo del comune sopra indicato anche a mezzo fax e trasmesso stesso mezzo a cura dell'ente, ciò al fine di contenere il numero delle parole del bando di pubblico incanto nella misura di massima prescritta di 650. La documentazione relativa alla gara può essere richiesta al medesimo indirizzo di cui sopra entro e non oltre giorni sette prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, previa preventiva corresponsione dei costi per la riproduzione delle copie ed eventuali spese di spedizione.

È obbligatoria la presa visione dei luoghi ove deve eseguirsi il servizio e di tutte le circostanze che regolano l'appalto.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 2 marzo 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Dalla residenza Municipale, il 2 marzo 2000.

Il responsabile settore LL.PP.
ing. Renato Guerra

C-5656 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via Costa n. 1
Tel. 0773/4011 - Fax 0773/663556

Estratto bando di gara

È indetta, in esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 17 febbraio 2000, un'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di tre centraline telefoniche su reti già esistenti, nelle tre sedi della provincia di via Costa n. 1, via Carlo Alberto n. 31 e via Don Minzoni n. 9 Latina.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, ai sensi del regio decreto 827/24, con il sistema previsto dall'art. 73, lettera c) e con il metodo di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3 cioè a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato a base d'appalto di L. 121.945.000 (€ 62.979,33) I.V.A. esclusa.

Risulterà aggiudicatario l'offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia migliore o, almeno pari a quello succitato. Le offerte dovranno pervenire, presso la sede provinciale via Costa n. 1 Latina entro e non oltre le ore 13, del giorno 5 aprile 2000, secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto e nel relativo bando di gara approvato con determinazione n. 737 del 29 febbraio 2000.

Il bando ed il capitolato speciale di appalto sono reperibili presso l'ufficio affari generali della provincia di Latina.

Latina, 8 marzo 2000

Il dirigente settore AA.GG.: dott. Renato Bianchi.

C-5661 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive integrazioni e modificazioni, per l'assegnazione della fornitura di arredi su progetto per l'arredamento della Civica Biblioteca Cervetto nella nuova sede di Palazzo Foltzer (Lotto A) per un importo complessivo in € 118.891,22 pari a L. 230.205.500 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 11 capitolato speciale.

Luogo di consegna: Palazzo Foltzer in via Jori, Genova.

Termine di consegna: 90 giorni consecutivi decorrenti dall'ordine.

Finanziamento: fondi conservati a residuo.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 1 data 28 gennaio 2000 del Settore biblioteche che potrà essere ritirata presso la segreteria del Settore suddetto, via del Seminario n. 16, Genova, tel. 010/5576058, fax 010/5576054, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio (decorrenza 9 marzo 2000) indirizzandole a: Comune di Genova, Archivio Generale Protocollo, Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) fac simile dichiarazioni debitamente compilate che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;
- 2) valido certificato della Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, indicante l'attività ordinaria della ditta;
- 3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 30 mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio l'8 marzo 2000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Vecchi, tel. 010/5576061; referente sig.ra Tina Russo tel. 010/5576063.

Il segretario generale: F. Pitera.

Il direttore: C. Isola.

C-5657 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e successivi integrazioni e modificazioni, per l'assegnazione della fornitura di arredi su progetto per l'arredamento della Civica Biblioteca Cervetto nella nuova sede di Palazzo Foltzer (Lotto B) per un importo complessivo in € 59.427,40 pari a L. 115.067.500 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 11 capitolato speciale.

Luogo di consegna: Palazzo Foltzer in via Jori, Genova.

Termine di consegna: 60 giorni consecutivi decorrenti dall'ordine.

Finanziamento: fondi conservati a residuo.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 1 data 28 gennaio 2000 del Settore biblioteche che potrà essere ritirata presso la segreteria del Settore suddetto, via del Seminario n. 16 - Genova, tel. 010/5576058 FAX 010/5576054, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del suddetto Decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio (decorrenza 9 marzo 2000) indirizzandole a: Comune di Genova, Archivio Generale Protocollo, Salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) fac simile dichiarazioni debitamente compilate che potrà essere ritirato presso l'U.O. Gare e contratti;
- 2) valido certificato della Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, indicante l'attività ordinaria della ditta;
- 3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 30 mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio l'8 marzo 2000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Vecchi, tel. 010/5576061; referente sig.ra Tina Russo tel. 010/5576063.

Il segretario generale: F. Pitera.

Il direttore: C. Isola.

C-5658 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I

Unità Operativa A.A.GG. e Legale

Ancona, piazza Cappelli n. 1
Tel. 071-5963083 - Fax. 071-5963129

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 247 del 16 febbraio 2000, l'Azienda Ospedaliera Umberto I, indice trattativa privata con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 7, comma 1 (cat. 6/A, n. CPC ex 81 812) per la stipula delle seguenti polizze assicurative, per il periodo 30 aprile 2000-31 dicembre 2002, per un premio annuo complessivo presunto di L. 1.500.000,00 (€ 774.685,35):

polizza RCT-RCO;

polizza R.C. Auto (libro matricola);

polizza «Kasko»;
 polizza incendio;
 polizza infortuni a conducenti;
 polizza infortuni a donatori di sangue.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 alla offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nei capitolati speciali. Data l'estrema urgenza di addivenire alla stipulazione delle polizze, attualmente in regime di proroga, si ricorre alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo della prestazione: Ancona, piazza Cappelli n. 1.

Le compagnie che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di legge, su carta legale, all'Azienda Ospedaliera Umberto I, unità operativa «A.A.GG. e Legale», piazza Cappelli n. 1, 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 31 marzo 2000; all'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione a trattativa privata per polizze assicurative triennio 2000-2002».

È ammessa la partecipazione anche limitata a singoli servizi assicurativi. Possono partecipare alla gara le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la azienda, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Le compagnie dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione, in originale o copia autentica, comprovante il possesso dei necessari requisiti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese di uno stato membro della U.E., all'analogo registro professionale;

2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, da cui risulta che:

non si trovino soggette a procedure concorsuali o in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che non si trovino nelle condizioni di imprese collegate o controllate nelle forme previste dall'art. 2359 del Codice civile;

portafoglio totale nel ramo danni superiore a L. 700.000.000.000 conseguito nell'anno 1998 e chiusura degli ultimi tre esercizi finanziari nel ramo danni in attivo; per le rappresentanze italiane di compagnie aventi sede nella U.E. il limite deve intendersi riferito ai premi raccolti dalla rappresentanza;

presenza di una idonea struttura per la gestione dei sinistri nell'ambito del comune di Ancona e aperta tutti i giorni feriali, o impegno a provvedere in tal senso entro 60 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

In caso di associazioni o consorzi di imprese, la documentazione richiesta deve essere riferita, a pena di inammissibilità a ciascuna delle imprese. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. La delibera di aggiudicazione terrà luogo del contratto vincolando in tal senso l'aggiudicatario.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di aprile 2000.

L'amministrazione è assistita dalla Marsh S.p.a., Broker incaricato ai sensi della legge 792/1984. La remunerazione del Broker è a carico della compagnia aggiudicataria e non potrà, comunque, rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione.

Per eventuali ulteriori informazioni, le compagnie interessate potranno rivolgersi alla unità operativa A.A.GG. Legale di questa Azienda, piazza Cappelli n. 1, 60121 Ancona, (tel. 071-5963128 - fax. 071-5963129). Il presente bando è stato inviato in data 6 marzo 2000 per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea e ricevuto in data 6 marzo 2000.

Ancona, 6 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Alfio Montesi.

C-5660 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
 PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
 Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2364.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.
 Specialità medicinale: HIDONAC.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone ev 5 g - A.I.C. n. 032268017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-3755 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2324.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ANTORAL GOLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg» 20 pastiglie gusto albicocca - A.I.C. n. 023497187;

«5 mg» 20 pastiglie gusto balsamico - A.I.C. n. 023497199;

«5 mg» 20 pastiglie gusto miele-limone - A.I.C. n. 023497201.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Marina Mally.

S-3981 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mattei Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000. Codice pratica: NOT/99/2354.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ACEQUIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 5 fiale 5 mg/5 ml - A.I.C. n. 027230061;

IV 10 fiale 5 mg/5 ml - A.I.C. n. 027230073.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria in un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Situazione autorizzata: tutto il ciclo produttivo presso l'officina della società Pharma Hameln GmbH sita in Langes Feld, 13, 31789 Hameln, Germania.

Modifica richiesta: produzione e confezionamento presso l'officina della società Pharma Hameln GmbH sita in: Langes Feld, 13, 31789 Hameln, Germania.

Controllo sul prodotto finito e rilascio del lotto presso l'officina della società Guedecke A.G. sita in Mooswaldale, 1D - 79090 Friburgo, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franz.

S-3982 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH**Rappresentante in Italia: RATIOPHARM ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2409.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA RATIOPHARM.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 capsule a rilascio prolungato 20 mg - A.I.C. n. 032989016.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione di un colorante con un altro.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

S-4039 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames snc
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Specialità medicinale: DINIKET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026887036;

30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026887048.

Codice pratica NOT/99/2410.

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della società: Sifa Limited sita in Shannon-Co.Clare, Irlanda.

Codice pratica NOT/99/2411.

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Codice pratica NOT/99/2412.

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alle date di scadenza indicate in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

S-4040 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2188.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PRIMOXIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029425016;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter. Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 marzo 2000

Un procuratore: dott. Stefano Bonato

S-4062 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità-Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2237.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PRENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 200 mg - A.I.C. n. 024255022;

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 024255034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccezione le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 marzo 2000

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-4064 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S.156 Km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/2000/19.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027267071;

«400 mg/200 ml soluzione per infusione endovenosa» flacone 200 ml - A.I.C. n. 027267083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Roerig Farmaceutici Italiana S.p.a. sita in S.S. 156 Km 50, Borgo S. Michele (LT) a Bioindustria L.I.M. S.p.a. sita in via De Ambrosiis, 2/6, 15067 Novi Ligure (AL).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-4080 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S.156 Km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto A.I.C. n. 768 del 20 novembre 1999, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: IPERPRO.

Confezione: 20 compresso 4 mg, A.I.C. n. 032942029, classe B, L. 35.900, € 18,54.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-4081 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

S.T.A.P. DI COMO Ufficio del Genio Civile

Il condominio «Villa Fontanella» ha presentato in data 2 febbraio 2000 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,05 (l/s. 5) di acqua dal lago di Como, in territorio del comune di Moltrasio, per uso irriguo.

Como, 17 febbraio 2000

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Anna Cozzi.

C-5405 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei LL.PP.

Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Landomo Mario Piero, codice fiscale LNDMPR38M29E752N ha in data 29 gennaio 1998, presentato domanda per derivare mod. 0,5 d'acqua dalla sorgente Utana sita in loc. Utana in agro di Luras per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: ing. Giovanni Chieroni.

C-5441 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Amministrazione Regionale Decentrata

Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Comune di Cineto Romano - Richiesta concessione acqua da pozzo

Con domanda in data 24 novembre 1998, la Eurosanis S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in località via degli Annali s.n.c. del Comune di Cineto Romano nella misura di l/s. 1 per uso igienico sanitario comprensivo l'antincendio.

Roma, 11 novembre 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-5442 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle Acque
Nucleo Operativo di Treviso

La ditta Michelan Oliva con istanza in via di sanatoria in data 30 aprile 1998 ha chiesto la concessione per continuare a derivare, in località Santa Cristina del comune di Quinto di Treviso (TV), complessivi moduli 20,00 d'acqua ad uso irriguo, di cui moduli 13,00 d'acqua dal Rio Piovega e moduli 7,00 d'acqua dall'acquifero, con restituzione dei reflui nel Rio Piovega e nello stesso comune di Quinto di Treviso (TV).

Treviso, 11 ottobre 1999

L'ingegnere capo: Franco Ventrucci.

C-5443 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS.M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Servizi Idrici Integrati della Tuscia ha chiesto la concessione di l/s. 78 di acqua dai 3 Pozzi in località Monte Jugo del comune di Viterbo per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5444 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La signora Cerrone Marica Elena, residente in Valle San Nicola, ha presentato domanda in data 8 luglio 1999 per ottenere la concessione, in sanatoria ed in concorrenza con la domanda presentata in data 14 dicembre 1998 dai Signori Camatel Roberto e Gaudino Rita, per derivazione di moduli massimi 0,03 e medi 0,02 d'acqua da una sorgente, ubicata in comune di Valle San Nicola, da utilizzarsi per scopi domestici, con restituzione dei reflui di scarico nella fognatura comunale, in frazione Campiano del comune di Valle San Nicola.

Biella, 27 dicembre 1999

Il dirigente di settore: dr. Giorgio Saracco.

C-5445 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Direzione Politiche Territoriali, Ambiente e Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo

La ditta Tecnoasfalti S.r.l., con sede in Zona industriale Pieve Pagliaccia - Perugia, partita I.V.A. n. 00769110545 ha presentato domanda in data 16 novembre 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 0,1 (10 l/s.) e media di 0,015 (1,5 l/s.) di acqua dal fiume Tevere in località Prctola nel comune di Perugia per uso industriale, per il lavaggio inerti, con restituzione integrale delle acque al fiume Tevere.

Il dirigente A.I. dell'ufficio: ing. Alessandro Severi.

C-5446 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Direzione Politiche Territoriali, Ambiente e Infrastrutture
Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali

Il sig. Primo Agostinelli, legale rappresentante della ditta Ortonico S.n.c. di Agostinelli Primo e Bordoni Giuseppa, partita I.V.A. n. 0166741051, ha presentato domanda in data 10 settembre 1999 per ottenere la concessione trentennale di derivare un volume medio annuo di 250 m³, per una portata massima pari a moduli 0,05 (5 l/s.) e media, nel periodo gennaio-aprile, pari a moduli 0,00024 (0,024 l/s.) di acqua dal fiume Clitunno in località Casco dell'Acqua nel comune di Trevi, da utilizzare direttamente nel periodo gennaio-aprile e da accumulare nello stesso periodo in appositi serbatoi, per poter essere poi utilizzata nei mesi successivi, per la produzione vivaistica di piccole piante da ortaggio e fiori stagionali.

Il dirigente del servizio: dott. Endro Martini.

C-5447 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Rovigo

L'azienda agricola Sighinolfi Mario, ha chiesto la concessione di mod. 0,45 di acqua pubblica dal fiume Po di Goro, in località Gorino Veneto del comune di Ariano Polesine, per uso irriguo.

Rovigo, 24 settembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Fabio Galiazza.

C-5448 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

La ditta Bianchi Guido e contenti (Codice fiscale n. BNCG-DU39M03M109V) con sede in Cecina, ha in data 14 settembre 1988 presentato domanda di rinnovo, in sanatoria, per derivare l/s 1,50 dal T. Staffora, in comune di Cecina, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: Fiorella Ferrario.

C-5449 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta comune di Ittiri partita I.V.A. n. 00367560901 ha in data 19 maggio 1999, presentato domanda per derivare mod. 0,0815 d'acqua dall'invaso sul Rio Minore in località Valle dei Giunchi in agro di Ittiri per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-5450 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Comune di Thiesi codice fiscale n. 00075850909 ha in data 5 agosto 1999, presentato domanda per derivare mod. 0,02 d'acqua da sorgenti varie site in località Alanedo, Su Padru, Domo e Filghie, in agro di Thiesi per uso anticcendio e Zootecnico.

Il coordinatore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-5451 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Putzu Pianezzi Anna Paola, codice fiscale n. PTZNPL 49S44A789F, ha in data 6 agosto 1999, presentato domanda per derivare mod. 0,01 d'acqua dal confluente sul Rio Badu Pedrosu in loc. Littorodda in agro di Borchidda per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-5453 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il sig. Giacomelli Emilio Roberto ha presentato in data 17 settembre 1999 una domanda datata 14 settembre 1999 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (1/sec. 1) di acqua dalla Valle Artea in territorio del comune di Grosotto per uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 2 febbraio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5452 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il comune di Grosio ha presentato in data 16 giugno 1999 una domanda datata 10 giugno 1999 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,022 (1/sec. 2,2) di acqua dalla sorgente «S1» in località Mattarelle-Avedo in territorio del comune di Grosio per uso potabile.

Sondrio, 23 novembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5454 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il Comune di Bormio ha presentato in data 16 marzo 1998 una domanda datata 25 febbraio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,14 (1/sec. 14) di acqua dalla sorgente Sobrotta in territorio del Comune di Vallurva per uso potabile ed il rinnovo in sanatoria delle concessioni di derivazione d'acqua dalle sorgenti Sobrotina (1/sec. 4), Calvarana (1/sec. 7) e Soresina (1/sec. 11) in territorio del Comune di Vallurva e Bocche d'Adda (1/sec. 60) in territorio del Comune di Valdidentro per uso potabile originariamente assentite, rispettivamente, con decreto provv. OO PP. n. 2415 del 12 febbraio 1964 e D.G.R.L. n. 32089 del 26 aprile 1988.

Sondrio, 7 gennaio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5462 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione Risorse Idriche

Con domanda in data 10 novembre 1997 la ditta Giordana Lorenzo ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Chiomagna nel comune di Garzigliana in misura di mod. medi 0,0095 (1/5 0,95) e mod. max 0,30 (1/5 30) per irrigare Ha 2.3439 senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-5455 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 2 novembre 1998 la società Plajtex Div. Sara Lee ora Soc. Sara Lee Branded Apparel Italia S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua in via Laurentina del Comune di Pomezia nella misura di 1/sec. 10 per uso igienico sanitario, innaffiamento spazi verdi ed antincendio a n. 3 pezzi esistenti.

Roma, 3 dicembre 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-5456 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione di derivazione acqua da pozzo esistente in località via Appia Antica n. 107. Ditta Sgaravati ed altri

Con domanda pervenuta in data 21 giugno 1999, la ditta indicata in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo ad uso innaffiamento del verde, nella misura di 1/sec. 1.

Roma, 1° dicembre 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-5457 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 22 luglio 1998 le società Tecnar S.r.l., Politeknica S.r.l., Proplast S.r.l. e Stendart S.r.l., hanno chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via delle Monache n. 69 del Comune di Pomezia nella misura di 1/sec. 1,5 per uso igienico sanitario ed innaffiamento.

Roma, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-5458 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 24 febbraio 1999 la società Ethicon S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in via del Mare n. 56 del Comune di Pomezia nella misura di l/sec. 2,6 per uso irrigazione spazi verdi ed industriale.

Roma, 3 dicembre 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-5459 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ridolfi Eugenio ha chiesto la concessione di l/sec. 10 di acqua da n. 5 pozzi, in località varie del Comune di Torchiano, Fabrica di Roma, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5461 (A pagamento).

MAGISTRATO ALLE ACQUE
Nucleo Operativo di Rovigo

N. 1600/TB

Il ministro dei lavori pubblici di concerto con il ministro delle finanze, direzione centrale del demanio, visto il decreto interministeriale 30 aprile 1981, n. 544, con il quale venne concessa all'Enel S.p.a., la facoltà di derivare dal fiume Po, in località Polesine Camerini del Comune di Porto Tolle, mod. medi 600 e max 800 di acqua per uso industriale (raffreddamento dei condensatori del vapore della centrale termoelettrica di Porto Tolle);

considerato che nel decreto interministeriale anzidetto e nel relativo disciplinare all'art. 5 è stata inserita la clausola, dettata dall'Istituto Ittiogenico di Brescia, in virtù della quale il concessionario è tenuto alla semina annuale di 250.000 avannotti di carpete 4/6 cm. da immettere nel fiume Po;

tenuto conto che a seguito del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, la competenza in materia di ripopolamento ittico in acque interne è stata attribuita alla Regione, e che la Regione Veneto con legge regionale 9 dicembre 1986, n. 50, ha delegato alla Provincia le funzioni amministrative relativamente alla pesca e alla protezione del patrimonio ittico;

viste le lettere 7 novembre 1994 prot. n. 43114, 25 gennaio 1995 prot. n. 2193 e 13 marzo 1995 prot. n. 8565, con le quali l'amministrazione provinciale di Rovigo ha richiesto all'Enel una variazione qualitativa della semina annuale di carpete, a seguito delle mutate condizioni delle acque del fiume Po, proponendo, quali nuovi obblighi ittiogenici a carico del concessionario, la semina annuale di 50.000 avannotti di carpete e di 200.000 avannotti di pesci gatto;

vista la domanda di variazione degli obblighi di cui al decreto interministeriale n. 544/1981, inoltrata dall'Enel in data 19 aprile 1995, secondo quanto richiesto dall'amministrazione provinciale di Rovigo;

vista la lettera-relazione 20 giugno 1995, n. 2202 del Nucleo Operativo di Rovigo del Provveditorato alle OO.PP. per il Veneto, nella quale è stato proposto uno schema di atto aggiuntivo che modifica l'art. 5 del disciplinare 1° agosto 1990, rep. n. 92, nel seguente modo: «l'Enel dovrà munire la bocca di presa di una serie di griglie, l'ultima delle quali con luci non superiori a mm. 10 in modo da impedire che i pesci possano essere trasportati nel canale di derivazione, ed inoltre dovrà sottostare al-

l'obbligo ittiogenico annuale di immettere 50.000 avannotti di carpete 4/6 cm. a monte di Taglio di Po, nonché 200.000 avannotti di pesce gatto in altre acque pubbliche provinciali, secondo le modalità fissate dall'amministrazione provinciale cui, in ogni caso, dovranno pervenire i verbali di semina in duplice copia»;

visto il parere favorevole del Magistrato alle Acque espresso con nota n. 9107/1679 del 18 luglio 1995;

visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con il voto 22 febbraio 1996, n. 7;

visto il testo unico di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le successive disposizioni;

visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

decreta:

art. 1. - L'Enel S.p.a. titolare della concessione di cui al decreto interministeriale 30 aprile 1981, n. 544, è tenuta agli obblighi di cui al decreto stesso e all'art. 5 del disciplinare 1° agosto 1990, rep. n. 92, modificato come segue: «l'Enel dovrà munire la bocca di presa di una serie di griglie, l'ultima delle quali con luci non superiori a mm. 10 in modo da impedire che i pesci possano essere trasportati nel canale di derivazione, ed inoltre dovrà sottostare all'obbligo ittiogenico annuale di immettere 50.000 avannotti di carpete 4/6 cm. a monte di Taglio di Po, nonché 200.000 avannotti di pesce gatto in altre acque pubbliche provinciali, secondo le modalità fissate dall'amministrazione provinciale cui, in ogni caso, dovranno pervenire i verbali di semina in duplice copia».

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al competente tribunale superiore delle acque pubbliche entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale o da quella della notificazione o comunicazione amministrativa.

Roma, 7 ottobre 1996

p. Il ministro delle Finanze
 Direzione generale demanio
 Il direttore generale: Patané

p. Il ministro per i lavori pubblici
 Direzione generale difesa suolo
 Il direttore generale: Balducci

C-5460 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Simi Giuseppe ha chiesto la concessione di l/sec. 5+5 (10) di acqua da n. 2 pozzi in bacino lago di Vico, in località Turrita e Proco del Comune di Caprarola, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5463 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 21 ottobre 1999, l'E.S.A.F. ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua per uso potabile dalle sorgenti di Lareri, denominati Alta, Media, Bassa, in agro di Seulo, per una portata di l/sec. 6,00.

Nuoro, 26 gennaio 2000

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-5464 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Azienda Agricola Camilli Piero ha chiesto la concessione di l/s 12 di acqua dal pozzo in loc. Sacrestia del comune di Acquapendente per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5465 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile

Don Giampaolo Carrara, in qualità di legale rappresentante della Parrocchia Santissimo Salvatore (codice fiscale CRRGPL57A04I629W) con sede in via S. Giovanni Bosco n. 15 comune di Morengo (BG). Ha presentato in data 5 ottobre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,06 (l/sec. 6) di acqua mediante pozzo sito in mappa al n. 256/4 fogli, 10 del comune di Morengo, dichiarando che l'acqua prelevata viene utilizzata ad uso irriguo.

(Prat. n. 2734).

Bergamo, 11 novembre 1999

Il dirigente del Genio Civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-5466 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Si rende noto, ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, che il C.M.F. L'Indret di Donnas ha chiesto, in data 26 ottobre 1999, la subconcessione, di derivare, nel periodo dal 1° marzo al 31 di ottobre di ogni anno, mod. 0,35 di acqua dal canale di scolo della piana di Albard, nel comune di Donnas, ad uso irriguo.

Aosta, 18 gennaio 2000

Il coordinatore: ing. Raffaele Rocco.

C-5467 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile

Il sig. Franzoni Mauro, in qualità di legale rappresentante della soc. Elasil S.r.l. con sede in comune di Pognano viale Pieve n. 5, ha presentato in data 29 giugno 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,04 (l/sec. 4) di acqua mediante pozzo sito in mappa al n. 22 fogli. 3 del comune di Pognano, dichiarando che l'acqua prelevata viene utilizzata ad uso industriale e antincendio.

(Prat. n. 2775).

Bergamo, 28 dicembre 1999

Il dirigente del genio civile:
 dott. arch. Alcide Previtali.

C-5469 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con determinazione del dirigente del servizio acque pubbliche e opere idrauliche n. 446 dd. 27 settembre 1999 è stato concesso al comune di Aldeno (TN), di derivare dal torrente Arione in comune Catastale di Aldeno, l/s 10 continui di acqua a scopo ittico (pesca sportiva).

Atto di concessione rep. n. 23897 dd. 11 novembre 1999. (C/3476).

Il dirigente: dott. Paola Matonti.

C-5470 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17927 dd. 30 dicembre 1994 come modificata con successiva n. 12622 dd. 13 novembre 1998 è stato concesso ai comuni di Sanzeno e di Romano, di derivare dalle sorgenti Coel 1 e 2 in comune Catastale di Amblar, l/s 10,8 complessivi di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 22682 dd. 9 dicembre 1998. (C/3292).

Trento, 16 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Paola Matonti.

C-5471 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17734 dd. 10 dicembre 1993, modificata con D.G.P. n. 243 dd. 19 gennaio 1996, è stato concesso ai signori Chini Romeo e Sicher Enrico, residente a Coredo (TN), di derivare dal rio Maggiore in C.C. di Tres, l/s 0,6 medi di acqua dal 1° ottobre al 31 marzo, con possibilità di prolungare fino al 15 aprile previo assenso del C.M.F. di Vion, a scopo irriguo.

Atto di concessione rep. n. 23907 dd. 11 novembre 1999. (C/2407).

Trento, 7 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Paola Matonti.

C-5472 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il signor Brida Antonio, avente sede in Tassullo, con domanda presentata il 14 dicembre 1998 ha chiesto, a variante della concessione di derivare da rio Ribosch 240 l/s massimi di acqua ad uso idroelettrico rilasciata con deliberazione della giunta provinciale n. 8667 del 25 giugno 1993, lo spostamento della restituzione a quota media di 507 m slm con aumento della portata a 250 l/s massimi.

Trento, 31 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Paola Matonti.

C-5473 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Omacini geom. Giuseppe in qualità di sindaco Pro Tempore di Dossena (BG), con sede in via Carale n. 8, codice fiscale n. MCNGPP32T23A794B, ha presentato, in data 20 aprile 1999 una domanda di concessione di derivazione acque da sorgente «Narone» per complessivi moduli 0,025 (2,5 l/s) ricadente sul mapp. 1301 in territorio del comune di Dossena (BG), dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

(Prat. n. 2759).

Bergamo, 21 dicembre 1999

Il dirigente dell'ufficio:
 arch. Alcide Previtali

C-5468 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il consorzio generale della bassa Val di Sole, avente sede in Caldes, con istanza presentata in data 25 ottobre 1996 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Rabbies a quota 903 m slm, in comune di Rabbi, attraverso l'opera di presa inerente la derivazione ad uso irriguo già concessa al medesimo consorzio, la portata massima di l/s 500 di acqua per uso idroelettrico, con restituzione a quota 748,5 m slm.

Trento, 28 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Paola Matoni.

C-5474 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI MESSINA, BARCELONA POZZO DI GOTTO,
PATTI E MISTRETTA

Per tutti gli effetti di legge si avvisa che, con decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia del 18 febbraio 2000, il dott. Iannelli Francesco, notaio in Messina, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Detto notaio cesserà la sua attività notarile il 1° marzo 2000.

Messina, 1° marzo 2000

Il consigliere anziano:
 notaio Guido Monforte

C-5361 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errore **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso C-30879 riguardante aggiunta di cognome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 283 del 2 dicembre 1999 a pag. 52, nel testo, dove è scritto «Lupo Mariagrazia Alessandra» si deve leggere ed intendere «Lupo Mariagrazia, Alessandra».

Lupo Mariagrazia Alessandra.

C-5400 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2734 riguardante BANCA ITALO ROMENA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 29 febbraio 2000 alla pagina n. 3.

Al terzo rigo dopo:

«in prima convocazione ...»,

leggasi:

«ed occorrendo in seconda convocazione ...».

Invariato tutto il resto.

C-5662.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.U.R.A. - S.p.a.	19
ABB ENERGY AUTOMATION - S.p.a.	11
ABB FLEXIBLE AUTOMATION - S.p.a.	11
ABITAL CONFEZIONI - S.p.a.	18
AIR EUROPE - S.p.a.	24
ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.p.a.	27
ALFA DUE - S.p.a.	22
ALTINIA - S.p.a.	
Società di Intermediazione Mobiliare	10
ARENGO - S.r.l.	39

	PAG.		PAG.
ATOS - S.p.a.	12	CASSA RURALE DI OLLE	
AZIENDA AGRICOLA FONDO ROSA - S.n.c.		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
di Testi Adelfo & C.	40	Società Cooperativa per azioni a r.l.	36
AZIENDA AGRICOLA		CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	34
TENUTA DI CA' TRON - S.p.a.	5	CASSA RURALE DI POVO	
BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.	32	E VIGO CORTESANO - TRENTO B.C.C.	35
BANCA AGRICOLA MANTOVANA		CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	33
RISCOSSIONI - S.p.a.	9	CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE DI STORO B.C.C.	
DI BELLEGRA - S.c.r.l.	32	Società Cooperativa per azioni a r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	
DI BRESCIA	32	CASSA RURALE DI TELVE B.C.C.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	
DI DIPIGNANO - Soc. Coop. a r.l.	32	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON	
BANCA MONTERIGGIONI		CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO	
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	33	Banca di Credito Cooperativo	
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA - Soc.Coop. a r.l.	32	Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	
BANCA POPOLARE DI RHO		CASSA RURALE D'ANAUNIA	
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	35	CASSA RURALE FONDO-BREZ	
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	36	CASSA RURALE GIUDICARIE	
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	43	PAGANELLA - S.c.p.a.r.l.	34
BANCOPOSTA FONDI - S.p.a. SGR		CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA	
BERERA SUD - S.p.a.	9	B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	34
BIC LAZIO - S.p.a.	13	CASSA RURALE NOVELLA	
BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	29	CENTRAL PARKING - S.p.a.	14
BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	31	CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	23
BIPOP-CAIRE - S.p.a.	5	CHRYSO ITALIA - S.p.a.	19
BKey ITALIA - S.p.a.	18	CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	
BNL PARTECIPAZIONI - S.p.a.	3	COOPERCREDITO - S.p.a.	31
BRUNATE - S.r.l.	28	COSTA DI SIBARI - S.p.a.	2
CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.	37	COSTA DI SIMERI - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	32	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	38
CASSA RURALE ALTA VAL DI FEMME		CRISTOFORETTI - S.p.a.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.	43
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata		DEUTRA - S.p.a.	3
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA		E.B.I. - G.P.A. - S.p.a.	7
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE		ECOEMME - S.p.a.	21
CASSA RURALE DELLA		ERG - S.p.a.	17
VALLARSA - B.C.C. - S.c. a r.l.	33	EULER-SIAC - S.p.a.	
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE		Società Italiana Assicurazione Crediti	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		EUROCONSULT SGR - S.p.a.	17
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata		EUROGLASS - S.p.a.	40
CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO		EUROS - S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Cefer & Istinform Consulting	
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata		EXOL - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI BONDO		EXPRESS PADALA (ITALIA) - S.p.a.	8
BREGUZZO - RONCONE		F.LLI CLAUDIO	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		E CARLALBERTO CORNELIANI - S.p.a.	19
Società Cooperativa a responsabilità limitata		TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.	19
CASSA RURALE DI CAVARENO		FAMA FINANZIARIA - S.r.l.	38
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.	36	FIAT SER.ENE - S.p.a.	
		Servizi Energetici Sud	
			20

	PAG.		PAG.
FIDEURAM VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	1	ITALSOCOTEC - S.p.a.	8
FILATURA DI POLLONE - S.p.a.	5	ITALVIS - S.r.l.	41
FIN TEL - S.r.l.	39	J.F. AMONN HOLDING - S.r.l.	41
FINANCA - S.p.a.	27	KATAWEB - S.p.a.	17
FINMACCHI - S.r.l.	39	KUONI GASTALDI TOURS - S.p.a.	13
FINOIL - S.p.a.	3	L.I.S.D. - S.r.l. Lavorazione Industriale Sottoprodotti Oleosi	37
FINSIDER - p.a. Società Finanziaria Siderurgica	12	LIBENER - S.r.l.	41
G.A.M.M. - S.r.l.	49	LONG DISTANCE INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	8
G.P.F. - S.p.a.	16	MA.CO.FER - S.p.a.	12
G.V. COMMERCIAL - S.r.l.	39	MANFREDONIA SVILUPPO - Soc. Cons. p.a.	23
G.V. STAMPERIE - S.p.a.	39	MANUPLAST - S.p.a.	23
GE CAPITAL FINANCE - S.p.a.	42	METROCAR - S.r.l.	40
Ge.Fi.P. - S.p.a. Gestione Finanziaria Piemontese	25	MIRATO - S.p.a.	30
GECOMECCANICA - S.p.a.	6	MODART FINANZIARIA - S.p.a.	25
GEFIN - S.p.a.	14	MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	15
GENE SYS - S.p.a.	22	MULTILOGISTIC - S.p.a.	18
GESAM - S.p.a.	18	NEW HOLLAND ITALIA - S.p.a.	20
GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.	14	NEW SIGMA - S.r.l.	42
GIADA - S.r.l.	41	NEW-EDI - S.p.a.	30
GIALLO DAT@ - S.p.a.	21	PADANA FACTORING - S.p.a.	10
GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.	7	PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.	9
GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	15	PANAFIN - S.p.a.	35
GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.	17	PAPERS - S.p.a.	37
GRIFOFACTOR - S.p.a.	30	PCIB EUROPE - S.p.a.	7
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	7	PERFO SERVICES - S.p.a.	12
GRUPPO SAN BIAGIO - S.r.l.	41	PIEMONGEST - S.p.a.	20
HARD & SOFT SERVICE - S.r.l.	39	PILA 2000 - S.p.a.	22
HYDROCONTROL - S.p.a.	39	POLIGRAFICA S. FAUSTINO - S.p.a.	26
I.C.R.A.M. - S.r.l.	36	POLIMEX - S.p.a.	13
I.L.S.O.D. - S.r.l.	37	POOL FACTOR - S.p.a.	31
I.M.O.S. - S.r.l.	36	PORTO DI LAVAGNA - S.p.a.	4
I.T.I. - S.p.a. Iniziative Turistiche ed Immobiliari	2	PRISMA 2000 - S.p.a.	28
ICA - S.p.a.	17	PROTEC PORDENONESE - S.p.a.	7
IHB - S.p.a.	24	QUINTEL - S.p.a.	15
IKEA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	3	REGGIO SVILUPPO - S.p.a.	22
IMMOBILIARE CESARE BORZELLI & C. - S.r.l.	36	RESCO - S.r.l.	38
IMMOBILIARE FERRERO - S.p.a.	24	RI.TRI.MAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi	16
IMMOBILIARE L.G.D. - S.n.c. Di Giuseppe Deiro	43	RICOH ITALIA - S.p.a.	24
IMMOBILIARE M.D.M. - S.p.a.	20	RIVER SUPERMERCATI - S.p.a.	28
IMMOBILIARE NAVIGLIO GRANDE - S.r.l.	37	S.A.G.E.T. - S.p.a. Società del Gruppo Bancario CARDINE	21
INTECS SISTEMI - S.p.a.	14	S.A.P.O. - S.p.a. Società Alberghiera Porto D'Orta	2
INTERSPORT ITALIA - S.p.a.	24	S.A.T.I. - S.p.a.	14
ISEA - S.p.a.	21	S.I.F. - S.p.a. Società Immobiliare Finanziaria	25
ISLAND FINANCE (ICR4) - S.p.a.	43		
ITAINVEST SICILIA - S.p.a.	4		

	PAG:		PAG:
S.I.L.E.F. - S.p.a.		SOFIM - S.p.a.	
Società Italiana Leasing e Finanziaria	10	Finanziaria Motorizzazione	27
S.I.T.A.B. - S.p.a.		SOGETEL - S.p.a.	20
Società Industrie Tessili Arredamento Bulciago	13	SPORTENNIS - S.p.a.	25
S.I.T.I.MET - S.p.a.		STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.	25
Servizio di Informazioni Territoriali Integrate per l'area Metropolitana	22	STIVI - S.r.l.	40
SE.CO.SV.IM. - S.r.l.		SVILUPPO TURISTICO PER METAPONTO - S.p.a.	3
Società di Servizi Comprensoriali e di Sviluppo Immobiliare	42	SYMBOL - S.p.a.	18
SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.	26	TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.	19
SEIPI - S.p.a.	29	TESSILRIVA - S.p.a.	26
SICOM - S.p.a.	10	TESSITURA TINTORIA STAMPERIA	
SIMMEL DIFESA - S.p.a.	42	ACHILLE PINTO - S.p.a.	27
SITCOM - S.p.a.		TESTI - S.r.l.	40
Società Italiana Comunicazione	38	TOMBONI POLVARA - S.p.a.	23
SITCOM PRODUZIONI E SERVIZI - S.r.l.	38	TORRE D'OTRANTO - S.p.a.	2
SITCOM PUBBLICITÀ - S.r.l.	38	TOSCOGEN - S.p.a.	19
SNAMPROGETTI BIOTECNOLOGIE - S.p.a.	4	TRANSFESA ITALIA - S.p.a.	28
SNAMPROGETTISUD - S.p.a.	5	TRE ESSE FINANZIARIA - S.p.a.	15
SNARI CERCHÉ - S.c.p.a.	30	TRIVIMM - S.p.a.	26
SO.FI.MER. - S.p.a.		UtINITAS - S.p.a.	20
Società Finanziaria Meridionale	16	VALMAN - S.p.a.	28
SOC. COOP. EDIL. NAZARIO SAURO	11	VAMAS - S.p.a.	6
SOCIETÀ ESPORTAZIONE RICAMBI INDUSTRIALI SERIND - S.p.a.	31	VILLANI - S.p.a.	4
SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.	6	ZANELLA GIORGIO & C. - S.n.c.	43
SOCIETÀ GENERALE IMBALLAGGI TERMOPLASTICI - S.r.l.	40	ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 6 1 0 0 *

L. 7.750